

programma

vicino/lontano
PREMIO  TERZANI



20

festival
vicino/lontano
Premio Terzani

7–12 maggio 2024

Udine—20/a edizione

20 vicino/lontano PREMIO TERZANI

La scenografia del palco, nella Chiesa di San Francesco, è stata creata da Claudio Mezzelani per lo spettacolo Odissea Odissee – regia e drammaturgia di Claudio de Maglio – prodotto dalla Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, che ne consente gentilmente l'uso.

Le sedute del palco all'Oratorio del Cristo sono opera dell'artista Cattivofrank. Realizzate con materiali di recupero – ferro arrugginito, doghe di vecchie botti, inserti metallici in peltro di vecchi vassoi, fusi all'interno degli "errori" del legno –, vengono cortesemente messe a disposizione di vicino/lontano 2024.

L'installazione V/L davanti alla Chiesa di San Francesco, è ideata da Paolo Bon e Massimo Piutti.

L'illustrazione di copertina è di Katalin Daka.

promosso da



con il contributo di



con il sostegno di



media partner



patrocinio



in collaborazione con



con il supporto di



Scegli la cultura

Sostieni con il tuo contributo la 20/a edizione del festival vicino/lontano e del Premio Terzani

20 vicino/lontano
PREMIO TERZANI

VANTAGGI PER GLI "AMICI DI VICINO/LONTANO"

ingresso privilegiato alla chiesa di San Francesco e all'Oratorio del Cristo fino a 10 minuti prima dell'inizio di ogni appuntamento

priorità nel ritirare i biglietti omaggio per la serata del Premio Terzani



da 5 €

da 20 €

da 50 €

Potete sostenere le iniziative di vicino/lontano scegliendo di destinare il **5x1000** all'associazione culturale vicino/lontano ets. A voi non costerà nulla, per vicino/lontano sarà un gesto prezioso. C.F. 02357370309

Potete sostenere la nostra attività, se vi fa piacere, anche con una donazione spontanea tramite bonifico bancario intestato all'associazione culturale vicino/lontano ets indicando nella causale **erogazione liberale**. IBAN IT69Z0200812310000040906176

Ogni vostro contributo, anche piccolo, è per noi un segnale importante

E un aiuto prezioso

grazie

Siamo nati vent'anni fa. Quando, assieme alla riflessione sulle "identità", le "differenze" e i "conflitti di civiltà", cominciammo a interrogarci sul concetto di globalizzazione, guardando con curiosità all'Oriente e alla sua crescita impetuosa.

In questi due decenni il mondo ha subito una serie di METAMORFOSI

che hanno radicalmente modificato il nostro modo di osservare, conoscere, pensare e abitare fisicamente il pianeta. Con un'improvvisa accelerazione, quando una inaspettata pandemia e due guerre sanguinose troppo "vicine" a ciò che chiamiamo Occidente hanno mandato in frantumi il nostro ottimismo.

Hanno perso forza, anche nel nostro immaginario, una rappresentazione del mondo e un modello di sviluppo che credevamo esportabile e condivisibile senza conseguenze. E così ora non è più possibile ignorare l'aggravarsi della crisi eco-climatica che minaccia la vita degli esseri viventi sul pianeta; ed è indispensabile/inevitabile prendere atto che lo squilibrio demografico globale, che lo vogliamo o no, è destinato a trovare una ridefinizione nel rapporto tra Nord e Sud del mondo, tra ricchi sempre più ricchi e poveri sempre più poveri.

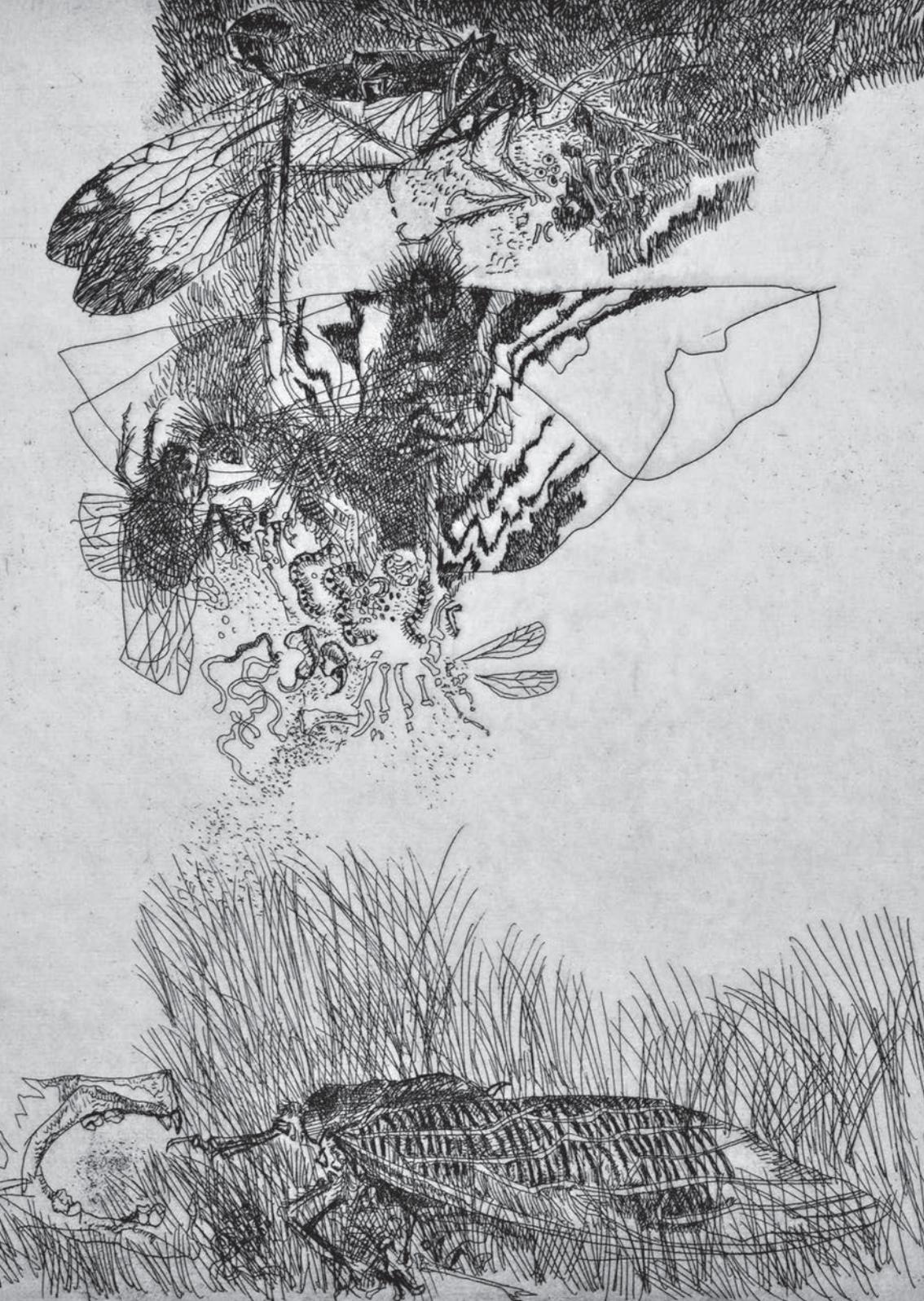
Rimane ancora molta strada da fare in tema di diritti delle donne e bisogni dei giovani, mentre lo sviluppo esponenziale delle tecnologie digitali, e soprattutto il recente affacciarsi sulla scena dell'Intelligenza Artificiale Generativa, ha prodotto una rivoluzione senza precedenti, i cui rischi e le cui ricadute in vari ambiti (lavoro, educazione, comunicazione...) sono ancora tutti da verificare/valutare.

Gli stessi sistemi democratici hanno subito una progressiva trasformazione in molti paesi di tradizione "liberale", dove allo smantellamento delle ideologie del passato sta succedendo una forte verticalizzazione degli antagonismi politici e di potere: il consenso si ottiene non più sulla base di un progetto, ma grazie al carisma e al talento comunicativo di singoli leader, amplificati da una propaganda ben orchestrata sui social.

Sono processi in divenire che rischiano di rendere irricognoscibile – e forse invivibile – il mondo che conoscevamo, e obsolete o inadeguate le nostre categorie di analisi e di giudizio, nonché i nostri linguaggi. Processi sui quali è sempre più urgente e necessario continuare a interrogarsi, per acquisirne consapevolezza e dare un senso alle nostre vite di Sapiens. "Abitare la distanza", rovesciare il cannocchiale, dubitare delle nostre certezze: è ancora questa la ragion d'essere di vicino/lontano, vent'anni dopo.

VERITÀ PER GIULIO REGENI AMNESTY INTERNATIONAL

Vicino/lontano continua a chiedere verità e giustizia per Giulio Regeni.



VENERDÌ 3 MAGGIO

ORE 18.00
STAMPERIA D'ARTE
ALBICOCCO

INAUGURAZIONE

personale
di Giuseppe Zigaina

intervengono i curatori
FRANCESCA AGOSTINELLI
GIANLUCA ALBICOCCO

nell'ambito del progetto
"Zigaina 100. Anatomia
di una immagine"

un progetto
di Francesca Agostinelli
e Vanja Strukelj
promosso dal Comune
di Cervignano del Friuli
con il sostegno
della Regione Friuli Venezia Giulia

ZIGAINA / ANATOMIA
100 / DI UNA
IMMAGINE



STAMPERIA D'ARTE
ALBICOCCO



dal 3 maggio al 29 giugno

orari:
da lunedì a sabato
ore 9.00-12.00 e 16.00-18.00
domenica
ore 10.00-12.00

Giuseppe Zigaina,
Il campo di grano-Visitazione, 1977,
acquaforte, 298x245 mm.

ANTEPRIMA VICINO/LONTANO

Zigaina. La metamorfosi tra inchiostri e anatomie

Nell'incidere la lastra, a un certo punto impreciso, la mano di Zigaina diviene ago e incontra il suo occhio-cervello. L'artista entra allora in un'altra realtà, dove i paesaggi si fanno anatomie e dove vigneti e coltivi, con la laguna all'orizzonte, sono scavati in un profondo che si fa – lui dice – "altro". Da questo profondo, Zigaina può osservare insetti brulicanti in corpi devastati dalla guerra. Li vede trasformarsi in farfalle notturne che volano su fertili campi di grano, e su Redipuglia, mentre depongono uova già pronte a dischiudersi in prossime guerre. La riemersione richiede la mano dello stampatore, che in odore di alchimia – tra inchiostri e acidi, tra lastre fogli e tarlatane – offre al torchio la magia del ribaltamento dell'immagine "come in uno specchio". È da questa metamorfosi che nasce l'acquaforte. I 100 anni di Zigaina sono anche i 50 anni di lavoro di Corrado Albicocco, che in questa mostra ricorda il suo maestro. Quello – dice – che varcando la soglia della stamperia ha cambiato il corso del suo lavoro.

GIUSEPPE ZIGAINA (Cervignano del Friuli 1924 – Palmanova 2015) Artista di punta nel panorama italiano del secondo dopoguerra, negli anni Sessanta conosce una fama internazionale. Le sue opere figurano, oltre che nei principali musei italiani, in musei d'Europa e d'America. Pittore e incisore, saggista e scenografo, stringe fin dagli anni giovanili un profondo rapporto di amicizia e di collaborazione con Pier Paolo Pasolini. Sulla sua morte elaborerà una teoria contenuta in sette libri editi da Marsilio.

FRANCESCA AGOSTINELLI Storica e critica d'arte indipendente, si occupa di processi creativi multidisciplinari, prestando attenzione alle loro connessioni col più vasto orizzonte culturale contemporaneo. Ha al suo attivo studi, ricerche, saggi, articoli, interviste, conferenze. Collabora con istituzioni pubbliche e private nella costruzione di eventi.

GIANLUCA ALBICOCCO Nel 2010, dopo la laurea in economia aziendale, entra nella Stamperia d'arte Albicocco, attività di famiglia dal 1974. Oltre al lavoro artigianale di stampa calcografica – di cui impara i segreti dal padre Corrado – è impegnato nella realizzazione di progetti artistici ed espositivi con alcuni dei più importanti artisti contemporanei italiani ed europei. Svolge anche attività didattica e di divulgazione della tradizione calcografica e delle sue tecniche.

STAMPERIA D'ARTE ALBICOCCO Fondata da Corrado Albicocco nel 1994 a Udine, la Stamperia collabora con artisti di fama nazionale e internazionale. Le opere realizzate dalla Stamperia d'arte Albicocco sono presenti in numerose collezioni pubbliche e private e decine sono le esposizioni dedicate alla sua storia e al forte legame con i tanti artisti con cui ha collaborato. Nel 2022 a Corrado Albicocco viene assegnato il prestigioso riconoscimento di Maestro d'arte e Mestiere.

ORE 18.30
MAKE SPAZIO ESPOSITIVO

INAUGURAZIONE

mostra fotografica
di Fabiana Cioni
dedicata a Laura

intervengono
FABIANA CIONI
FEDERICO VENTURINI

letture
FRANCESCA RIA

dal 4 al 12 maggio

orari:
dalle 17.00 alle 19.30
sabato 11 e domenica 12 maggio
dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17.00
alle 19.30

Verso l'Angelo Pavone. Viaggio in Kurdistan insieme alla comunità ezida

Le voci delle donne ezide sopravvissute al massacro per mano di Daesh la notte del 3 agosto 2014 e braccate per giorni sotto il sole cocente, senza acqua, senza cibo, sulla montagna sacra di Shengal, ci accompagnano nello spazio della mostra in cui rituali e paesaggi sacri del Kurdistan-Iraq si alternano alle macerie. Nella regione abitata dagli ezidi la sacralità attribuita alla natura emerge a livello simbolico nei riti collettivi, le persone rendono omaggio agli alberi, alle architetture, alla terra. Un ampio abbraccio unisce gli esseri umani e il mondo naturale. Nell'aprile 2017 Lalish, città sacra, è stata raggiunta da migliaia di persone per festeggiare l'inizio del nuovo anno e avviare un processo di riconciliazione interno alla società di cui la mostra cerca di evocare il dramma.

FABIANA CIONI Fotografa, attivista. Dal 2005 frequenta il Kurdistan-Turchia, dove nel 2015 ha condotto un laboratorio di autoritratto metodo Spex con le donne ezide e ha iniziato con loro un viaggio nelle terre sacre e violentate della comunità in Kurdistan-Iraq. Ha pubblicato il libro fotografico *Verso l'Angelo Pavone. Frammenti dal Kurdistan - In viaggio con la comunità ezida* (Persephone 2023).

FRANCESCA RIA Attrice e teatrante. Formatasi tra Bologna, Parigi e America Latina, lavora con varie compagnie in Italia e all'estero. La sua ricerca arti-

stica si muove nell'inter-zona tra danza, teatro e canto, tra performance di danza urbana e teatro in natura.

FEDERICO VENTURINI Geografo, assegnista di ricerca all'Università di Udine, si occupa di contratti di fiume, zero waste, ecologia sociale e processi partecipativi. Ha curato i volumi: *La vostra libertà e la mia. Abdullah Öcalan e la questione curda nella Turchia di Erdoğan* (con J. Miley, Edizioni Punto Rosso 2020); *Ecologia sociale e diritto alla città* (con E. Degirmenci, I. Morales, Zero in Condotta 2024)



© Fabiana Cioni

ORE 18.00
MAKE SPAZIO ESPOSITIVO

INCONTRO

con
FABIANA CIONI
RICCARDO PINOSA

modera
ANGELA GALLI

FABIANA CIONI Fotografa, attivista, architetta, PhD in Architettura Città e Design allo Iuav di Venezia. Dal 2005 frequenta il Kurdistan-Turchia, dove nel 2015 ha condotto un laboratorio con le donne ezide e ha iniziato con loro un viaggio nelle terre sacre e violentate della comunità in Kurdistan-Iraq. Ha pubblicato il libro fotografico *Verso l'Angelo Pavone. Viaggio in Kurdistan* (Persephone 2023).

La resistenza del popolo ezida a Shengal

Viaggio in Kurdistan insieme alla comunità ezida sopravvissuta al 74° genocidio e che ora sperimenta un progetto di autonomia democratica a Shengal, come racconta Zerocalcare nella sua graphic novel *No Sleep Till Shengal* (Premio Terzani 2023). Si tratta di una popolazione colpita dall'Isis nel 2014 con più di 5 mila morti e 500 mila rifugiati, che nonostante abbia contribuito alla sconfitta del Califfato, si vede continuamente attaccata dai droni della Turchia. Una comunità tuttavia mai sconfitta dagli orrori della guerra, che non si arrende e non rinuncia a rinascere, continuando a fondare la propria resistenza sui valori di emancipazione femminile e di democrazia partecipata.

RICCARDO PINOSA Medico, studioso e appassionato di geopolitica e Medio Oriente, si è laureato in Relazioni internazionali studiando all'Università Statale di Milano e all'Università turca Akdeniz di Antalya, e in Medicina e chirurgia all'Università di Roma Tor Vergata. Ha intrapreso diversi viaggi di studio in Turchia, Iran e Iraq, dove ha anche lavorato come medico presso il distretto Yazida di Shengal.

ANGELA GALLI Artista visiva, scrittrice, editrice. Al suo attivo numerosi i progetti e le esposizioni personali e collettive in Italia e all'estero, due residenze di artista in Nord Europa e una in Italia con il progetto del museo Pecci, TRA ART/ Porto Franco Regione Toscana. Suoi scatti fanno parte della collezione del Museo per la Fotografia di Senigallia nell'ambito dell'auto-ritratto.

ORE 18.30
GALLERIA FOTOGRAFICA
TINA MODOTTI

INAUGURAZIONE

mostra dei progetti
degli studenti
del Corso di Laurea
Magistrale in Architettura
dell'Università di Udine

a cura di
ALBERTO CERVESATO

dal 6 al 12 maggio

orari
dal 6 al 10 maggio: ore 17.00-19.30
11 e 12 maggio: ore 10.00-19.30



Ritorno in città. Il futuro dei borghi urbani udinesi

Esiste una città intermedia - tra la Udine del centro storico e la Udine periurbana - fatta di borghi storicamente nati dalla ibridazione tra cultura urbana e cultura rurale. Pezzi di città omogenei al loro interno ora in parte abbandonati. I progetti degli studenti del Laboratorio di Progettazione Architettónica dell'Università di Udine (docenti: G. La Varra, C. Conti, A. Cervesato) ne propongono una visione critica, che preveda un processo di trasformazione e rivitalizzazione di questi "vuoti urbani", in vista di una graduale ripresa del tessuto sociale ed economico di parti significative della città. Riabitare i borghi può voler dire conservarne il carattere, a patto di consentire interventi architettonici che vi introducano infrastrutture e forme dell'abitare attrattive per abitanti, imprese, nuove iniziative.

ALBERTO CERVESATO Architetto, Phd in Composizione Architettónica e Urbana, assegnista di ricerca e docente a contratto per il Laboratorio Integrato di Progettazione Architettónica all'Università di Udine. Si occupa di temi legati alla valorizzazione del patrimonio architettonico e urbano. Fa parte del consiglio direttivo di vicino/lontano.

 **BCC BANCA DI UDINE**

GRUPPO BCC ICCREA

**LA BANCA
DELLA
TUA CITTÀ,
DOVE OGNI
ESIGENZA
TROVA LA SUA
STRADA**

www.bancadiudine.it



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

MARTEDÌ 7 MAGGIO

ORE 16.30
PALAZZO
ANTONINI-STRINGHER

**PRESENTAZIONE
DEL VOLUME 3/2024
DI LIMES**

con
**LUCIO CARACCILO
FABRIZIO MARONTA**

modera
GUGLIELMO CEVOLIN

in collaborazione con *Historia*
e *LiMes Club Pn Ud Ve*

H I S T O R I A

prenotazione obbligatoria
scrivendo a
prenotazioni@vicinolontano.it

ANTEPRIMA VICINO/LONTANO

Mal d'America

Il mito della globalizzazione come “destino ineluttabile” e rassicurante è entrato in crisi. Immersi nel “secolo americano” non ce ne siamo accorti, dando per scontato il mondo sorto dalle ceneri della Seconda guerra mondiale e consolidato dopo il crollo dell'Urss. Ora il primato di Washington è messo radicalmente in discussione, fuori e dentro l'America. E insieme ad esso, e alle garanzie di sicurezza che prometteva, si stanno lentamente disgregando le caratteristiche di quella fase storica che ha visto il primato delle società liberali, la forza unificante dei commerci e delle interdipendenze industriali, l'inarrestabilità del capitalismo neoliberista, la collaborazione tra istituzioni internazionali. Con quali conseguenze sulla situazione geopolitica che sta squassando l'ordine mondiale? Con quali ricadute a livello economico e socio-culturale nei paesi come il nostro, che hanno prosperato sotto l'ombra protettiva dell'ombrello a stelle e strisce dell'“impero” americano?

LUCIO CARACCILO Massimo esperto italiano di geopolitica, dirige le riviste *LiMes* e *Heartland*. Ha fondato e dirige la Scuola di geopolitica e di governo di *LiMes*. Scrive di politica estera per *Repubblica* e per testate straniere. Insegna Studi strategici alla Luiss di Roma e Geopolitica all'Università San Raffaele di Milano. È presidente del think tank Macrogeo ed è membro del comitato scientifico di vicino/lontano. Il suo ultimo libro: *Accogliere* (con A. Riccardi, Piemme 2023).

FABRIZIO MARONTA Redattore, consigliere scientifico e responsabile delle relazioni internazionali di *LiMes*, del cui sito cura la sezione in inglese. Curatore di “Heartland-Eurasian Review of Geopolitics”. È commentatore di questioni geopolitiche per radio e televisioni italiane ed estere. Collabora con “Aspenia”, rivista dell'Aspen Institute Italia. È autore di *Deglobalizzazione. Se il tramonto dell'America lascia il mondo senza centro* (Hoepli 2024).

GUGLIELMO CEVOLIN Insegna Istituzioni di Diritto pubblico all'Università di Udine, dove è vicedirettore del Master in Intelligence e Ict e referente nella Rete delle Università per la pace. È presidente di *Historia Gruppo Studi Storici e Sociali Pordenone*, coordinatore del *LiMes club Pn Ud Ve* e membro del comitato scientifico di vicino/lontano.

WANTED CINEMA PRESENTA
UNA PRODUZIONE
STORYTELLER



TIZIANO TERZANI

IL VIAGGIO DELLA VITA

IL RACCONTO APPASSIONANTE
DI UNA VITA SENZA COMPROMESSI

regia MARIO ZANOT



WANTEDCINEMA.EU



@WANTEDCINEMA

MARTEDÌ 7 MAGGIO

ORE 18.30
SAGRATO CHIESA
DI SAN FRANCESCO
CHIESA
DI SAN FRANCESCO

Inaugurazione vicino/lontano 2024

ORE 19.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

PROIEZIONE
film documentario
di Mario Zanot
Italia, 2023, durata 53'
produzione Storyteller

interviene
MARIO ZANOT

Tiziano Terzani: il viaggio della vita

Cinquanta ore di registrazioni audio, quindici ore di Super8 di famiglia, cinquemila foto dell'archivio Terzani, venti ore di materiale d'archivio, otto animatori, due anni di lavoro. In questi numeri è racchiuso il documentario che Mario Zanot ha dedicato a Tiziano Terzani: un ingente sforzo produttivo, per raccontare la vita del grande giornalista e scrittore, dall'infanzia alla morte. Aneddoti divertenti si alternano a momenti drammatici, la sfera privata ai più importanti avvenimenti storici di cui Terzani è stato testimone. Un viaggio fuori, ma anche e soprattutto dentro di sé. E grazie alle registrazioni audio inedite realizzate dal figlio Folco, è lo stesso Terzani a raccontare la sua vicenda umana e professionale, con la sua inconfondibile voce. Completano il film animazioni 3D, illustrazioni originali e motion graphic, per rappresentare le situazioni delle quali non esistevano immagini (per esempio la sua scampata fucilazione in Cambogia). Alla voce narrante di Monica Guerritore il compito di congiungere tra loro i capitoli di una vicenda umana irripetibile.

MARIO ZANOT Alterna l'attività di regista e sceneggiatore a quella di visual effects supervisor per il cinema. È membro dell'European Film Academy. Nel 2004 Terzani gli concede la sua ultima intervista, che diventa il documentario *Anam il Senzanome*. Nel 2007 intervista nel carcere militare di Phnom Penh uno dei leader dei khmer rossi, Duch, sotto processo per la tortura e lo sterminio di 17 mila persone. Il documento diventa il film *Il macellaio di Phnom Penh*, un'agghiacciante testimonianza delle insondabili crudeltà dell'animo umano. Collabora con i più importanti registi del cinema italiano. Con Daniele Vicari vince il David di Donatello per il film *Diaz, don't clean up this blood*. Nel 2022 realizza come produttore e regista il docufilm *Tiziano Terzani: il viaggio della vita*, attualmente nei cinema.



Giulia, 2024
acquaforte e acquatinta
a due matrici realizzata
da **Gianluca Costantini**
con la **Stamperia d'arte Albicocco**.
L'opera sarà esposta
per tutta la durata del festival
da **Carraro Chabarik**
Mosaico contemporaneo
via Beato Odorico da Pordenone 4.



ORE 19.30
PIAZZA LIBERTÀ

INAUGURAZIONE

installazione
di **GIANLUCA COSTANTINI**

progetto allestimento
Alberto Cervesato

intervengono
GIANLUCA COSTANTINI
MADDALENA BOSIO

dal 7 al 12 maggio

con il sostegno di eps



Ci sono amori senza paradiso

Il giornalismo narrativo – da Matilde Serao ne *Il ventre di Napoli* a Truman Capote e il suo *A sangue freddo* – scava nei crimini che nascono dalle relazioni personali, dal male che opera lasciando il segno sulle vite di persone semplici. Spesso senza un volto riconoscibile. Quasi sempre solo una menzione in un titolo di nera.

Così è stato a lungo per il delitto di passione, come veniva comunemente chiamato. Un ossimoro, evidente oggi: l'onestà delle parole è il lievito fecondo di ogni relazione... le parole sono semi, lievito, veleno, virus. Ecco perché è importante oggi dire FEMMINICIDIO, uccisa per la ragione del suo sesso, non per altro, per fare lievito fecondo delle future relazioni. Sapendo che è solo l'inizio di un percorso.

Oltre all'usare parole oneste, dare un volto alle vittime della violenza patriarcale, è un obbligo morale per il disegnatore Costantini, attivista e difensore dei diritti umani ad ampio spettro, che non dimentica la violenza più antica (al pari del "mestiere più antico del mondo").

Questo atlante di volti crea una geografia emotiva e questa volta sì, passionale, partecipativa, che permette di ri-cordare (portare al cuore letteralmente) il sorriso, lo sguardo, le linee che compongono queste isole di vita interrotta.

È anche un tentativo di costruzione di una memoria collettiva, di un sollecito all'acquisizione di consapevolezza, un atto politico che nella sua presentazione scenica, elicoidale e circolare, vuole costringere il visitatore e la visitatrice ad attardarsi e a farsi avvolgere, sapendo che la temporalità dell'installazione rende questa esperienza "a tempo determinato", eliminando la possibilità di diventare monumento. Si entra quindi in un "non-mento" per usare un neologismo di Gordon Matta-Clark. C'è necessità di ricordare, ma non c'è antidoto all'oblio.

Elettra Stamboulis

GIANLUCA COSTANTINI Artista attivista, combatte le sue battaglie civili e umanitarie attraverso il disegno. Collabora con ActionAid, Amnesty International e Arci. Pubblica su testate italiane e straniere. I suoi ultimi libri: *Libia* (con F. Mannocchi, Mondadori 2019); *Patrick Zaki, una storia egiziana* (con L. Cappon, Feltrinelli 2022); con Becco Giallo: *Human Rights Portraits* (2023); *Julian Assange* (nuova edizione 2024, in uscita a maggio con Altreconomia). Ha illustrato il graphic memoir di Ai Weiwei *Zodiac*, pubblicato

nel 2024 con i testi di Elettra Stamboulis in lingua inglese (Random House) e portoghese (Objectiva).

MADDALENA BOSIO Avvocata del Foro di Udine, si occupa a livello nazionale e internazionale di diritti umani, in particolare diritto d'asilo, diritti delle donne, violenza di genere e diritto di famiglia, oltre a coltivare la passione per il diritto dell'ambiente e degli animali. Formatrice e relatrice in collaborazione con enti e associazioni, università e scuole, ha pubblicato: *La Violenza di Genere al cospetto della Corte*

Europea dei Diritti dell'Uomo. Tutela della donna: retrospettive e prospettive (Key Editore 2020). Fa parte del consiglio direttivo di vicino/lontano.

ALBERTO CERVESATO Architetto, Phd in Composizione Architettónica e Urbana, assegnista di ricerca e docente a contratto per il Laboratorio Integrato di Progettazione Architettónica all'Università di Udine. Si occupa di temi legati alla valorizzazione del patrimonio architettonico e urbano. Fa parte del consiglio direttivo di vicino/lontano.

L'ENERGIA CHE CI UNISCE

SOSTENERE L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO MODO
DI DARE RESPIRO AL FUTURO.

SPONSOR di

vicino/lontano
PREMIO TERZANI

ENERGIA E SERVIZI
AMGA

GRUPPO
HERA

MARTEDÌ 7 MAGGIO

ORE 21.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

con
LUCIO CARACCILO

intervista di
PAOLO POSSAMAI

in collaborazione con
Historia e LiMes Club Pn-Ud-Ve

con il sostegno di
Amga Energia & Servizi

HISTORIA

AMGA GRUPPO
HERA

L'Italia nella "Guerra Grande"

Il mondo è in guerra. La politica nel caos. Da qualche anno infuria su più fronti, e con diverse modalità, una "Guerra Grande", come la definisce LiMes. Ciò avviene nella distratta e pericolosa inconsapevolezza di quanti si pensano estranei alla tempesta, che invece ci vede tutti - che lo vogliamo o no - coinvolti, e sempre meno indirettamente. Il sanguinoso e distruttivo stallo del conflitto ucraino, l'incendio mediorientale con i suoi strascichi marittimi sullo strategico accesso al Mar Rosso, le crescenti tensioni tra Usa e Cina, l'incerto scenario Indo-Pacifico: sono solo alcune tra le più evidenti manifestazioni di un rivolgimento geopolitico che ha già cambiato in modo profondo gli equilibri internazionali. In questo tumulto, cosa può fare l'Italia, per prendere piena coscienza degli eventi e non farsene travolgere? Quanto può contare la sua geografia, il suo retroterra storico-culturale, la sua collocazione geopoliticamente atlantica?

LUCIO CARACCILO Massimo esperto italiano di geopolitica, dirige le riviste *LiMes* e *Heartland*. Ha fondato e dirige la Scuola di geopolitica e di governo di LiMes. Scrive di politica estera per *Repubblica* e per testate straniere. Insegna Studi strategici alla Luiss di Roma e Geopolitica all'Università San Raffaele di Milano. È presidente del think tank Macrogeo ed è membro del comitato scientifico di vicino/lontano. Il suo ultimo libro: *Accogliere* (con A. Riccardi, Piemme 2023).

PAOLO POSSAMAI Direttore editoriale di Nord Est Multimedia. Giornalista e storico, ha realizzato il proprio percorso professionale prima nel gruppo Espresso poi in Gedi. Ha diretto i quotidiani *Mattino di Padova*, *Tribuna di Treviso*, *Corriere delle Alpi*, *La Nuova di Venezia e Mestre* e *Il Piccolo di Trieste*. Per oltre venti anni è stato una delle principali firme del settimanale economico di *Repubblica Affari&Finanza* e ha collaborato con *La Stampa*. Collabora con Rai Storia e Rai Radio3.



© Luca d'Agostino/Phocus Agency

ORE 11.00
TORRE DI SANTA MARIA

INCONTRO
con proiezione di immagini

con
LINDA BOREAN
MARIO ALBERTO LABATE

modera
MARIA LUISA DELVIGO

letture
ANDREA ZUCCOLO

Ovidio. Miti di trasformazione: dai versi all'immagine

Da Lucrezio a Ovidio, l'immaginario dei poeti latini è occupato da angosciosi scenari di morte e distruzione, ma anche dalla ricerca di una via d'uscita per l'individuo e per la comunità. Il *De rerum natura* saluta in Epicuro un vero eroe liberatore, il filosofo della natura che sfida e debella, con la forza della ragione, i mostri che rendono infelice la vita degli uomini. Il poema epico di Ovidio cerca invece un'alternativa alla liberazione lucreziana dalla paura della morte nel principio di trasformazione, che non costituisce solo il collante narrativo della sua collezione di miti, ma che viene proposto come una chiave di lettura del mondo e delle leggi che lo governano. La metamorfosi non è un elemento accidentale o esteriore, bensì il modo in cui una storia d'amore, di passione o di vendetta si incontra con la legge dell'incessante mutamento che governa il mondo: *omnia mutantur, nihil interit*.

LINDA BOREAN Professoressa ordinaria di Storia dell'arte moderna all'Università di Udine, dove dirige il Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale. Si occupa di temi e protagonisti della cultura artistica a Venezia tra Rinascimento e Neoclassicismo.

MARIO ALBERTO LABATE Professore emerito di Lingua e Letteratura latina all'Università di Firenze. Si è formato all'Università e alla Scuola Normale Superiore di Pisa. I suoi studi si rivolgono soprattutto alla poesia augustea, in particolare di Ovidio. Il suo approccio metodologico è attento allo studio dei modelli culturali e dell'immaginario poetico, ma anche delle forme letterarie e dell'intertestualità. Fa parte del comitato scientifico delle più prestigiose riviste internazionali di filologia classica.

MARIA LUISA DELVIGO Ha studiato all'Università e alla Scuola Normale Superiore di Pisa e insegna Lingua, Letteratura e Filologia Latina all'Università di Udine. Tra i suoi interessi di ricerca: la poesia lucreziana e la poesia mitologica antica, soprattutto le *Metamorfosi* di Ovidio. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Centro e periferia nella letteratura latina di Roma imperiale* (Forum 2021); *Studi su Virgilio e i suoi interpreti* (Forum 2022).

ANDREA ZUCCOLO Laureato al Dams di Bologna e diplomato a l'Ecole Internationale de Théâtre diretta da Jacques Lecoq di Parigi, come attore ha lavorato con compagnie private e teatri stabili. Suoi testi poetici sono stati tradotti e pubblicati in varie lingue. Per la Rai Fvg ha dato voce al personaggio di Armando nella versione friulana della *Pimpa* di Altan. Ha dato voce a *Il Piçul Princip* di Antoine de-Saint Exupéry (audiolibro, Nota 2018).

ORE 18.00
POZZUOLO DEL FRIULI
PALAZZINA PIAZZA JULIA

INCONTRO

con
ANNA CATTARUZZI
ANDREA ZANNINI

a cura di associazione culturale
L'officina delle memorie
di Pozzuolo del Friuli



ANNA CATTARUZZI Avvocata, si occupa di diritto delle persone, delle famiglie e dei minori e di diritto dell'immigrazione. Componente del Comitato Pari opportunità dell'Ordine degli avvocati di Udine, in passato ha fatto anche parte della Commissione Pa-

A cinquant'anni dal referendum sul divorzio

Cinquant'anni fa il referendum sul divorzio segnò una tappa importante nel processo di costruzione dei diritti civili nel nostro Paese. Venne respinta la proposta di abrogare la legge del 1970 che introduceva il divorzio in Italia, e che portava la firma del socialista friulano Loris Fortuna e del liberale Antonio Baslini. L'anniversario è l'occasione per una duplice riflessione. Sul piano storico, va riconsiderato un decennio sbrigativamente definito come "anni di piombo"; su quello sociale e giuridico è l'occasione per riflettere su come in questi decenni siano cambiati il matrimonio, la separazione e il divorzio e come oggi, in un'Italia profondamente diversa da quella del 1974, le persone uniscono le proprie vite, o possono decidere di dividerle.

ri opportunità del Comune del capoluogo friulano.

ANDREA ZANNINI Insegna Storia moderna all'Università di Udine, collabora con l'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione e il Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Ca-

sarsa. Scrive sul *Messaggero Veneto*. Tra le sue ultime pubblicazioni: *L'altro Pasolini. Guido, Pier Paolo, Porzùs e i turchi* (prefazione di Walter Veltroni, Marsilio 2022); *Contro storia dell'alpinismo* (Laterza 2024). È vice presidente dell'associazione vicino/lontano.

ORE 18.00
PALAZZO
ANTONINI-STRINGHER

INCONTRO

con
CRISTIANA COMPAGNO
ROBERTA NUNIN

modera
ERIKA ADAMI

in collaborazione
con *La Patrie dal Friùl*

Feminis. Talenti da non sprecare

Riflessione a più voci sul peso delle donne nella società del presente e sul suo futuro, a partire dal libro *Feminis furlanis fuartis* di Erika Adami. 25 storie di donne friulane, a vario titolo impegnate nella vita economica, sociale e culturale, fortemente legate alle loro radici, anche quando l'orizzonte del proprio lavoro diventa il mondo. Percorsi personali e professionali brillanti che diventano occasione di riflessione su quanti siano ancora oggi i talenti femminili che ci si ostina a non riconoscere e, quindi, a sprecare. L'Eu Gender Equality Index segnala che l'Italia è ancora agli ultimi posti in Europa sul fronte del divario di genere in ambito lavorativo. E anche laddove, è meno accentuato, come nella nostra regione, emergono comunque elementi di disparità che richiedono un ulteriore impegno nell'adozione di misure correttive.

CRISTIANA COMPAGNO Professoressa di Economia e Gestione delle imprese all'Università di Udine, di cui è stata Rettrice. Ha ricoperto numerosi incarichi istituzionali nei settori dell'innovazione e del trasferimento tecnologico a livello nazionale. È autrice di numerose pubblicazioni sui temi dell'innovazione e del management.

ROBERTA NUNIN Professoressa di Diritto del lavoro all'Università di Trieste dove insegna anche Diritto del lavoro dell'UE, è autrice di numerose pubblicazioni. È presidente della Commissione Pari Opportunità del Comune di Udine. Dal 2016 al 2020 ha rivestito l'incarico istituzionale di Consigliera di Parità della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

ERIKA ADAMI Giornalista con una lunga esperienza nella carta stampata, in radio e in televisione, in particolare nella comunicazione in lingua friulana, collabora con il mensile "La Patrie dal Friùl", di cui è stata direttrice, e con la Rai del Friuli Venezia Giulia. Ha pubblicato *Feminis furlanis fuartis* (La Patrie dal Friùl 2023).

ORE 18.00
TORRE DI SANTA MARIA

**PRESENTAZIONE
AUDIODOCUMENTARIO**

con
**GIAN PAOLO GRI
GUGLIELMO PITZALIS
RENATO RINALDI**

introduce
PAOLO CANTARUTTI

in collaborazione con Artetica,
Società Filologica Friulana
e Radio Onde Furlane

in occasione della Settimana
della cultura friulana



In forma di peraulas Giorgio Ferigo, un intellettuale nel Novecento

Giorgio Ferigo (1949-2007), figura poliedrica di medico, scrittore, storico, etnologo, impegnato in ambito musicale, sociale e politico. Instancabile organizzatore culturale, in particolare in Carnia. Un audio documentario ne ripercorre la parabola intellettuale attraverso interviste inedite realizzate in occasione di convegni, concerti, trasmissioni radiofoniche e attraverso le testimonianze di alcuni medici, storici e antropologi che lo hanno accompagnato nel suo percorso. Le sue accurate indagini storiche, la sua attività di animatore culturale e le sue raffinate produzioni artistiche ci parlano soprattutto della montagna friulana: dalle migrazioni dei cramars del passato alle profonde trasformazioni sociali ed economiche del Novecento.

GIAN PAOLO GRI Antropologo. Ricerca sul campo e in archivio saepri che fondono pratico e simbolico e rimandano al rapporto fra tradizione e modernità. Il suo ultimo libro: *Cose dall'altro mondo* (forum 2024). È stato presidente del comitato scientifico di vicino/lontano.

GUGLIELMO PITZALIS Medico del Gruppo Immigrazione Salute Fvg della Società Italiana di medicina delle migrazioni, si occupa di migrazioni, medicina preventiva e sanità pubblica, divulgazione scientifica e animazione culturale.

RENATO RINALDI Autore dell'audiocdocumentario dedicato a Ferigo, è attore, musicista, improvvisatore. Ha realizzato installazioni video e sonore, documentari e reportage per la Rai e Radio France, prestando particolare attenzione al rapporto suono/ambiente.

PAOLO CANTARUTTI Giornalista radiofonico, voce storica di Radio Onde Furlane di cui cura i programmi culturali. Ha diretto la collana musicale 'Musiche Furlane Fuarte' e ideato il festival Suns Europe. Si è occupato anche di editoria multimediale in lingua friulana curando la pubblicazione di riviste, romanzi, fumetti, poesia, documentari e serie televisive e radiofoniche.

ORE 19.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

CONCERTO

**ORCHESTRA GIOVANILE
FILARMONICI FRIULANI**

FELIX HORNBACHNER
direttore

programma

**R. Strauss, *Metamorphosen*,
studio per 23 archi solisti**

A. Pärt, *Da Pacem Domine*



Da Pacem Domine Musica di pace

All'indomani del bombardamento del Teatro dell'Opera di Vienna, nel marzo 1945, l'ottantenne Richard Strauss percepisce simbolicamente quell'evento, e la tragedia della guerra, come la fine di un'epoca. In pochi mesi abbozza e conclude *Metamorphosen*, un enigmatico lavoro per 23 archi in cui si intrecciano citazioni beethoveniane e temi originali che, dialogando tra loro, formano una tessitura in continuo mutamento, esprimendo allo stesso tempo la celebrazione di un grande passato e la dolorosa presa di coscienza dell'ineluttabile trasformazione della storia. A decenni di distanza, l'estone Arvo Pärt commemora la strage alla stazione di Madrid del marzo 2004 con un'opera brevissima ma di straordinario impatto, *Da Pacem Domine*, accorata preghiera senza parole che dà il titolo al concerto, per invocare con la forza della supplica l'intervento di Dio tra i popoli in guerra affinché trovino la via della pace e della concordia.

FELIX HORNBACHNER Direttore austriaco, in procinto di debuttare a Vienna al Musikverein e alla Volksoper con *Il flauto magico*. Inoltre è appena stato assistente all'Opéra di Parigi per *Salomé* di Richard Strauss. Nel 2021 ha vinto il 3° premio al Concorso Internazionale di Direzione d'Orchestra Arturo Toscanini a Parma.

ORCHESTRA GIOVANILE FILARMONICI FRIULANI Musica dei giovani per i giovani. Nata nel 2015, l'Orchestra giovanile Filarmonici Friulani è l'unica del Triveneto interamente composta e gestita da under 35. Riconosciuta dal Ministero della Cultura, si esibisce, in Italia e all'estero, con polidrici solisti di fama internazionale.



© Luca Valenta / Pihocus Agency

ORE 20.00
CINEMA VISIONARIO

PROIEZIONE

**film documentario
di Paul B. Preciado**

Francia, 2023, 98'
distribuito in Italia da Fandango

**introduce
SERGIA ADAMO**

*in collaborazione
con CEC-Centro
Espressioni Cinematografiche
e multiverso*

cec

multiverso

Orlando My Political Biography

Un secolo dopo la pubblicazione di *Orlando: una biografia*, della scrittrice britannica Virginia Woolf, Paul B. Preciado, filosofo contemporaneo e attivista trans, le indirizza una lettera per dirle che il suo personaggio si è avverato: il mondo sta diventando "Orlandesco". In un film-documentario che disegna il ritratto di un mondo che cambia, Preciado decide di raccontare, in un film elegante ed estroso, la rivoluzione di genere e non binaria in corso. Riunisce un cast di 25 persone diverse - tutte trans e non binarie, dagli 8 ai 70 anni - attorno a questa domanda: "Chi sono gli Orlando contemporanei?" Una moltitudine di Orlando sfilano uno dopo l'altro davanti alla telecamera, pronti a rimettere in scena, a partire dalla propria vita, una biografia scritta tanto tempo fa e che non smette di accadere nel nostro presente.

SERGIA ADAMO Insegna Letteratura comparata e Teoria della letteratura all'Università di Trieste, dove coordina il Centro di ricerca per gli studi di genere. Redattrice di "aut aut", ne ha curato il numero monografico *Judith Butler. Violenza e non-violenza*. Ha tradotto *Questione di genere* (di J. Butler Laterza 2017) e curato, tra gli altri: *Non esiste solo il maschile. Teorie e pratiche per un linguaggio non discriminatorio da un punto di vista di genere* (EUT 2019) e *Contro la violenza* (EUT 2022). Fa parte del comitato scientifico di vicino/lontano.



ORE 21.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

Raccontare i conflitti oggi

con
FRANCESCA MANNOCCHI

"... è sul corpo che si scrive la verità delle guerre". Così Francesca Mannocchi, in *Conflitti*, nel fascicolo 06/10, 2023 della rivista "Sotto il Vulcano" da lei curato. Sono i corpi ad abitare le trincee, i corpi a subire le vendette: stuprati, torturati, violati. Ed è a partire dai corpi che dobbiamo tornare a educarci al conflitto. Perché la commozione senza comprensione non serve. E "la compassione è un'emozione instabile". In passato l'orrore della guerra era lontano, non vedevamo in diretta le sofferenze dei combattenti e delle vittime, che rimanevano nell'immaginario mitico del sacrificio eroico. Oggi quelle immagini di ferocia e brutalità invadono ogni forma della comunicazione in un flusso costante e indistinto. Perché allora continuare a mostrare la brutalità delle guerre? In un mondo saturo di immagini cosa resta del dolore degli altri? La rappresentazione della disumanità dell'uomo, degli atti orribili di cui è capace, la rappresentazione del dolore degli altri, può ancora provocare un cambiamento?

FRANCESCA MANNOCCHI Giornalista, scrittrice, regista. Ha vinto prestigiosi premi giornalistici per i suoi reportage dai più caldi teatri di guerra. Ha diretto col fotografo Alessio Romanzi *Isis, Tomorrow* (2018). Fra i libri, per Einaudi: *Io Khaled vendo uomini e sono innocente* (2019, finalista Premio Terzani 2020); *Bianco è il colore del danno* (2021); e *Lo sguardo oltre il confine. Dall'Ucraina all'Afghanistan, i conflitti di oggi raccontati ai ragazzi* (De Agostini 2022). Ha curato il fascicolo *Conflitti* della rivista "Sotto il Vulcano" (06/10, Feltrinelli 2023).



© Luca d'Agostino/Phocus Agency

lontan

dongje

Il furlan nus ten dongje e nus puarte lontan.

Una splendida favella

L'avventurosa storia della lingua friulana
e della sua letteratura

con Flavio Santi e William Cisilino

11 maggio - ore 17.30 - Torre di Santa Maria (Via Zanon 2)

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO

ORE 21.00
LOGGIA DEL LIONELLO

SPETTACOLO
di Mattia Cason
e Alessandro Conte

con
MATTIA CASON
ALESSANDRO CONTE
e con
MUHAMMAD
'ABD AL-MUN'IM

*traduzione in lingua friulana
a cura dello Sportello regionale
per la lingua friulana di ARLeF
Agenzie regjonâl pe lenghe furlane*

GO! 2025
NOVA GORICA-GORIZIA

Sui trois pe Europe

Lo spettacolo racconta l'incontro tra Mattia Cason, un ragazzo europeo che si mette sulle tracce di Alessandro Magno, e Muhammad 'Abd al-Mun'im, un poeta siriano di origini palestinesi fuggito da Aleppo in seguito alla guerra civile. Il personaggio Alessandro Magno assume il ruolo di simbolo del contraddittorio rapporto dell'Europa con il resto del mondo, da sempre oscillante tra brama di conquista e sopraffazione culturale e autentica curiosità per l'"alterità". Attraverso l'intreccio fra i linguaggi plurali del teatro, della danza e del cinema, lo spettacolo sovrappone piani temporali diversi: dall'oggi contemporaneo al lontano passato della storia antica, dal secolo appena trascorso all'eterno presente del mito. L'intento è di condividere con gli spettatori la necessità di considerare le migrazioni contemporanee come chiave di comprensione, come leva e opportunità per realizzare un'Europa più afroasiatica, un'Europa più unita, un'Europa più Europa.

Lo spettacolo è parte integrante del "progetto e", che si realizzerà in estate in 20 tappe, dal 26 giugno al 30 agosto, tra Austria, Italia, Slovenia e Croazia, nell'ambito delle iniziative ufficiali di GO!2025. Verrà presentato in tedesco, italiano, friulano, sloveno, croato.

MATTIA CASON Danz-attore, coreografo e regista, ha vinto il Premio Scenario 2021 per *Le Etiopiche*. Antropologo appassionato di Unione Europea, ne esplora l'immaginario, cercando di restituirlo attraverso il linguaggio prelogico del corpo.

ALESSANDRO CONTE Attore, drammaturgo e "artigiano socio-culturale".

Attualmente si dedica allo studio degli habitat e del dialogo tra umani e non-umani.

MUHAMMAD 'ABD AL-MUN'IM Editore, scrittore e poeta siriano. Nel gennaio 2016 è stato costretto a lasciare il suo paese a causa della guerra civile. Ha trovato rifugio a Lubiana, dove tutt'ora risiede.



© Stefano Bergomas



Morire per mancanza di cure è

~~inevitabile~~

Ogni giorno salviamo vite e portiamo cure a migliaia di persone in tutto il mondo colpite da conflitti, epidemie, catastrofi naturali o escluse dall'assistenza sanitaria. Ogni giorno riusciamo a farlo anche grazie a te.

Firma per il 5X1000 a Medici Senza Frontiere

Codice fiscale 970 961 20585 msf.it/5x1000



GIOVEDÌ 9 MAGGIO

ORE 18.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

DOCUMENTARIO

regia di **Riccardo De Angelis,**
Romeo Marconi
Italia, 2023, 50'

in collaborazione con MSF



Carlo Urbani. Ho fatto dei miei sogni la mia vita

A vent'anni dalla scomparsa, il documentario ripercorre la vita del medico di MSF Carlo Urbani, che per primo identificò il virus della SARS nel corso dell'epidemia esplosa in Vietnam nel 2003, bloccandone la diffusione. La narrazione è affidata alle testimonianze piene di rispetto e ammirazione di amici e colleghi. Colpiscono in particolare le parole di dignità e fermezza dei familiari: la mamma, la moglie, i figli allora bambini, che lo avevano accompagnato sempre in paesi difficili e a volte pericolosi. Sullo sfondo e tutt'intorno, nei filmati di repertorio, compaiono i paesaggi, le immagini e le persone che ritraggono i momenti più significativi del percorso umano e professionale di Carlo Urbani: dal viaggio in Cambogia, al trasferimento in Vietnam, dal Premio Nobel assegnato a Medici Senza Frontiere, di cui è stato presidente, fino all'impegno "eroico" per evitare il diffondersi su scala mondiale della terribile SARS, impegno pagato con la vita stessa.

ORE 18.00
LOGGIA DEL LIONELLO

PRESENTAZIONE

con
PAOLA CARIDI

introduce
GIANPAOLO CARBONETTO

Hamas. Dalla resistenza al regime

Dalla fondazione agli attentati del 7 ottobre 2023. Nei suoi quarant'anni di esistenza, Hamas è passata attraverso il terrorismo e gli attentati suicidi, ha sfidato l'autorità di Yasser Arafat, è sopravvissuta all'eliminazione fisica dei suoi dirigenti. Nel 2006 è arrivata al governo dell'Anp, democraticamente eletta dalla maggioranza dei palestinesi. È ritornata subito dopo in clandestinità, a seguito dell'embargo deciso da Israele e da una parte della comunità internazionale. Da allora, dal 2007, si tende a identificare Hamas con Gaza, dimenticandone la storia complessa che va oltre la Striscia. Cosa si nasconde dietro il mistero Hamas? Perché un movimento islamista ha guadagnato così tanto consenso all'interno di una società tendenzialmente laica come quella palestinese?

PAOLA CARIDI Saggista e giornalista, è fondatrice e presidente di Lettera22, associazione di giornalisti specializzata in politica estera. Si occupa da oltre vent'anni di storia politica contemporanea del mondo arabo. Ha tradotto e curato *La rivoluzione egiziana* di 'Ala al-Aswani (Feltrinelli 2011; Premio Terzani

2012). Tra le sue ultime pubblicazioni per Feltrinelli: *Gerusalemme senza Dio* (UE 2022) e *Hamis. Dalla resistenza al regime* (2023), nuova edizione aggiornata agli ultimi eventi. Ha vinto il Premio Stefano Chiarini 2022. Cura dal 2008 il blog *invisiblearabs*.

GIANPAOLO CARBONETTO Giornalista, ha lavorato per quasi quarant'anni al *Messaggero Veneto*. È titolare del blog *Eppure...* per il gruppo Repubblica-L'Espresso. Collabora con la Trentino School of Management di Trento e con la Fondazione Dolomiti Unesco è referente provinciale di *Articolo21*.

ORE 18.30
TORRE DI SANTA MARIA

CONFRONTO

con
MARCO BENTIVOGLI
FRANCESCA COIN
ALESSANDRO SOMMA

modera
PAOLO ERMANO

Quale lavoro?

Il lavoro compare in apertura della nostra Costituzione come principio fondante della Repubblica. Le generazioni del dopoguerra ne hanno fatto il centro della loro esistenza, il fondamento della loro dignità di esseri umani e cittadini responsabili. Con tutta evidenza almeno da alcuni anni è in atto un ripensamento sul senso e sul ruolo da attribuire al lavoro nella nostra quotidianità. Da cosa dipende questa trasformazione e ridefinizione di valori? Come mai si sta espandendo in tutto il mondo la tendenza a dimettersi dal posto di lavoro per privilegiare il “tempo della vita”? Quanto incidono le scelte e le politiche aziendali? Quali scenari ci apprestiamo ad affrontare nel quadro delle trasformazioni che stanno investendo il mondo produttivo?

MARCO BENTIVOGLI Attivista, esperto di innovazione, lavoro e industria, è il Coordinatore nazionale di Base Italia. Segretario generale dei metalmeccanici Cisl dal 2014 al 2020, è considerato il “padre” del diritto soggettivo alla formazione. Esperto di innovazione industriale e IA, collabora con *Repubblica*, *il Foglio*, *Fortune*. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Indipendenti. Guida allo smart working* (Rubbettino 2020); *Il lavoro che ci salverà* (San Paolo 2021); *Licenziate i padroni* (Rizzoli 2023).

FRANCESCA COIN Sociologa e docente alla SUPSI, in Svizzera. Si occupa di lavoro e diseguaglianze sociali, prestando particolare attenzione alle trasformazioni del lavoro digitale, gratuito e precario nell'età contemporanea. Scrive su *Internazionale*. Ha pub-

blicato *Le grandi dimissioni. Il nuovo rifiuto del lavoro e il tempo di riprendersi la vita* (Einaudi 2023).

ALESSANDRO SOMMA Professore ordinario di Diritto comparato alla Sapienza di Roma e membro dell'Académie internationale de droit comparé. Giornalista pubblicista, è direttore responsabile de *la fionda*. Tra le sue ultime pubblicazioni in volume: *Quando l'Europa tradi sé stessa* (Laterza 2021) e *Abolire il lavoro povero* (Laterza 2024).

PAOLO ERMANO Economista, insegna all'Università di Udine ed è esperto di economia regionale. Oltre all'attività di ricerca e didattica, svolge attività di consulente, coordinatore e progettista sia in ambito aziendale che in ambito culturale.

ORE 19.30
LOGGIA DEL LIONELLO

INCONTRO

con
ILENIA CALEO

introduce
FRANCESCO COLLAVINO

Performance, materia, affetti. Una cartografia femminista

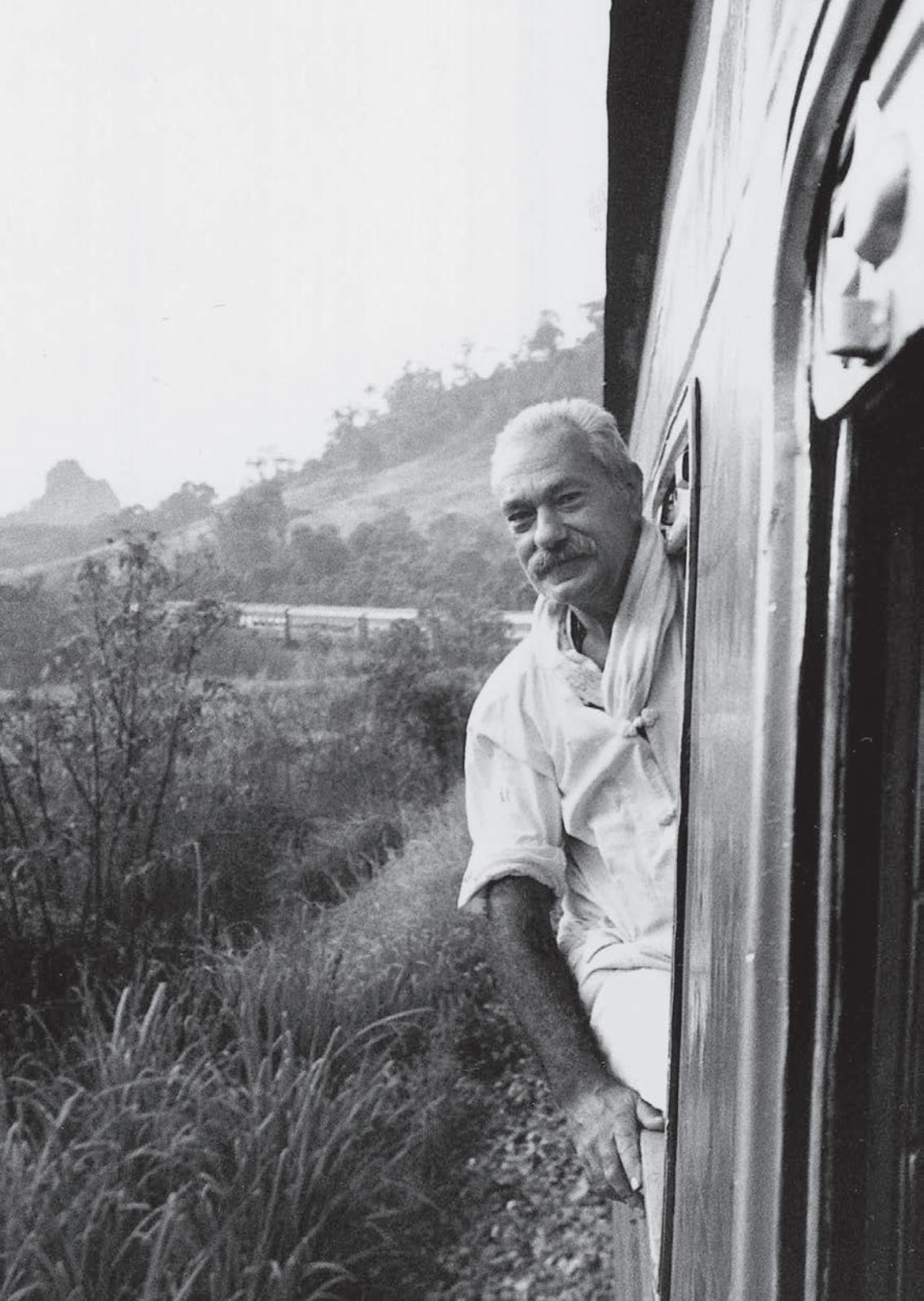
Quanta potenza creativa esprimono i corpi e quanta politica c'è nelle pratiche performative? All'incrocio tra i femminismi che hanno ricollocato il corpo, la sessualità, il desiderio al centro del politico e le arti performative, si vanno generando nozioni comuni per un vocabolario del presente. Corpi umani e non umani, organico e inorganico, animato e inanimato, materia agente, ecosistemi, anatomie politiche, queerness, oggetti e iperoggetti, entanglement quantistici, forze e intensità, disidentificazione, transcorporeità: una serie di turbolenze stanno segnando la forza espressiva dei corpi e della materia in una direzione non-antropocentrica. La scena contemporanea compone nuove estetiche, domande e dramaturgie, ponendosi come una forma autonoma di pensiero. Un approccio femminista neomaterialista fornisce una lettura della performatività come teoria dell'agire per corpi umani e non umani.

ILENIA CALEO Performer, attrice, attivista. Ricercatrice allo Luav di Venezia e coordinatrice del Modulo Arti del Master Studi e politiche di genere all'Università Roma Tre. Collabora con diverse compagnie e registe/i. Ha dato vita con Silvia Calderoni ad atelier nomadi di ricerca. Si occupa di corporeità, epistemologie femministe, sperimentazioni nelle live arts. Attivista del Teatro Valle Occupato e nei movimenti dei commons e queerfemministi, è autrice di *Performance, materia, affetti. Una cartografia femminista* (Bulzoni 2021).

FRANCESCO COLLAVINO Danzatore e coreografo. Dopo il Diplôme d'Études Chorégraphiques a Parigi, si forma e lavora con rinomate compagnie italiane e internazionali. Sviluppa la propria ricerca compositiva in ambito multimediale e performativo. Da tre anni collabora con l'Università Luav di Venezia, insegnando nel corso di Studi teatrali e coreografici. È direttore artistico di Ultra Screendance Festival.



© Luca d'Agostino/Phocus Agency



GIOVEDÌ 9 MAGGIO

ORE 19.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

**PRESENTAZIONE
DELLA NUOVA EDIZIONE
DEL VOLUME
DI TIZIANO TERZANI**
con proiezione di filmati

con
**ELDA BAGGIO
TOMASO MONTANARI**

interviene
ANGELA TERZANI STAUDE

modera
ÀLEN LORETI

Lettere contro la guerra

È sconcertante: non vi è previsione, denuncia, o motivo di angoscia nelle *Lettere contro la guerra* – scritte da Tiziano Terzani nel 2002 all'indomani dell'11 Settembre – che nei successivi vent'anni non si sia poi avverata. Che cosa significa? Che davvero il potere mira a tutelare solo sé stesso e gli interessi di pochi? Che non c'è posto nel mondo per una cultura della nonviolenza, della giustizia, del diritto? Ripubblicato a vent'anni dalla scomparsa di Tiziano, e riletto con lo sguardo "attuale" di Tomaso Montanari che ne firma l'introduzione, questo libro ci costringe a fare i conti con il presente, per constatare che le vittime delle guerre – dall'est Europa al Medio Oriente – ancora una volta sono troppe e nella maggioranza civili. Quelle vittime che Elda Baggio, insieme a tanti altri medici volontari, tenta di salvare e riabilitare, dimostrando che talvolta è possibile una risposta alla crudeltà, all'ingiustizia, all'indifferenza: si chiama umanità.

ELDA BAGGIO Chirurga vascolare, docente dell'Università di Verona e vice presidente nazionale di Medici Senza Frontiere Italia. Ha un'ampia esperienza come chirurga di guerra a Gaza e in Siria, Iraq, Yemen, Somalia, Repubblica Democratica del Congo, Haiti.

TOMASO MONTANARI Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, dove insegna Storia dell'arte moderna. È presidente della Fondazione Museo Ginori e presidente onorario dell'Istituto per gli Studi Filosofici di Napoli. Scrive su *il Fatto Quotidiano*, *il venerdì di Repubblica* e *Altreconomia*. Tra le sue più recenti pubblicazioni, per Chiarelettere: *Dalla parte del torto* (2020) e *Eclissi di Costituzione* (2022); *Se amore guarda* (Einaudi 2023); *Le statue giuste* (Laterza 2024). È in libreria dal 9 aprile *La terza ora d'arte* (Einaudi 2024).

ANGELA TERZANI STAUDE Nata a Firenze da genitori tedeschi, ha conosciuto Tiziano Terzani a 18 anni e lo ha seguito da allora nelle sue peregrinazioni. Ha scritto per Longanesi: *Giorni cinesi* (1987) e *Giorni giapponesi* (1994), ha curato con Àlen Loreti i diari del marito *Un'idea di destino* (2014) e l'antologia di reportage *In America* (2018). Autrice del memoir *L'età dell'entusiasmo* (2022). È presidente della giuria del Premio Terzani e cittadina onoraria di Udine.

ÀLEN LORETI Biografo e curatore editoriale dell'opera di Tiziano Terzani, tra cui *Tutte le opere* (Mondadori 2011). Ha promosso e diretto la costituzione del Fondo Terzani custodito a Venezia dalla Fondazione Cini. È amministratore della pagina ufficiale facebook Tiziano Terzani Official.

Tiziano Terzani
durante il viaggio dell'Indovino.
© Archivio Terzani

ORE 21.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

Popoli sotto assedio

CONFRONTO

con
PAOLA CARIDI
DAMIR OVČINA
DOMENICO QUIRICO

modera
ANNA MARIA GIORDANO

in collaborazione
con *Fondazione Diritti Umani*

F
D
U FONDAZIONE
DIRITTI UMANI

leri a Sarajevo, Beirut, Aleppo... oggi a Gaza e in Ucraina: popoli sotto assedio. E quanti altri lontani dai nostri riflettori? E dai nostri interessi? Succede quando la guerra scatena un inferno di morte e distruzione su civili inermi e incolpevoli. Quando colpisce i più deboli, i più vecchi, i più piccoli, condannandoli alla fame, alla sete, alla mancanza di igiene e di cure sanitarie. Intrappolati al buio in rifugi di fortuna tra il rumore delle bombe, le grida dei feriti e il pianto per i morti. In mezzo alle macerie di quelle che un tempo erano le loro case, e perfino i loro ospedali. A cosa possono portare queste implacabili tragedie umanitarie che si consumano sotto gli occhi del mondo? Quante generazioni dovranno scontare questa inevitabile eredità di odio e di rancore, destinata a tradursi in desiderio di vendetta?

PAOLA CARIDI Saggista e giornalista, è fondatrice e presidente di Lettera22, associazione di giornalisti specializzata in politica estera. Si occupa da oltre vent'anni di storia politica contemporanea del mondo arabo. Ha tradotto e curato *La rivoluzione egiziana* di 'Ala al-Aswani (Feltrinelli 2011; Premio Terzani 2012). Tra le sue ultime pubblicazioni per Feltrinelli: *Gerusalemme senza Dio* (UE 2022) e *Hamas. Dalla resistenza al regime* (2023), nuova edizione aggiornata agli ultimi eventi. Ha vinto il Premio Stefano Chiarini 2022. Cura dal 2008 il blog *invisiblearabs*.

DAMIR OVČINA È nato a Sarajevo nel 1973, dove tuttora vive e lavora come scrittore ed editore. Il suo primo romanzo, *Preghiera nell'assedio* (Keller 2023), divenuto subito un grande successo letterario in Bosnia-Erzegovina e nell'area ex jugoslava, ha ottenuto importanti riconoscimenti. Tradotto nei principali paesi europei, ha ispirato canzoni ed è in corso il suo adattamento per il cinema. È tra i cinque finalisti del Premio Terzani 2024.

DOMENICO QUIRICO Giornalista e inviato di guerra per *la Stampa*: dal Medio Oriente al Nord Africa, dalla Somalia al Congo al Ruanda. È stato sequestrato dai soldati di Gheddafi in Libia nel 2011 e tenuto prigioniero per cinque mesi dai jihadisti siriani nel 2013. Premio Terzani 2018 per *Succede ad Aleppo* (Laterza 2017). Tra gli ultimi dei suoi numerosi volumi: *Che cos'è la guerra* (Salani 2019); *Testimoni del nulla* (Laterza 2020); *Quando il cielo non fa più paura* (illustrazioni di E. Caroli, Mondadori 2023); *Kalashnikov. Dal Vietnam a Gaza, in un'arma la storia del secolo crudele* (Rizzoli 2024).

ANNA MARIA GIORDANO Giornalista a Rai Radio3, è tra gli ideatori di Radio3Mondo, programma di cui è responsabile e che compirà 25 anni a novembre. Ne conduce la rassegna stampa estera in onda ogni giorno alle 6.50 e la trasmissione di approfondimento di temi internazionali delle 11. Ha ideato e condotto Radio3Europa ed è autrice e conduttrice di *Lovely Planet*, le guide di Radio3. Ha curato settimanali di informazione politica, economica e culturale per Euronews, primo canale televisivo europeo multilingue. È cofondatrice di Audiocodoc, prima associazione italiana di audio documentaristi, e cofondatrice di MediaAid onlus.

ORE 21.00
MILANO, FABBRICA
DEL VAPORE

LETTURA SCENICA

di e con
MASSIMO SOMAGLINO
e **ALESSANDRO LUSSIANA**

da *Apeiogon*
di Colum McCann,
Premio Terzani 2022

un evento
della *Fondazione Diritti Umani*

in collaborazione
con vicino/lontano
e CSS Teatro stabile di innovazione
del Friuli Venezia Giulia

Salām / Shalom

Lo scrittore irlandese Colum McCann ha raccolto nei mille e uno frammenti che compongono *Apeiogon*, lo straordinario romanzo Premio Terzani 2022, i brandelli di un conflitto apparentemente senza soluzione. Infiniti sono i lati del poligono chiamato *apeiogon* da cui il libro prende il titolo. Come infiniti sono i punti di vista da cui due padri, l'israeliano Rami e il palestinese Bassam – persone reali, che McCann ha conosciuto –, cercano di comprendere una realtà troppo complessa per essere osservata, e giudicata, da un unico lato. Due padri – portati sulla scena da Massimo Somaglino e Alessandro Lussiana – uniti dallo stesso strazio indicibile per la perdita delle proprie bambine, uccise ciascuna dalla guerra dell'altro; due padri che hanno avuto il coraggio di diventare uomini di pace, abbracciando come unica arma il loro comune dolore: contro la tentazione della vendetta e la trappola dell'odio.

ALESSANDRO LUSSIANA Attore, doppiatore, direttore di doppiaggio. Diplomatosi alla Scuola del Teatro Stabile di Torino nel 2003, dopo aver lavorato con registi quali Massimo Castri, Federico Tiezzi e Serena Sinigaglia, oggi collabora stabilmente con la compagnia del Teatro dell'Elfo di Milano diretta da Ferdinando Bruni ed Elio de Capitani, con cui realizza successi come *History Boys*, *Angels in America*, *Moby Dick alla prova*, e con i Teatri di Bari sotto la guida di Teresa Ludovico.

MASSIMO SOMAGLINO Attore, autore e regista teatrale. Collaboratore del Teatro dell'Elfo di Milano. Con Giuliana Musso ha messo in scena *Nati in casa*, *Sexmachine* e *Tanti Saluti*. Ha realizzato, tra gli altri: *Zitto, Menocchio!*, *Cercivento*. Ha riscritto *l'Histoire du soldat* di Stravinskij-Ramuz e *Il sogno di una cosa* di Pasolini, dal titolo *Nini e Cecilia* (2019). È direttore artistico del Teatri Stabil Furlan.



© Luca Valentini / Phocus Agency

ORE 8.30
TEATRO NUOVO GIOVANNI
DA UDINE

PROGETTO FORMATIVO
DELLE SCUOLE IN RETE
INTERISTITUZIONALE

presentazione dei risultati
della XVII edizione
dedicata a **Lorenzo Parelli**

coordinamento del progetto
LILIANA MAURO
CHIARA TEMPO

intervengono nell'ordine
VALENTINA PARELLI
SIMMACO PERILLO
GAETANO PAESANO
GIORGIA PAPPALARDO
MARCO OMIZZOLO
DJ TUBET

conducono
Chiara Bazzaro
Iris Biasatti
Marco Bulfone
Assunta Casanova
Riccardo Dalle Molle
Terence Fabro
Matilde Fadi
Giulia Felea
Elia Fuligni
Lisa Sgrazutti
Gioele Lodolo
Giulia Zannini

Il piacere della legalità? Mondi a confronto. Legami di responsabilità

video degli studenti
La videoteca della Rete

ITT GG: Marinoni

Una mano ImMENSA

ISIS B. Stringher

**Un tramonto contro
la violenza sulle donne**

ISIS A. Malignani

Nel nome di Lea.

Nel cuore di Denise

Licei C. Percoto e G. Sello

A Casal di Principe

Liceo Artistico G. Sello

Rita Atria: una ragazza

come noi

Liceo Scientifico N. Copernico

Urla di silenzio

Licei C. Percoto, G. Sello

e CPIA Casa Circondariale

esibizioni degli studenti
Marinelli Gospel Choir

diretto da Rudy Fantin
e Giovanni Molaro

Liceo Scientifico Marinelli Udine

musica

AltamareA band:

Lorenzo Buttà

Riccardo Cozzi

Giorgio Parisi

Amedeo Serafini

Zero Six band

Lorenzo Armellini

Davide Gremese

Lorenzo Lentini

Alma Pace

Jacopo Urban

Liceo C. Percoto Udine

a cura di

Liceo C. Percoto,

Scuola capofila Udine

Liceo Artistico G. Sello Udine

Liceo Scientifico N. Copernico

Udine

Liceo Scientifico G. Marinelli

Udine

ISIS A. Malignani Udine

ISIS B. Stringher Udine

ISIS C. Deganutti Udine

ISIS V. Manzini

S. Daniele del Friuli

ISIS Magrini Marchetti

Gemona del Friuli

ISIS R. D'Aronco

Gemona del Friuli

ISIS Paschini Linussio

Tolmezzo

ITT GG. Marinoni Udine

CPIA Centro

Provinciale Istruzione

Adulti-Casa Circondariale

Udine

IC 2° Udine sede Valussi

Presidio degli insegnanti

di Libera Udine,

intitolato a Rita Atria



con il patrocinio di
*Regione FVG, Comune di Udine,
Garante Comunale dei diritti
delle persone private della libertà
personale, Camera Penale FVG,
Comitato Pari Opportunità –
Avvocati di Udine, vicino/lontano,
Direzione Investigativa Antimafia
Trieste, Libera-Associazioni,
nomi e numeri contro le mafie,
MoVI FVG, CTA Friuli centrale,
Get Up Aps, Fondazione Paolo
Petrucco, Fondazione Friuli*

con il sostegno di
*Regione Friuli Venezia Giulia,
Comune di Udine,
vicino/lontano,
Fondazione Paolo Petrucco,
Fondazione Friuli, MoVI FVG,
Teatro Nuovo Giovanni da Udine*

MARCO OMIZZOLO Sociologo, esperto di migrazioni. Si occupa di mafie, tratta internazionale e caporalato. Come bracciante infiltrato, ha studiato lo sfruttamento dei migranti in agricoltura. Nel 2016 a Latina ha animato lo sciopero di oltre quattromila braccianti indiani contro caporali e padroni. Nominato Cavaliere della Repubblica per il suo impegno e le sue ricerche, da anni vive sotto protezione.

GAETANO PAESANO Protagonista di esperienze drammatiche, oggi prezioso testimone di riscatto e socio-lavoratore della cooperativa sociale "Al di là dei sogni".

Momento conclusivo di un percorso formativo, rivolto agli studenti, su cittadinanza attiva, etica e responsabilità. Durante la mattinata in teatro, i ragazzi delle Scuole della Rete presentano i risultati delle loro attività e si confrontano con testimoni che spendono la loro vita nel rispetto dei valori di cittadinanza: dignità, solidarietà, legalità.

Il progetto, alla sua diciassettesima edizione, ha coinvolto quattordici istituti scolastici di Udine, San Daniele, Gemona del Friuli e Tolmezzo.

Hanno collaborato:

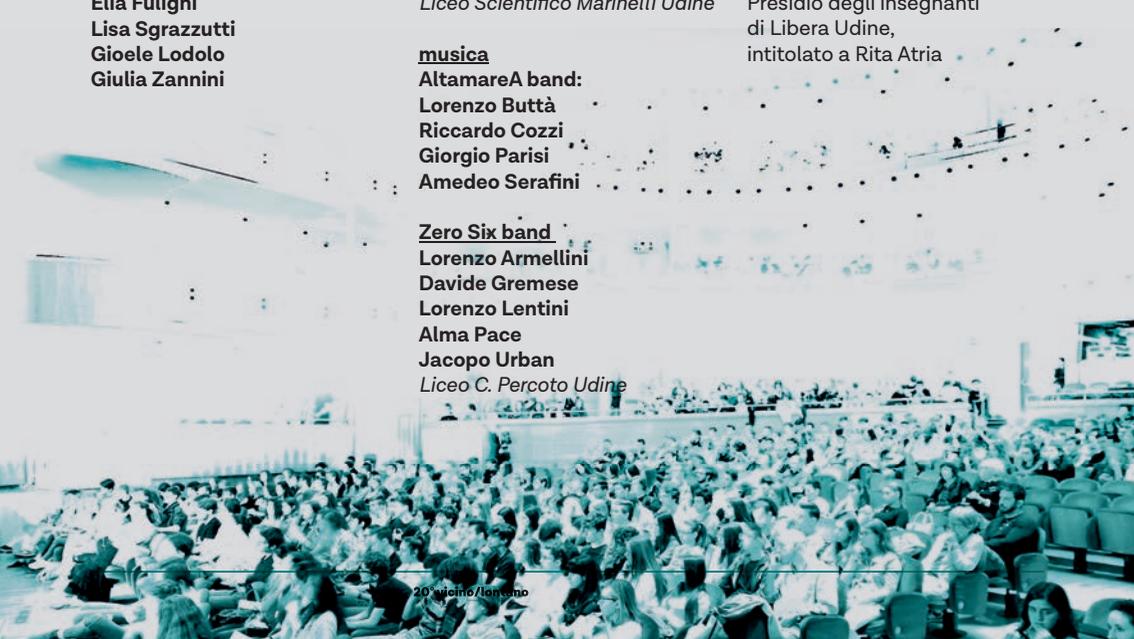
Magistratura di sorveglianza - Tribunale Udine, Casa Circondariale Udine, Ufficio Esecuzione Penale Esterna UD-PN, Garante Comunale dei diritti delle persone detenute, Camera Penale FVG, Direzione Investigativa Antimafia Trieste, Nucleo Investigativo Carabinieri Udine, Agenzia delle Entrate Udine, Comitato Pari Opportunità-Ordine Avvocati Udine, Zero Tolerance Comune Udine, CEFS Udine, Centro di accoglienza e promozione culturale E. Balducci Zugliano, Laboratorio teatrale Spazio Aperto, Cooperativa sociale Al di là dei sogni Caserta. E le associazioni: vicino/lontano, Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, ICARO Volontariato Giustizia OdV, Sisifo OdV, Centro Servizi Volontariato-CTA Friuli Centrale, MoVI FVG, Caritas Arcidiocesi Udine, Mensa La Gracie di Diu Caritas, ADO FVG, AFDS San Daniele del Friuli, CeVI OdV, OIKOS ETS, GET UP APSP, Festival Costituzione San Daniele del Friuli, Rete delle Scuole di Pace, Granello di Senape Padova, Rondine, Cittadella della Pace, L'Istrice-Centro formazione con uomini autori di violenza, CO.S.M.O Coop. sociale, Legacoop, Casa ACMOS Torino, Scuola Sperimentale dell'attore PN, Coccinelle Rosa Aps Udine, Cerchi nell'acqua Majano, Emmaus OdV Palermo, Centro Padre Puglisi Palermo, Comitato don Peppe Diana Casal di Principe, La Scugnizeria Libreria di Scampia Napoli, Art Espresso Caserta

GIORGIA PAPPALARDO Creative Strategist Senior. Il suo interesse per i temi della diversità e dell'inclusione si riflette nel coinvolgimento attivo in progetti chiave che Parole O_Stili ha realizzato con importanti aziende e scuole. Tra questi, la piattaforma *Ancheioinsegno.it*.

VALENTINA PARELLI Sorella dello studente Lorenzo Parelli, vittima nel 2022 di un incidente sul lavoro, durante uno stage scolastico. Insieme ai genitori Elena e Dino, è impegnata a diffondere "La Carta di Lorenzo": una piattaforma nazionale che promuove la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro.

SIMMACO PERILLO Presidente del Consorzio NCO-Nuova Cooperazione Organizzata e della cooperativa sociale Al di là dei sogni, che dal 2004 opera a Sessa Aurunca su terreni confiscati alla camorra. Da anni è animatore infaticabile di comunità solidali e protagonista del percorso di riscatto e di crescita economica e civile del territorio casertano.

DJ TUBET Rapper, produttore e freestyler friulano, contamina l'hip hop con dub, reggae e world music. Nel freestyle in friulano raggiunge 15 sillabe al secondo. *Fin Cumò* è il suo album più recente (14 canzoni in 14 lingue). È tra i pionieri di Pedagogia Hip Hop e di una tecnica rap che sfrutta le stesse vocali.



ORE 11.00
TORRE DI SANTA MARIA

LEZIONE

di **SIMONE COSTAGLI**

con proiezione di tavole
dalla graphic novel
Kafka. La metamorfosi
di Sergio Vanello

La metamorfosi di Kafka. Dal testo all'immagine

Se la prosa di Franz Kafka ha sempre affascinato le arti dell'immagine, dalla cinematografia al fumetto, forse è anche per effetto delle sue pagine attraversate da atmosfere inquietanti sospese tra la realtà e il fantastico. Ora, è vero che questo è anche uno stereotipo che a volte rischia di banalizzare il contenuto delle opere kafkiane, ma bisogna anche far notare che il rapporto con le immagini è sempre stato conflittuale per l'autore e che la "visualità" dei suoi testi è, soprattutto da un paio di decenni a questa parte, uno tra i temi più indagati anche dalla ricerca accademica. Per questo motivo, la graphic novel che Sergio Vanello ha tratto da *La metamorfosi* può essere una buona occasione per far dialogare ricerca artistica e ricerca accademica.

SIMONE COSTAGLI Insegna Letteratura tedesca all'Università di Udine. Si è formato accademicamente tra Firenze, Ferrara e Brema. Tra i suoi ambiti di ricerca ci sono la letteratura di lingua tedesca del primo Novecento, in particolare Thomas Mann e Franz Kafka, i rapporti tra letteratura e arti visive e la teoria del romanzo.

ORE 18.00
LOGGIA DEL LIONELLO

INCONTRO

MARCO OMIZZOLO
in dialogo con
ANNA DAZZAN

introduce
FRANCESCO CAUTERO

in collaborazione con Libera-Udine
e con il progetto
"Il piacere della legalità?"



Ribelli per motivi di giustizia

Braccianti stranieri trattati come animali da "padroni" italiani, lavoratori indotti ad assumere sostanze dopanti per essere meglio sfruttati come schiavi, ragazzi che muoiono letteralmente di fatica, donne che ogni giorno subiscono ricatti e violenze sessuali. Lo sciopero di 4mila braccianti indiani, animato da Marco Omizzolo nel 2016 a Latina insieme alla Cgil, è la prova che ribellarsi contro lo sfruttamento e l'ingiustizia è possibile quando si agisce uniti.

MARCO OMIZZOLO Insegna Sociopolitologia delle migrazioni alla Sapienza di Roma. È ricercatore Eurispes e ha lavorato come bracciante infiltrato per studiare lo sfruttamento dei migranti da parte delle agromafie. Nominato Cavaliere della Repubblica per le sue ricerche e il suo impegno, da anni vive sotto protezione. Tra le sue pubblicazioni: *La Quinta Mafia* (Radicifuture 2016, 2022); per People: *Per motivi di giustizia* (2022); *Laboratorio criminale* (con R. Lessio, 2023); *Balbir* (2024).

FRANCESCO CAUTERO Referente per la provincia di Udine di Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie.

ANNA DAZZAN Giornalista, scrive per *UdineToday* e collabora con *l'Espresso*, *il Fatto Quotidiano*, *il Messaggero Veneto*. Ha conseguito un Master su fenomeni migratori e trasformazioni sociali.

ORE 18.00
TORRE DI SANTA MARIA

PRESENTAZIONE

con
MICHELE MORGANTE
MARCO PANARA

modera
MAURA DELLE CASE

La rivoluzione dell'hamburger

Storia di una intuizione che diventa impresa, di una industria della carne che finanzia le proteine vegetali sue antagoniste, di un mondo che non può reggere un sistema alimentare basato su consumi crescenti di carne e dei suoi derivati, la cui produzione è il maggiore responsabile del consumo di suolo e di acqua ed è la fonte del 14% delle emissioni globali di CO₂. È già attuale il riequilibrio delle nostre diete, dove avranno un ruolo crescente le proteine vegetali e quelle che i progressi scientifici nella fermentazione e nella coltivazione cellulare ci metteranno a disposizione. Una trasformazione che avrà implicazioni enormi sulle migliaia di miliardi di affari delle industrie delle carni e dei latticini che difenderanno i loro interessi in tutti i modi possibili. Ma questa rivoluzione è ormai ineludibile.

MICHELE MORGANTE Professore di Genetica all'Università di Udine, accademico dei Lincei, presidente della Associazione Genetica Italiana. È direttore scientifico dell'Istituto di Genomica applicata. Ha pubblicato *I semi del futuro. Dieci lezioni di genetica delle piante* (Il Mulino 2020). Fa parte del comitato scientifico di vicino/lontano.

MAURA DELLE CASE Giornalista, scrive per *Nordest Economia* e per il *Messaggero Veneto*.

MARCO PANARA Giornalista economico, già corrispondente dall'Estremo Oriente per *La Repubblica*, di cui ha co-

ordinato l'insero Affari & Finanza. Ha insegnato alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Orientale di Napoli. Tra le sue pubblicazioni: *La Malattia dell'Occidente - Perché il lavoro non vale più* (Laterza 2010); *La rivoluzione dell'hamburger. Dalla carne al vegetale. Il caso Kioene* (Post Editori 2023).



VENERDÌ 10 MAGGIO

ORE 18.00
PALAZZO
ANTONINI-STRINGER

INCONTRO / INTERVISTA

MARCO MAGNANI
in dialogo con
FRANCESCO DE FILIPPO

introduce
TOMMASO PIFFER

in collaborazione con
 **FriuliStoria**

Globalizzazione al capolinea?

La globalizzazione è davvero arrivata al capolinea o sta solo cambiando pelle? Abbiamo drammaticamente scoperto che la relazione tra globalizzazione e pace è più complessa del previsto. Sono in corso forti trend di deglobalizzazione, spinti da motivazioni economiche e sociali, ma anche politiche e geopolitiche. Una nuova preminenza della politica sull'economia spinge molti paesi a privilegiare la sicurezza nazionale all'efficienza economica. Si formano cordate di paesi che competono per le risorse e per la crescita, ma che si scontrano su valori e visione del mondo. Le trasformazioni in corso porteranno a cambiamenti dirompenti: per i paesi e per chi li governa, per le imprese e per tutti noi. Comprenderle e gestire i cambiamenti è fondamentale per potersi orientare nel mondo che verrà.

FRANCESCO DE FILIPPO Giornalista, scrittore e saggista. Direttore di *Utet* (2020); *L'onda perfetta. Cavalcare il cambiamento senza esserne travolti* (Ansa Fvg. Vincitore di premi letterari internazionali. Tra le sue pubblicazioni con Castelveccchi: *La nuova via della seta* (2019); *Dai serpenti di Wuhan alle aragoste di Portofino* (2020); *No vax: il grande sogno negato* (2022); *Trieste è un'isola* (2023). *Il Sole24Ore* 2022); *Making the global economy work for everyone* (Palgrave Macmillan 2022); *Il grande scollamento. Timori e speranze dopo gli eccessi della globalizzazione* (EGEA 2024).

TOMMASO PIFFER Insegna Storia contemporanea all'Università di Udine.

MARCO MAGNANI Economista e manager, insegna International Economics alla Luiss di Roma e alla Cattolica di Milano ed è Senior Fellow alla Harvard Kennedy School. Collabora con *Il Sole24Ore*. Tra i suoi saggi recenti: *Fatti non foste a viver come robot*

vicino/lontano on, maggio 2020,
fotografia di Luca d'Agostino/Phocus Agency



VENERDÌ 10 MAGGIO

ORE 18.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

Un mondo di donne in cammino

EVENTO

con
LUCIANA CASTELLINA
DANILO DE MARCO
ANGELO FLORAMO

introduce
MARTINA DEL PICCOLO

voce
NICOLE COCEANCIG

fisarmonica
PAOLO FORTE

montaggio video
Andrea Trangoni
in collaborazione
con Forum editrice

FORUM

Madonna con Giovannino,
Bunia, Congo 2004,
fotografia di Danilo De Marco

Decidere cosa realmente voglia dire essere donna richiede uno scavo nel profondo di tutta una vita. Luciana Castellina è ancora in prima linea sulle questioni del femminismo e delle politiche per il riconoscimento e la legittimazione della specifica identità dell'essere donna. Le foto di Danilo De Marco rivelano sempre, tutte, un atteggiamento di partecipazione nei confronti del mondo, della vita e degli altri; e questo è vero anche nelle foto che compongono la serie di *Un mondo di donne in cammino*. È come se quei volti ci chiedessero: ecco vedi la nostra fatica, come puoi pensare che non ti riguardi? Angelo Floramo di queste donne che si prendono cura della loro Terra, che è madre: Matria più che Patria, non un altare da lordare con il sangue dei propri figli, dice: "Portatrici. Operaie. Tessitrici. Resistete. Non mollate mai. Perché in fondo lo sapete. Avete già vinto".

LUCIANA CASTELLINA Giornalista e scrittrice, ha militato nel Pci dal 1947, nel '69 fu tra i fondatori del *Manifesto* e poi direttrice di *Liberazione* (1992-94). È stata deputata italiana ed europea per molte legislature fino al 1994 e presidente della Commissione europea per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi d'informazione. Tra le sue ultime pubblicazioni, per Nottetempo: *La scoperta del mondo* (romanzo autobiografico tra i finalisti del premio Strega, 2011), *Guardati dalla mia fame* (con M. Agus, 2014), *Amori comunisti* (2018).

DANILO DE MARCO Fotogiornalista indipendente, collabora con testate giornalistiche internazionali utilizzando la fotografia per combattere l'indifferenza. Dal Tibet al Messico, dalle montagne dei Kurdi alle selve degli U'wa fino alle Ande dell'Equador, racconta la resistenza dei popoli sottomessi alla legge del più forte. Ha vinto il Premio Gentile da Fabriano 2023. Tra gli ultimi volumi, per Forum: *Un tempo in Cina* (2022); *Un mondo di donne in cammino* (2024).

ANGELO FLORAMO Insegnante, storico medievista, è consulente scientifico della Biblioteca Guarneriana di San Daniele del Friuli. Come narratore ha pubblicato: *Balkan Cirkus* (Ediciclo 2013) e per Bottega Errante: *Guarneriana segreta* (2015), *Losteria dei passi perduti* (2017), *La Veglia di Ljuba* (2018), *Vino e libertà* (2023). È stato insignito del Premio Nonino Risit d'Aur Barba-tella d'Oro 2024 insieme alla cooperativa Insieme Frutti di Pace.

MARTINA DEL PICCOLO Critica letteraria, collabora con *Messaggero Veneto*, *Il Piccolo* e altre testate. Insegna scrittura creativa ed è autrice del caso letterario *Una voce carpita e sommersa*. *Bruna Sibille-Sizia* (Kappa Vu 2019). È direttrice artistica del festival letterario La Notte dei Lettori di Udine.

NICOLE COCEANCIG Cantautrice, dal 2018 interpreta brani inediti e popolari friulani insieme ad altri musicisti della regione come Alvise Nodale, Franco Giordani e Leo Virgili. *Effe* (2019) è il suo primo disco di inediti; il secondo, *Zohra*, uscirà nel 2024.

PAOLO FORTE Fisarmonicista. Suona nel quartetto multietnico Safar Mazi. Ha inciso l'album solista *Al Buio* e, con l'orchestra dell'Accademia Chigiana di Siena, *Kum!* Ha composto la colonna sonora per il film *Menocchio* (Rai Cinema) e le musiche per il docufilm *"E tu slegalo"*, prodotto da RaiTre in memoria di Franco Basaglia. Ha registrato in Scozia l'album *Tempo* (2023), in un ambiente sotterraneo col più lungo riverbero acustico al mondo.

ORE 19.30
LOGGIA DEL LIONELLO

INCONTRO

con
GAETANO PAESANO
SIMMACO PERILLO

introduce
FRANCESCO CAUTERO

in collaborazione
con *Libera-Udine* e con il progetto
“Il piacere della legalità?”



Persone territorio comunità. Una testimonianza di riscatto

Su alcuni terreni confiscati alla camorra della provincia di Caserta è nata la cooperativa sociale “Al di là dei sogni”. Accoglie persone che provengono da percorsi di fragilità, dipendenza o di “messa alla prova” da parte del carcere. Attraverso l’impegno nella produzione agricola, nella trasformazione dei prodotti o nella ristorazione, la cooperativa permette loro di avere un lavoro e di riacquistare una propria dignità. Ciò ha reso possibili inimmaginabili processi di metamorfosi sia personale che collettiva. Il bene confiscato, un tempo simbolo del potere camorrista, è così diventato modello, e risorsa, di una comunità libera, accogliente e solidale.

GAETANO PAESANO Protagonista di esperienze drammatiche, oggi prezioso testimone di riscatto e socio lavoratore della cooperativa sociale “Al di là dei sogni”.

SIMMACO PERILLO Assistente sociale. È presidente della cooperativa “Al di là dei sogni”, che dal 2004 opera

a Sessa Aurunca su terreni confiscati alla camorra. Da anni è animatore infaticabile di comunità solidali e protagonista del percorso di riscatto e di crescita economica e civile del territorio casertano.

FRANCESCO CAUTERO Referente di Libera per la provincia di Udine.

ORE 19.30
TORRE DI SANTA MARIA

INCONTRO

con
DANIELA DI CROCE
TIZIANA PAOLINI

in collegamento
FRANCO CORLEONE

modera
GIOVANNI LA VARRA

Il carcere di Udine in trasformazione Progetti per la Casa Circondariale

Dal 2020 il Dap, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, ha intrapreso una sequenza di progetti e interventi per la trasformazione del carcere di Udine. L’ampliamento della residenza per i semiliberi, il recupero dell’ex sezione femminile, la nuova sala Colloqui e un nuovo teatro polifunzionale sono i primi interventi che, già ultimati o in corso, stanno progressivamente portando la natura di una casa circondariale che soffre, come molte nel nostro paese, il problema del sovraffollamento. I progetti avviati sembrano indicare una inversione di tendenza e configurare un modello di intervento che, diversamente dal passato, rinuncia a indicare nuovi astratti modelli detentivi, ma sceglie di modificare gli edifici esistenti cercando di coinvolgere in questo la società civile e le energie della realtà urbana circostante.

DANIELA DI CROCE Architetto Ufficio Tecnico del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria.

FRANCO CORLEONE Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, Udine.

TIZIANA PAOLINI Direttrice della Casa Circondariale di Udine.

GIOVANNI LA VARRA Professore associato di Composizione Architettonica all’Università di Udine.

ORE 20.30
CHIESA DI SAN FRANCESCO

CONFRONTO

con
MARCO PACINI
ANTONELLO PASINI
MAURO IVO VAN AKEN

modera
ELISABETTA AMBROSI

Crisi climatica. Transizione o metamorfosi?

La crisi eco-climatica accelera. Nonostante questa evidenza, il negazionismo aggrappato agli ultimi brandelli di pseudoscienza prova a rialzare la testa. Ma saranno le azioni e retroazioni del sistema-Terra (non più oggetto a nostra disposizione, ma soggetto politico a pieno titolo) a farsi carico della sua definitiva confutazione. Dovremmo piuttosto chiederci se le politiche “green” promosse dai soggetti politici tradizionali (Stati, istituzioni sovranazionali, singoli cittadini...) più virtuosi rappresentino la soluzione, piuttosto che un suo rinvio. Dovremmo indagare, con sguardo critico e consapevolezza depurata da retoriche e marketing, il senso e la praticabilità dello “sviluppo sostenibile”. Dovremmo forse – in definitiva – chiederci se sarà una “transizione ecologica” a salvaguardare le condizioni di vivibilità della biosfera, piuttosto che una metamorfosi che riconcili la nostra specie con il resto del vivente e non vivente.

MARCO PACINI Giornalista e scrittore. Ha pubblicato *Epocalisse* (Mimesis 2018); Per Meltemi: *Pensare la fine. Discorso pubblico e crisi climatica* (2022), *Zona critica. Esercizi di futuro ecologia e tecnologia* (2024). Con Paolo Cerutti è l’ideatore del progetto vicino/lontano. È membro della redazione di “aut aut” e della giuria del Premio Terzani.

ANTONELLO PASINI Fisico climatologo del Cnr e docente di Fisica del clima all’Università Roma Tre. Elabora e applica modelli matematici per individuare le cause dei cambiamenti climatici e studiarne gli impatti. Autore di numerosi articoli su riviste scientifiche internazionali e attivo divulgatore, è autore di: *Effetto serra, effetto guerra*. (con G. Mastrojeni, nuova edizione, Chiarelettere 2020); *L’equazione dei disastri* (Codice 2020).

MAURO IVO VAN AKEN Insegna Antropologia culturale all’Università Milano-Bicocca. Svolge attività di ricerca e didattica su relazioni e flussi di significati tra società, acqua e atmosfera e sulle dinamiche culturali nella crisi climatica. Autore, tra l’altro, di: “La vita non è una bolla” (in *Antropologia di una pandemia*, Terranuova 2022); “Ogni popolazione è idraulica” (in *Gli stati generali dell’acqua*, Castelvecchi 2022); “Quanti soggetti, quante relazioni! Cambiare gioco nell’Antropocene” (in *Educazione e natura*, Franco Angeli 2022).

ELISABETTA AMBROSI Giornalista del *Fatto Quotidiano*, cura la newsletter ambientale *Fatto For Future*, dove tiene la sua rubrica *Verdi si diventa*. Con Luca Mercalli cura il podcast *Clima che fare?* Si occupa di ambiente e crisi climatica anche da un punto di vista culturale e sociale, con particolare attenzione al tema della comunicazione sul cambiamento climatico.

ORE 20.30
TEATRO PALAMOSTRE
SALA PASOLINI

SPETTACOLO

dal libro di Michela Murgia
(Einaudi editore)

regia
Marta Dalla Via

con
Antonella Questa
Valentina Melis
Teresa Cinque

disegno luci
Daniele Passeri

scene
Alessandro Ratti
produzione
SCARTI Centro di Produzione
Teatrale d'Innovazione,
LaQ-Prod e Teatro Carcano

con il sostegno
di Fondazione Armunia

ingresso a pagamento
Biglietteria Teatro Contatto
c/o Teatro Palamostre
dal lunedì al sabato
ore 17.30-19.30
tel 0432-506925
biglietteria@cssudine.it
www.cssudine.it

intero 22 euro
ridotto 19 euro
studenti 10 euro

evento in collaborazione
Teatro Contatto 42
e vicino/lontano 2024

/'tzentroy

css teatro stabile di innovazione
del Friuli venezia giulia

Stai zitta!

Scriva Michela Murgia: «I tentativi di ammutolimento di una donna verificatisi sui media italiani negli ultimi anni sono numerosi [...] la pratica dello 'Stai zitta' non è solo maleducata, ma soprattutto sessista perché unilaterale [...] Che cosa c'è dietro questa frase? [...] Per quale motivo tutti coloro che la ascoltano pensano si tratti di una reazione normale nella dialettica con persone di sesso femminile?».

Antonella Questa, Valentina Melis, Teresa Cinque e Marta Dalla Via hanno sempre avuto qualche difficoltà a stare zitte e lo dimostrano i loro tanti spettacoli, video e libri, che affrontano, con ironia e intelligenza, tematiche sociali e anche femministe. Inevitabile si incontrassero un giorno per dare vita a uno spettacolo comico e dissacrante su quanto la discriminazione di genere passi spesso proprio dal linguaggio. Le "frasi che non vogliamo più sentirci dire!" contenute nel libro scritto da Michela Murgia, offrono così l'occasione di raccontare la società contemporanea attraverso una carrellata di personaggi e di situazioni surreali. Dal *mansplaining* all'uso indiscriminato del nome proprio per le donne, passando per la celebrazione della figura "mamma e moglie di", le tre attrici, guidate dalla sapiente regia di Marta Dalla Via, coinvolgono il pubblico con leggerezza nella lotta contro gli stereotipi di genere, annullando già di fatto, con questo spettacolo, quello secondo cui "le donne sono le peggiori nemiche delle donne."



© Antonio Ficalì / Fondazione Armunia

ORE 20.30
ZUGLIANO,
CENTRO BALDUCCI

SPETTACOLO
di Mattia Cason
e Alessandro Conte

con
MATTIA CASON
ALESSANDRO CONTE
e con
MUHAMMAD
'ABD AL-MUN'IM

in collaborazione
con Centro Balducci



GO! 2025
NOVA GORICA-GORIZIA

Sui sentieri per l'Europa

Lo spettacolo racconta l'incontro tra Mattia Cason, un ragazzo europeo che si mette sulle tracce di Alessandro Magno, e Muhammad 'Abd al-Mun'im, un poeta siriano di origini palestinesi fuggito da Aleppo in seguito alla guerra civile. Il personaggio Alessandro Magno assume il ruolo di simbolo del contraddittorio rapporto dell'Europa con il resto del mondo, da sempre oscillante tra brama di conquista e sopraffazione culturale e autentica curiosità per l'"alterità". Attraverso l'intreccio fra i linguaggi plurali del teatro, della danza e del cinema, lo spettacolo sovrappone piani temporali diversi: dall'oggi contemporaneo al lontano passato della storia antica, dal secolo appena trascorso all'eterno presente del mito. L'intento è di condividere con gli spettatori la necessità di considerare le migrazioni contemporanee come chiave di comprensione, come leva e opportunità per realizzare un'Europa più afroasiatica, un'Europa più unita, un'Europa più Europa.

Lo spettacolo è parte integrante del "progetto e", che si realizzerà in estate in 20 tappe, dal 26 giugno al 30 agosto, tra Austria, Italia, Slovenia e Croazia, nell'ambito delle iniziative ufficiali di GO!2025. Verrà presentato in tedesco, italiano, friulano, sloveno, croato.

MATTIA CASON Danz-attore, coreografo e regista, ha vinto il Premio Scenariario 2021 per *Le Etiopiche*. Antropologo appassionato di Unione Europea, ne esplora l'immaginario, cercando di restituirlo attraverso il linguaggio prelogico del corpo.
ALESSANDRO CONTE Attore, drammaturgo e "artigiano socio-culturale".
Attualmente si dedica allo studio degli habitat e del dialogo tra umani e non-umani.
MUHAMMAD 'ABD AL-MUN'IM Editore, scrittore e poeta siriano. Nel gennaio 2016 è stato costretto a lasciare il suo paese a causa della guerra civile. Ha trovato rifugio a Lubiana, dove tutt'ora risiede.

FACILE DIRE GLOBALIZZAZIONE. LA MIA SPESA FA DI PIÙ.

Coop Alleanza 3.0 sponsorizza
il Festival vicino/lontano
per promuovere eventi
culturali su temi d'attualità.

coop
Alleanza 3.0

VENERDÌ 10 MAGGIO

ORE 20.30
TEATRO NUOVO
GIOVANNI DA UDINE

GRADUATION & REUNION

LECTIO MAGISTRALIS

di
OSCAR FARINETTI

iniziativa organizzata
dall'Università
degli Studi di Udine
in collaborazione
con Confindustria Udine

ingresso libero



Executive MBA Uniud

A conclusione della terza edizione dell'Executive Master in Business Administration-EMBA organizzato dall'Università degli Studi di Udine in collaborazione con Confindustria Udine, il Teatro Nuovo Giovanni da Udine ospita anche quest'anno la cerimonia di consegna dei diplomi. La serata prevede una *lectio magistralis* di Oscar Farinetti dal titolo "10 mosse per affrontare il futuro" e si chiuderà con un brindisi offerto ai partecipanti nel foyer del teatro.

OSCAR FARINETTI Imprenditore e dirigente d'azienda, conferenziere, fondatore di Eatly e Green Pea. Nel 2012 è stato insignito del Premio Scanno per l'alimentazione per "aver dimostrato di saper coniugare attività imprenditoriale ed attenzione verso l'ambiente e il sociale". Tra i suoi bestseller: *Seren dipity*, *50 storie di successi nati per caso* (Slow Food 2020); *Never Quiet* (Rizzoli 2021); *È nata prima la gallina... forse. 52 storie sull'ottimismo e il suo contrario, sulla gente, il cibo, il vino, la vita e l'amore* (Slow Food 2022); *10 mosse per affrontare il futuro. Una vita nuova attraverso il piacere e la bellezza* (Solferino 2023).

ORE 21.00
LOGGIA DEL LIONELLO

PRESENTAZIONE

con
DOMENICO QUIRICO

introduce
VALERIO PELLIZZARI

Kalashnikov o bandiera bianca?

Tre chili scarsi di ferro e legno, lo può imbracciare chiunque, resiste a sabbia, fango, gelo, caldo torrido. Se si rompe bastano quaranta dollari per comprarne un altro. Il kalashnikov è diabolicamente perfetto. Può trasformare in killer anche un bambino. È l'arma che ha fatto più morti nella storia dell'umanità. Ovunque sul pianeta il fucile d'assalto sovietico distingue chi ha il potere da chi non ce l'ha. Domenico Quirico, storico inviato di guerra dai fronti più pericolosi, racconta le scorribande di questa arma. Che a suo modo si contrappone a chi sventola bandiera bianca. Agli inizi della guerra in Ucraina Quirico suggeriva al Papa un viaggio sulla piazza Rossa e a Kyiv come negoziatore disarmato. Come capitò con un foglio bianco in tasca al friulano Giandomenico Picco, negoziatore Onu straordinario, morto da poco in America. Iniziò su quel foglio vuoto il negoziato concluso con il ritiro dell'Armata rossa da Kabul.

DOMENICO QUIRICO Giornalista e inviato per *la Stampa*: dalla Somalia al Congo, dal Ruanda alle primavere arabe. È stato sequestrato dai soldati di Gheddafi in Libia nel 2011 e dai jihadisti siriani nel 2013, rimanendo prigioniero per cinque mesi. Autore di numerosi libri, con *Succede ad Aleppo*

(Laterza 2017) ha vinto il Premio Terzani 2018. È in libreria con *Kalashnikov* (Rizzoli 2024).

VALERIO PELLIZZARI Giornalista, inviato di guerra, ha seguito per oltre quarant'anni gli avvenimenti che hanno sconvolto l'Europa dell'Est, il Maghreb, il Medio Oriente, l'Asia centrale

e l'Estremo Oriente. Autore del memorabile *Kabul Kabul* (con E. Mo, Vallecchi 1989), l'ultimo suo volume sull'Afghanistan è *In battaglia, quando l'uva è matura. Quarant'anni di Afghanistan* (Laterza 2012). È uno dei membri fondatori del Premio Terzani, della cui giuria ha fatto a lungo parte.

ORE 8.15
TEATRO NUOVO
GIOVANNI DA UDINE

PREMIAZIONE

con il patrocinio dell'Ufficio
Scolastico Regionale

premiano i vincitori
FOLCO TERZANI
GEIA LACONI TERZANI

conduce
DORIS CUTRINO



i premi in denaro sono messi
a disposizione da Banca di Udine
Credito Cooperativo



i libri sono messi a disposizione
da Salani Editore,
Gruppo Mauri Spagnol



giochi ed educational
sono offerti da Trudi e Sevi



le targhe consegnate ai vincitori
sono realizzate da Carraro Chabarik
mosaico contemporaneo



Concorso Scuole Tiziano Terzani

Il Concorso Scuole Tiziano Terzani, che si realizza anche quest'anno con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale, è stato ideato da vicino/lontano in collaborazione con la famiglia Terzani. È aperto agli istituti scolastici di ogni ordine e grado della regione Friuli Venezia Giulia e ha l'obiettivo di stimolare e promuovere all'interno della scuola la realizzazione di percorsi di riflessione e creatività, attraverso modalità espressive e didattiche differenti. Intende contribuire a sviluppare nei bambini e nei ragazzi il senso di 'cittadinanza attiva' con l'obiettivo di prepararli ad "assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali e religiosi e delle persone di origine autoctona" (art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite - 1989).

A sostegno di GO!2025, Nova Gorica-Gorizia Capitale europea della cultura 2025, per tutte e quattro le sezioni del Concorso la traccia di lavoro proposta è indicata da una o più delle seguenti parole: **muri, conflitti, confini, patti, confronti, amicizia**

DORIS CUTRINO È docente di Discipline letterarie nella scuola superiore, a Udine, dopo essere stata insegnante di sostegno in diversi istituti della provincia. Nel 2017 ha aderito al progetto nazionale promosso dall'Accademia della Crusca, realizzando il percorso didattico "Viaggio nelle Parole della Cucina Friulana", poi pubblicato sul sito "Cruscascuole". Dal 2019 è responsabile per vicino/lontano del Concorso Scuole Tiziano Terzani.

FOLCO TERZANI Scrittore e documentarista, è nato a New York e cresciuto in Asia, seguendo gli spostamenti del padre al quale ha dedicato *La fine è il mio inizio* (Longanesi 2006) e

l'album fotografico *Un mondo che non esiste più* (Longanesi 2010). È autore del memoir sportivo *Ultra* (con M. Graglia, Sperling & Kupfer 2017) e della favola *Il cane, il lupo e dio* (Longanesi 2017) illustrata da Nicola Magrin. Nel 2024 è stata pubblicata la nuova edizione di *A piedi nudi sulla terra* (TEA 2024).

GEIA LACONI TERZANI Nata sull'isola di Sumatra da madre fiorentina e padre indonesiano, è cresciuta a Firenze, dove si è laureata. Dopo molti viaggi tra Indonesia, Thailandia, Malesia, India, Stati Uniti, oggi vive a Fiesole con il marito Folco Terzani e i loro due figli. Ha raccontato la sua storia in *Figlia dell'uomo tigre* (Giunti 2023).

SCUOLA CAPOFILA
per l'edizione 2024
Istituto Comprensivo
di Tavagnacco

GIURIA 2024
Doris Cutrino
docente Scuola,
Secondaria di Secondo Grado
e responsabile del Concorso
Anna Chiarandini
ex docente Scuola Secondaria
di II grado, Udine
Gianni Cianchi
regista e critico teatrale

Anna Croppo
docente e coordinatrice
Scuola dell'Infanzia,
Qualso-Reana del Rojale
Luca d'Agostino
fotografo
Carlo Della Vedova
Entract Multimedia,
professionista dell'audiovisivo
Mariangela Di Maio
docente Scuola Primaria, Udine
Margherita Mangilli
docente Scuola Secondaria
di I grado, Udine
Marzia Martinis
docente presso

I.C. di Tavagnacco
e referente
della scuola capofila
Antonella Rotolo
docente Scuola Secondaria
di II grado, Udine
Antonella Sbuelz
scrittrice, ex docente,
Scuola Secondaria
di II grado, Udine
Gabriella Scrufari
giornalista, responsabile
della redazione ragazzi
dell'inserto "Scuola"
del *Messaggero Veneto*

Programma

intervento musicale
Ensemble di flauti, chitarre e percussioni
diretto dai docenti
Sara Clanzig, Giulia Pizzolongo, Gabriele Rampogna
con gli studenti della Scuola secondaria di I grado
dell'Istituto Comprensivo di Tavagnacco
a indirizzo musicale "E. Feruglio"

spettacolo teatrale
Il muro, attraverso
con gli allievi del primo anno di corso della
Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe
regia Claudio de Maglio

Una partitura di gesti, parole, suggestioni attoriali per affrontare il tema del "muro" da diverse angolazioni e punti di vista: linea di confine, divisione, separazione? presidio di protezione, definizione identitaria di un popolo intero così come di un singolo essere umano? chiusura alla comunicazione, allo scambio, al confronto? isolamento come scelta o imposizione? Oppure "ostacolo" da scavalcare, da superare come possibilità -o meglio come necessità -di intraprendere un processo di crescita e di reciproca comprensione? Sono domande che i tempi difficili che stiamo vivendo impongono alla nostra coscienza e alla nostra ragione. Una ricerca didattica e formativa condotta insieme alle allieve e agli allievi del primo anno di corso della Civica Accademia Nico Pepe.

Interpreti: Giona Amoroso, Elia Bonzani, Beatrice Cassandra, Francesca Cozzini, Marcos Demurtas, Leonardo Maria Filoni, Gaia Garibotto, Davide Gavini, Gianluca Madaschi, Edoardo Maria Mattina, Gaia Mencarini, Michele Ronconi, Giulia Sarti, Anna Sicilia, Michela Serra, Nello Tammaro, Giacomo Zampini.

spettacolo circense
Il gioco della pace
del gruppo "New Faboulose Circus Copernicus"
con gli studenti del Liceo Scientifico N. Copernico
partecipanti all'omonimo progetto di Circo Contemporaneo
diretto da Davide Perissutti
referente di progetto Sonia Adorinni
collaborazione Anna Chiarandini



SABATO 11 MAGGIO

ORE 9.00 E ORE 11.00

**INCONTRI ALL'APERTO
DEGLI STUDENTI
COINVOLTI NEL PROGETTO**

**LOGGIA DI SAN GIOVANNI
PIAZZA LIBERTÀ
con
IRENE DODA**

**PIAZZETTA MARCONI
con
MICHELE ARENA**

**PORTICATO
DI PALAZZO D'ARONCO
con
FEDERICA FABRIZIO**

**CORTILE
DI PALAZZO MORPURGO
con
ANNAMARIA GUADAGNO**

**PIAZZETTA BELLONI
con
FRANCESCA ZARABARA**

a cura di Get Up
Associazione di promozione sociale



con il sostegno
BCC Banca di Udine



Isole nell'arcipelago della città

Progetto realizzato in collaborazione con l'associazione di promozione sociale Get Up. Ha visto il coinvolgimento di 150 studenti delle scuole superiori di Udine. Mira a creare uno spazio di partecipazione, dove i giovani possano confrontarsi "attivamente" - e confrontare opinioni, esperienze e idee adeguatamente argomentate - su tematiche legate alla formazione della cittadinanza attiva, solida e socialmente responsabile. Un'esperienza nella quale l'apprendimento si configuri come dialogo alla pari tra livelli diversi di competenza ed esperienza. In diverse "isole fisiche" - spazi pubblici, luoghi aperti, piazze, porticati - in due tempi nel corso della mattinata, i ragazzi incontrano alcuni degli ospiti del festival per porre loro le domande emerse dal percorso propedeutico svolto all'interno delle scuole coinvolte. Quesiti che interessano e riguardano i loro bisogni di formazione e il loro processo di crescita che vorrebbero vivere da protagonisti.

MICHELE ARENA A dodici anni, dopo aver subito un pestaggio di gruppo, incoraggiato dalla sua prof di italiano che lo va a trovare in ospedale, nasce in lui l'idea che ispirerà il suo lavoro e la sua scrittura. Diventa educatore nella periferia fiorentina e nel 2009 fonda, insieme a Leonardo Sacchetti, la scuola di scrittura non profit "Porto delle Storie", ispirata alla "826 Valencia" dello scrittore Dave Eggers. Un luogo che cerca di garantire il diritto alla propria voce a una delle categorie più discriminate dalla nostra società: gli adolescenti. Per Mondadori esce il suo primo romanzo *Come nascono gli incendi* (2020), seguito da *Tutti gli eroi che conosco* (2023).

IRENE DODA Giornalista freelance, scrittrice e attivista, scrive di tecnologia, diritti umani, lavoro e questioni di genere per diverse testate italiane. Collabora con il team di comunicazione di StreetNet International, un'organizzazione per i diritti dei lavoratori dell'economia informale. Ha pubblicato *L'utopia dei miliardari. Analisi e critica del lungotermismo* (Tlon 2024).

FEDERICA FABRIZIO - FEDERIPPI Autrice, content creator e attivista per la parità di genere e giustizia sociale offline e online. Consapevole del loro potenziale divulgativo, attraverso

le piattaforme social cerca di sensibilizzare le nuove generazioni sulle tematiche del femminismo. Nel 2023 ha pubblicato il suo primo libro dal titolo *Femminucce, donne che cambiano le regole* (Rizzoli).

ANNAMARIA GUADAGNO Orfana di femminicidio. Lei e il fratello Pasquale hanno perso la loro mamma nel 2010. Insieme hanno fondato l'associazione *Anime Invisibili*, che vuole dare assistenza e tutela a 360 gradi alle donne vittime di violenza e agli orfani di femminicidio. Vogliono poter offrire quello che purtroppo la loro madre e poi loro, come orfani, ai tempi non hanno avuto. Supporto, aiuto e protezione.

FRANCESCA ZARABARA Laureata in Fisica teorica, conduce attività di ricerca sui cambiamenti climatici in Alta Carnia nell'ambito dei "Dottorati Comunali" promossi dall'Agenzia per la Coesione Territoriale. Il progetto nasce da una collaborazione tra il Dipartimento di Fisica dell'Università di Trieste e i Comuni dell'Alta Carnia. Convinta del ruolo fondamentale che l'attivismo ha, al fianco della scienza, nel contrasto alla crisi climatica in atto, aderisce ai gruppi legati all'attivismo eco-climatico: Fridays For Future, Extinction Rebellion, Scientist Rebellion e Ultima Generazione.

ORE 10.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

CONFRONTO

con
GIUSEPPE ANTONELLI
FLAVIA TRUPIA

modera
MASSIMILIANO PANARARI

La politica è teatro? Come cambia il discorso pubblico

Come parlano i nostri politici? O meglio, quali sono le nuove tecniche di persuasione adatte a sedurre un elettorato sempre più immerso nella cultura social? Siamo di fronte a un trasformismo spettacolare della comunicazione pubblica senza precedenti. Più che il potere della parola sembra prevalere il gesto o addirittura l'oggetto scenico provocatorio. Nei comizi – e perfino in Parlamento – avevamo già visto parecchio: dal cappio al rosario; ora vanno di moda le mossette, le faccine, i nascondini destinati a diventare immediatamente virali nella rete. Si tratta di talento comunicativo naturale o di una precisa strategia retorica studiata a tavolino? Proviamo a smontarne i meccanismi, a decifrarne il sottotesto per cercare, per quanto possibile, di tenerne a bada l'intento manipolatorio. O dobbiamo accettare la sconfitta della parola che spiega e ragiona, senza cercare di comprendere questo fenomeno, non solo italiano?

GIUSEPPE ANTONELLI Professore di Storia della lingua italiana all'Università di Pavia, collabora con Rai3 e Rai-Radio3. Ha curato i sei volumi della *Storia dell'italiano scritto* (con M. Motolese e L. Tomasin, Carocci 2014-21). Tra le sue ultime pubblicazioni: *Volgare eloquenza. Come le parole hanno paralizzato la politica* (Laterza 2017); *Il mondo visto dalle parole. Un viaggio nell'italiano di oggi* (Solferino 2020); *La vita delle parole. Il lessico dell'italiano tra storia e società* (a cura di, Il Mulino 2023).

FLAVIA TRUPIA Docente, divulgatrice e amministratrice della società per La Retorica, ha ideato *perlaretorica.it*, il primo sito italiano dedicato

alla retorica in chiave contemporanea. È spesso ospite di programmi Tv e podcast. La sua ultima pubblicazione è *Viva la retorica sempre! Il superpotere della parola* (Piemme 2024).

MASSIMILIANO PANARARI Professore di Sociologia della comunicazione all'Università di Modena e Reggio Emilia. Insegna anche presso la Università Luiss di Roma e Bocconi di Milano. È editorialista dei quotidiani del Gruppo NEM e del settimanale *L'Espresso*. Tra le ultime pubblicazioni, per Marsilio: *Uno non vale uno. Democrazia diretta e altri miti d'oggi* (2018); *La credibilità politica. Radici, forme, prospettive di un concetto inattuale* (con G. Gili, 2020).

SABATO 11 MAGGIO
ORE 10.00
LOGGIA DEL LIONELLO

INCONTRO

GIANLUCA FELICETTI
in dialogo con
GIOIA MELONI

interviene
MADDALENA BOSIO

MADDALENA BOSIO Avvocata del Foro di Udine, si occupa a livello nazionale ed internazionale di diritti umani, in particolare diritto d'asilo, diritti delle donne, violenza di genere e diritto di famiglia, oltre a coltivare la passione per il diritto dell'ambiente e degli animali. Formatrice e relatrice, ha pubblicato: *La Violenza di Genere al cospetto della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo* (Key Editore 2020). Fa parte del consiglio direttivo di vicino/longano.

La politica degli animali

Occuparsi di animali è politica. Giustizia, immigrazione, sicurezza, lavoro, questione sociale e salute, economia, pandemie, fino ai cambiamenti climatici c'entrano tanto con gli animali. Lavorare per il riconoscimento dei loro diritti, le battaglie contro la caccia, gli allevamenti, la sperimentazione, l'uso negli spettacoli, le pellicce, i crimini della zoomafia, la salvaguardia della fauna selvatica, il dibattito sulla carne coltivata sono "fare politica". Come hanno risposto fino a oggi i partiti e le istituzioni del nostro paese? Qual è il peso delle lobby dell'agroalimentare a Bruxelles e come hanno votato su questi temi gli europarlamentari dell'attuale legislatura? La liberazione degli animali dall'oppressione umana parte da noi e dalle nostre scelte.

GIANLUCA FELICETTI Presidente della LAV-Lega Anti Vivisezione. Attivo contro la vivisezione e qualunque forma di sfruttamento animale, ha condotto campagne, iniziative legali e legislative. È uno dei leader più autorevoli dell'animalismo italiano. Ha pubblicato *La politica degli animali* (People 2023). **GIOIA MELONI** Giornalista. Ha diretto la Struttura Programmi in lingua italiana e friulana della sede Rai Fvg. Come redattrice e conduttrice della TGR ha

collaborato alle rubriche *Il Settimanale* e *Est-Ovest*. Ha realizzato reportage radiofonici e documentari televisivi di indagine sociale sulle migrazioni, la psichiatria, le nuove povertà. Per molti anni è stata curatrice dell'edizione italiana di *Alpen Donau Adria*. Si occupa di diritti, disuguaglianze, rispetto degli animali e dell'ambiente. Il suo lavoro "Porrajmos. L'olocausto dimenticato" è stato insignito della Medaglia della Presidenza della Repubblica.

ORE 10.00
ORATORIO DEL CRISTO

PRESENTAZIONE

LUCA TADDIO
in dialogo con
GIOVANNI LEGHISSA

in collaborazione
con il Master in Filosofia del digitale
dell'Università di Udine

Metamorfosi del virtuale: l'apparire del senso

E se il mondo che percepiamo fosse solamente un'illusione? È a partire da questo interrogativo, antico e nuovo al tempo stesso, che si sviluppa il saggio *Maurice Merleau-Ponty. L'apparire del senso* di Luca Taddio. Verranno discussi alcuni concetti chiave del libro a partire dalla nozione di "senso" colta in relazione alle trasformazioni che stanno investendo il mondo contemporaneo. Il confronto ci condurrà al tema del virtuale: come abitiamo queste nuove dimensioni della spazialità e, soprattutto, qual è il senso stesso del concetto di "mondo"?

LUCA TADDIO Insegna Estetica all'Università di Udine. È direttore del Master in *Filosofia del digitale* e coordinatore del corso di laurea triennale in Filosofia e Trasformazione digitale. Cofondatore di Mimesis Edizioni, ne è stato direttore editoriale. Tra i suoi ultimi libri: *Tensioni globali* (con E. Greblo,

Edizioni Società Aperta 2023); *Maurice Merleau-Ponty. L'apparire del senso* (Feltrinelli 2024). È responsabile scientifico del Festival Mimesis e del Premio Udine Filosofia. **GIOVANNI LEGHISSA** Insegna Filosofia all'Università di Torino. Redattore di "aut aut", direttore della rivista online

"Philosophy Kitchen". Si occupa di fenomenologia, psicoanalisi, epistemologia delle scienze umane, filosofia del post-umano, filosofia della tecnica. Il suo ultimo libro: *L'inconscio e il trascendentale* (Orthotes 2023). Fa parte del comitato scientifico di vicino/longano.

ORE 10.00
TORRE DI SANTA MARIA

INCONTRO

con
ANNA BRUSAROSCO
FRANCESCO VISENTIN
CHIARA SCAINI

modera
ELISA COZZARINI

Acqua e cambiamento climatico

A causa del cambiamento climatico, l'acqua, spesso considerata solo come una risorsa da sfruttare, sta tornando a giocare un ruolo sempre più da protagonista nella gestione dei territori. Le dinamiche dell'acqua costituiscono infatti un elemento chiave nella definizione dell'identità territoriale, influenzando il paesaggio, la vita umana, e garantendone la vivibilità. Il tema investe aspetti geografici, ambientali, culturali ed economici. È ormai evidente a tutti che nella pianificazione territoriale sarà sempre più importante mettere in atto strategie innovative e inclusive per garantire una gestione equa e sostenibile di questo bene comune.

ANNA BRUSAROSCO Laureata in Scienze Ambientali a Ca' Foscari, ha conseguito il dottorato di ricerca in Geografia all'Università di Padova, dove ha insegnato Geografia umana e sociale. Dal 2011 si occupa di progettazione e gestione di progetti di cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza globale su temi ambientali e sociali, collaborando con diverse associazioni e Ong.

CHIARA SCAINI Ricercatrice all'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica sperimentale. La sua attività di ricerca ha come obiettivo quello di stimare gli impatti causati da calamità naturali su elementi esposti e attività umane. Partecipa a progetti nell'ambito delle infrastrutture di ricerca High Performance Computing.

FRANCESCO VISENTIN Insegna Geografia degli spazi dell'uomo, Geografia dell'Europa centro-orientale e Geografia umana all'Università di Udine. Conduce attività di ricerca su: patrimonio e patrimonializzazione, evoluzione dei paesaggi idraulici, impatti del turismo sulle comunità. Ha pubblicato: *Costruire contratti di fiume* (con A. Brusarosco, Forum 2024); *Geografie d'acqua: paesaggi ibridi* (Marsilio 2024).

ELISA COZZARINI Si occupa di ambiente, e in particolare di fiumi, da oltre quindici anni. Come giornalista, collabora con *La Nuova ecologia* e con il magazine online *Vita.it*. Racconta i luoghi attraverso la scrittura, la fotografia e l'audiovisivo. Fra i suoi libri: *Radici liquide. Un viaggio in chiesta lungo gli ultimi torrenti alpini* (Nuova Dimensione 2018); *Passeggiate d'acqua* (Odòs 2022); *Gli intrecci del fiume* (Ediciclo 2024).

ORE 11.30
CHIESA DI SAN FRANCESCO

CONFRONTO

con
TOMMASO BOBBIO
GABRIELE PEDULLÀ
NADIA URBINATI

modera
NICOLA GASBARRO

L'enigma della democrazia

Nel corso del 2024 più di quattro miliardi di persone saranno chiamate alle urne: dagli Stati Uniti all'Europa, dall'India a parecchi dei Paesi africani. Tuttavia la democrazia, di cui le libere elezioni sono per definizione un fondamento, ha ben poco da festeggiare. Élites autoritarie – con poche possibilità di cambiamento nelle strutture di potere e di alternanza politico-rappresentativa –, sovranismi postcoloniali e potenti oligarchie economiche, nazionalismi di vario genere e a tasso variabile di aggressività, stanno affermandosi nel mondo con crescente successo. Uno sguardo comparativo forse può aiutarci a capire l'enigma di questo paradosso, che contrappone gli aspetti formali caratteristici dei regimi democratici a quelli fattuali delle cosiddette democrazie “imperfette” e “illiberali”. Solo l'8% della popolazione mondiale infatti vive in una democrazia piena.

TOMMASO BOBBIO Professore di Storia dell'Asia meridionale all'Università di Torino. Si occupa di storia del subcontinente indiano in epoca coloniale e post-coloniale, con studi approfonditi e pubblicazioni in particolare sullo stato del Gujarat. La sua prossima monografia, *Storia dell'India contemporanea*, è in uscita per Morcelliana nell'autunno del 2024.

NADIA URBINATI Professoressa di Teoria politica alla Columbia University di New York. Si occupa del pensiero democratico e liberale contemporaneo e delle teorie della sovranità e della rappresentanza politica. Collabora con diversi quotidiani e con il settimanale *Left*. Tra le pubblicazioni più recenti: *L'ipocrisia virtuosa* (Il Mulino 2023); *Io, il popolo. Come il populismo trasforma la democrazia* (il Mulino 2020); *Pochi contro molti* (Laterza 2020); *Democrazia afascista* (con G. Pedullà, Feltrinelli 2024).

GABRIELE PEDULLÀ Professore di Letteratura italiana e Letteratura contemporanea e letterature comparate all'Università di Roma Tre. Collabora con il supplemento culturale della domenica del *Sole 24 Ore*. È autore del romanzo *Lame* (Einaudi 2017, Premio Carlo Levi, Premio Martoglio) e coautore di *Democrazia afascista* (con N. Urbinati, Feltrinelli 2024).

NICOLA GASBARRO Antropologo. Si occupa di problemi relativi alla comparazione storico-religiosa e all'antropologia della complessità. Autore di numerose pubblicazioni, per la collana “vicino/lontano” ha curato *L'uomo che (non) verrà* di Mike Singleton (Forum 2013). È presidente del comitato scientifico di vicino/lontano e membro della giuria del Premio Terzani.

ORE 11.30
LOGGIA DEL LIONELLO

INCONTRO

con
LUCIANA CASTELLINA
NICCOLÒ NISIVOCCIA

modera
ANTONELLA FIORE

Amore e politica. Alla ricerca del noi

È scandaloso associare l'amore alla politica? La dimensione intima delle relazioni alla loro dimensione pubblica, che riguarda le persone all'interno della comunità e del mondo? In fondo, quando si ama qualcuno è del mondo che ci si vuole occupare; e se è vero che la politica è amore del mondo, e cura degli altri, da dove cominciare se non dall'altro da sé, dal prossimo che ci sta accanto? In un caso come nell'altro (per la politica come per l'amore) è una questione di responsabilità, e di impegno quotidiano. Potremmo usare l'immagine dei cerchi concentrici, perché dobbiamo pensare a qualcosa che si allarga progressivamente, da ciascuno di noi a ciascun altro. Da ciascun "io" a ciascun "tu": l'uno dopo l'altro, fino alla costruzione di un "noi" che comprenda tutti. È questa l'unica dimensione in cui la politica possa aspirare a realizzare sé stessa: una dimensione del "noi", appunto, inclusiva e collettiva anziché individuale ed esclusiva. Ed ecco, infine, perché anche le relazioni intime possono dirsi dotate di una qualità politica senza che questo debba suonare scandaloso o iperbolico.

LUCIANA CASTELLINA Giornalista e scrittrice, ha militato nel Pci dal 1947, nel '69 fu tra i fondatori del *Manifesto* e poi direttrice di *Liberazione* (1992-94). È stata deputata italiana ed europea per molte legislature fino al 1994 e presidente della Commissione europea per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi d'informazione. Tra le sue ultime pubblicazioni, per Nottetempo: *La scoperta del mondo* (romanzo autobiografico tra i finalisti del premio Strega, 2011), *Guardati dalla mia fame* (con M. Agus, 2014), *Amori comunisti* (2018).

NICCOLÒ NISIVOCCIA Avvocato e scrittore, collabora con il *manifesto* e con *IlSole24Ore*. È autore di li-

bri di poesia e di prosa poetica, tra cui *Un dialogo notturno* (2024); e di saggi: *Il diavolo mi accarezza i capelli* (con A. Ceretti, Il Saggiatore 2020); *Il silenzio del noi* (Mimesis 2022). È di prossima uscita il libro di testimonianze: *La storia di ognuno. Racconti dalla Casa della Carità* (Castelvecchi 2024).

ANTONELLA FIORE Impegnata nell'associativismo del terzo settore da venticinque anni, è oggi vicepresidente del Circolo Arci MissKappa di Udine, dopo essere stata presidente dell'Arci di Udine e Pordenone dal 2008 al 2018. Coordina l'ufficio amministrazione della cooperativa sociale Hattiva Lab di Udine.

ORE 11.30
ORATORIO DEL CRISTO

PRESENTAZIONE

LUCIO LUCA
in dialogo con
RAFFAELE CONTE

La notte dell'Antimafia

Silvana, presidente della sezione Misure di prevenzione del tribunale di Palermo, ha un passato da icona dell'antimafia siciliana. In realtà è una zarina ubriaca di denaro e di potere, circondata da uno stuolo di fedelissimi pronti a tutto pur di mettere le mani sui beni dei mafiosi. Un tesoro che vale decine di miliardi di euro. Gianfranco è il figlio di un imprenditore che viene accusato di essere mafioso e amico di boss del calibro di Bernardo Provenzano, Antonino Madonia e Salvatore Lo Piccolo. Sono le due "voci" di questo romanzo, tratto da una incredibile storia vera. Sullo sfondo appaiono giudici, prefetti, avvocati, professori universitari: un pezzo di Stato che trasforma i patrimoni sotto sequestro in uffici di collocamento per amici e parenti. Un vaso di Pandora denunciato solo da qualche giornalista scomodo. E che ha fatto emergere il più grande scandalo dell'antimafia siciliana.

LUCIO LUCA Giornalista, da oltre trent'anni lavora a *Repubblica*, dove si è occupato di cronaca nera, giudiziaria, sport e cultura. Tra i suoi volumi: *Quattrocentesiimi a riga. Morire di giornali-*

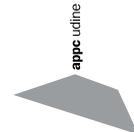
simo (Zolfo 2022), dal quale è tratto lo spettacolo *Volevo solo fare il giornalista; La notte dell'Antimafia. Una storia italiana di potere, corruzione e giustizia negata* (Compagnia Editoriale Aliberti 2024).

RAFFAELE CONTE Avvocato penalista del Foro di Udine, dal 2014 è presidente della Camera Penale Friulana ed è attualmente al terzo mandato.

ORE 11.30
TORRE DI SANTA MARIA

MICHELE BONINO
in dialogo con
LUCIA TOZZI

in collaborazione con
Ordine degli Architetti
della Provincia di Udine



Rigenerazione urbana. Esperienze e modelli a confronto

Cosa possiamo fare per rendere le città accoglienti, per evitarne il degrado e favorirne lo sviluppo? La città italiana, di medie e piccole dimensioni, potrebbe essere il modello che consente di coniugare la riqualificazione urbana e le esigenze dei residenti contro l'aggressività del mercato immobiliare. E l'edilizia sociale potrebbe essere lo strumento per la diffusione dei servizi e dunque del benessere? In ogni caso, le iniziative di "rigenerazione urbana" devono prevedere il confronto democratico tra i diversi portatori di interessi - istituzioni pubbliche, soggetti privati e collettività - in una prospettiva di inclusione e di equità sociale. Come si interviene sulla scala immensamente più ampia di Paesi con regimi autoritari come la Cina?

MICHELE BONINO Professore di Composizione architettonica e urbana al Politecnico di Torino, è delegato del Rettore per le relazioni con la Cina. Coordina il progetto di ricerca "Transition towards Urban Sustainability through Socially Integrative Ci-

ties, in the EU and in China". Dal 2024 è membro del comitato scientifico di vicino/lontano.

LUCIA TOZZI Studiosa di politiche urbane e giornalista. Ha fatto parte delle redazioni di *Abitare* e *Alfabeta2*. Scrive su *NapoliMonitor*, *Il Tascabile*, *Lucy*,

Il Fatto Quotidiano e altri giornali. Tra le sue pubblicazioni: *Dopo il turismo* (Nottetempo 2020); *Contro il panorama* (con G. Silva, Nottetempo 2022); *L'invenzione di Milano* (Cronopio 2023); *Le Nuove recinzioni* (con S. Portelli e L. Rossomando, Carocci 2023).

ORE 15.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

CONFRONTO

con
ALESSANDRO ARESU
IRENE DODA

in collegamento
GABRIELE BALBI

modera
FABIO CHIUSI

con il sostegno di
Amga Energia & Servizi



Come si salva (se si salva) la democrazia dall'IA?

Nell'anno di elezioni fondamentali in tutto il mondo, lo sviluppo dell'intelligenza artificiale si è spinto molto oltre le regole in vigore, volte a mitigare i possibili danni alla democrazia. Chatbot intelligenti che diffondono falsità e menzogne (ma molto credibili), telefonate elettorali di sedicenti candidati che non hanno mai di fatto chiamato (ma la voce è proprio la loro), dichiarazioni in video di leader politici che non le hanno mai rilasciate (e in ogni caso non in quella lingua): tutto questo e molto altro rischia di diventare "normale", in queste e nelle prossime competizioni elettorali, in assenza di regole capaci di proteggerne la correttezza, garantendo un sano e informato dibattito pubblico. Come neutralizzare le nuove potenti "armi" automatiche e generative a disposizione, a un costo irrisorio, di chiunque voglia manipolare la politica nei paesi democratici, e mettere in atto visioni illiberali o autoritarie?

ALESSANDRO ARESU Analista geopolitico ed esperto di strategie e politiche pubbliche, consigliere scientifico di *LiMes* e direttore scientifico della Scuola di Politiche. È stato consulente e consigliere di diverse Istituzioni e ministeri governativi. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Il dominio del XXI secolo. Cina, Stati Uniti e la guerra invisibile sulla tecnologia* (Feltrinelli 2022).

GABRIELE BALBI Insegna Media studies all'Università della Svizzera italiana e dirige il Bachelor in comunicazione. È direttore dell'Osservatorio sui media e le comunicazioni in Cina e chair dell'Ecrea Communication History Section. Tra le sue pubblicazioni: *Media digitali. La storia, i contesti sociali, le narrazioni* (Laterza 2021); *L'ultima ideologia* (Laterza 2022); *La comunicazione imperfetta* (Einaudi 2023).

IRENE DODA Giornalista freelance, scrittrice e attivista, scrive di tecnologia, diritti umani, lavoro e questioni di genere per diverse testate italiane. Collabora con il team di comunicazione di StreetNet International, un'organizzazione per i diritti dei lavoratori dell'economia informale. Ha pubblicato *L'utopia dei miliardari. Analisi e critica del lungotermismo* (Tlon 2024).

FABIO CHIUSI Giornalista, poeta, ricercatore e docente universitario, è autore di diversi saggi su culture, politiche e conseguenze sociali del digitale e dell'intelligenza artificiale. Nel 2023 ha pubblicato il suo ultimo libro *L'uomo che vuole risolvere il futuro. Critica ideologica di Elon Musk* (Bollati Boringhieri). È membro del comitato scientifico di vicino/lontano.

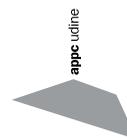
ORE 15.00
TORRE DI SANTA MARIA

INCONTRO

con
ANDREA STAUD
GIANLUCA STASI

introduce
PAOLO BON

in collaborazione con
Ordine degli Architetti
della Provincia di Udine



Conversazione sull'abitare

Il modo di intendere l'abitare ha assunto di recente nuove importanti valenze, anche grazie all'interazione fra discipline diverse su questo tema. Il punto di vista dell'antropologia pone l'accento sul significato culturale, simbolico oltre che materiale, dell'abitare nelle differenti culture e mette in luce la necessità di una rinnovata condizione di equilibrio e armonia tra cultura e natura. In questa prospettiva appare, con evidenza sempre maggiore, la necessità di superare un modello obsoleto e rigido di architettura, per inaugurare un nuovo paradigma del costruire, che preveda la ricerca condivisa di una giustizia che sia "sociale" e "ambientale".

ANDREA STAUD Insegna Antropologia culturale e visuale alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano e Antropologia culturale all'Università di Genova. Tra i suoi volumi più recenti: *I dannati della metropoli* (Milieu 2020); *Disintegrati* (Nottetempo 2020); *La casa vivente* (add 2021); *Essere natura* (UTET 2022). Dal 2024 è membro del comitato scientifico di vicino/lontano.

GIANLUCA STASI Architetto, ha conseguito un dottorato di ricerca presso la Universidad de Sevilla, dove nel 2010 ha ideato lo studio di architettura *Ctrl+Z*, che fin dalla sua fondazione ha sostenuto e sviluppato iniziative e processi collaborativi e partecipativi di auto-costruzione e a bassa tecnologia in varie parti del mondo: Sud America, America Centrale e in numerose località in Europa.

PAOLO BON Architetto, è presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Udine. Fa parte del consiglio direttivo di vicino/lontano.



vicino/lontano 2006, fotografia di Luca d'Agostino/Phocus Agency

ORE 15.00
LOGGIA DEL LIONELLO

INCONTRO

con
VITO ALFIERI FONTANA
ANTONIO SANFRANCESCO

modera
MARTINA DEL PICCOLO

in collaborazione
con Associazione culturale
Stazioni - Postaje



Stazioni_Postaje

A *Quiet Place*, concerto
del Coro del Friuli Venezia Giulia
per vicino/lontano 2010.
Fotografia di
Luca d'Agostino/Phocus Agency



Ero l'uomo della guerra

Vito Alfieri Fontana, per oltre vent'anni alla guida dell'azienda di famiglia, come ingegnere ha progettato e prodotto mine antiuomo, vendendole in diversi Paesi del mondo. Ma un giorno suo figlio gli chiede: «Ma tu, papà, sei un assassino?», innescando – in parallelo con l'avvio della Campagna internazionale per la messa al bando delle mine antiuomo, sostenuta in Italia anche da Gino Strada – una lacerante crisi personale. Chiude con l'azienda di famiglia. Va a Oslo come consulente della Campagna, accanto all'attivista statunitense Jody Williams, che riceverà il Nobel per la Pace. Due anni dopo comincia la sua seconda vita: con l'Ong Intersos diventa sminatore nei Balcani, per permettere alle popolazioni appena uscite dalla guerra il ritorno alla normalità.

VITO ALFIERI FONTANA Ingegnere elettrotecnico, mente della Tecnovar Italiana di Bari specializzata nella produzione di mine antiuomo e anticarro, dopo una lacerante conversione personale, ha aderito alla Campagna internazionale per la messa al bando delle mine. Dal 1999 al 2016 è stato capo missione di diversi progetti umanitari di sminamento nei Balcani. Lo racconta nel libro *Ero l'uomo della guerra. La mia vita da fabbricante di armi a sminatore* (con A. Sanfrancesco, Laterza 2023).

ANTONIO SANFRANCESCO Giornalista di *Famiglia Cristiana*, collabora con il portale *IlLibraio.it*. Ha ricevuto diversi riconoscimenti per le sue inchieste sul gioco d'azzardo e sulle rotte europee dei migranti. È coautore di *Ero l'uomo della guerra. La mia vita da fabbricante di armi a sminatore* (con V. A. Fontana, Laterza 2023).

MARTINA DEL PICCOLO Critica letteraria, collabora con *Messaggero Veneto*, *Il Piccolo* e altre testate. Insegna scrittura creativa ed è autrice del caso letterario *Una voce carpitata e sommersa. Bruna Sibille-Sizia* (Kappa Vu 2019). È direttrice artistica del festival letterario La Notte dei Lettori di Udine.

ORE 15.30
ORATORIO DEL CRISTO

INCONTRO

con
ROBERTO BENEDEUCE
SIMONA TALIANI

modera
BEATRICE BONATO

in collaborazione
con Società Filosofica Italiana
Sezione Friuli Venezia Giulia Aps



Società Filosofica Italiana
Sezione Friuli Venezia Giulia

L'“avventura ambigua” della migrazione. Lo sguardo dell'etnopsichiatria

La migrazione, che il narratore senegalese Cheick Hamidou Kane definiva “ambigua”, è un'esperienza perturbante e ambivalente, in cui si mescolano il desiderio di rendersi autonomi dai paesi di origine, il dolore della separazione, la difficoltà di stabilire un rapporto con la nuova realtà. Questo disagio psichico spesso viene interpretato con categorie psichiatriche e psicoanalitiche rigide, astoriche ed etnocentriche. La storia dell'etnopsichiatria, disciplina nata nell'epoca delle imprese coloniali, ha affrontato a lungo la sofferenza, dei colonizzati prima, dei migranti poi, senza indagarne le radici e negandone la peculiarità. Oggi, tuttavia, essa vive una metamorfosi, già in atto nell'impostazione teorica e nella pratica clinica di alcuni antropologi ed etnopsichiatri come Beneduce e Taliani. Sulla scorta di Frantz Fanon e di Ernesto de Martino, il loro lavoro porta alla luce la complessa stratificazione dei conflitti alla base di certi sintomi e ne riattiva il significato politico, che convoca la storia e i traumi collettivi nella diagnosi e nella cura dei disturbi individuali.

ROBERTO BENEDEUCE Insegna Antropologia culturale all'Università di Torino. Fondatore del Centro Frantz Fanon, volto alla ricerca sulla migrazione e alla cura di immigrati, rifugiati e vittime di tortura. Si è occupato dei linguaggi della sofferenza psichica, dei saperi locali della cura e ha esplorato gli effetti psichici e sociali della guerra e delle atrocità di massa in Africa e nei Balcani. Tra le sue monografie più recenti: *Etnopsichiatria. Sofferenza mentale e alterità fra storia, dominio e cultura* (Carocci 2019); *Archeologie del trauma. Un'antropologia del sottosuolo* (Laterza 2019).

SIMONA TALIANI Insegna all'Università di Napoli L'Orientale. Coordina il Laboratorio di Antropologia critica delle migrazioni all'Università di Torino. Svolge ricerche etnografiche in Africa subsahariana sulla salute mentale e la tra-

sformazione dei sistemi di cura. In Italia è impegnata nell'attività clinica e di ricerca presso il Centro Frantz Fanon. Ha pubblicato: *Altri corpi. Antropologia ed etnopsicologia della migrazione* (con F. Vacchiano, Unicopli 2006); *Il bambino e il suo doppio* (Franco Angeli 2019); *Il tempo della disobbedienza. Per un'antropologia della parentela nella migrazione* (ombre corte 2019).

BEATRICE BONATO È presidente della Sezione FVG della Società Filosofica Italiana, fa parte del comitato scientifico di vicino/lontano e della redazione di “aut aut”. Ha curato il fascicolo monografico di “aut aut” *La scuola impossibile* (2013) e diversi Quaderni di “Edizione”, e ha pubblicato per Mimesis il saggio *Sospendere la competizione. Un esercizio etico* (2015).

DEDICA
30

La vita è l'arte
dell'incontro

30 anni di Dedicafestival,
libri, idee, immagini
ed emozioni in mostra
dal 31 maggio al 2 agosto '24
Galleria Harry Bertoia
Pordenone

dedicafestival.it

Photo: Massimo Gandone / Design Carrara / Duse / Franceschini

SABATO 11 MAGGIO

ORE 16.30
CHIESA DI SAN FRANCESCO

Patria comune

RACCONTO

con
PAOLO RUMIZ

in collaborazione
con Dedicafestival



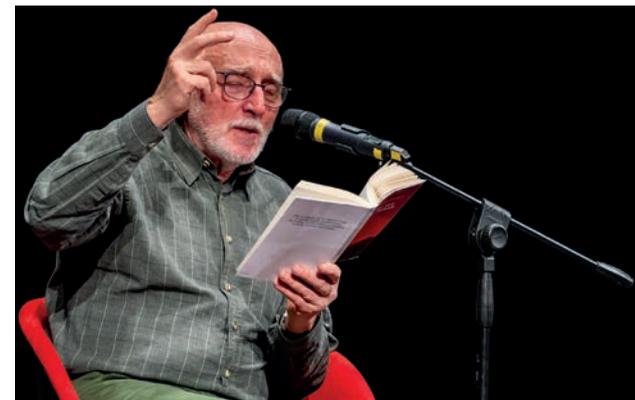
Viaggio in sei tappe attraverso l'idea di Europa insieme a un formidabile narratore. Una storia lunga almeno sedici anni, che inizia con il viaggio del 2008 lungo la frontiera orientale dell'Unione Europea, raccontato poi in *Trans Europa Express*; prosegue con il ritorno sui fronti della Grande Guerra nel centenario della "inutile strage", un'esperienza trasformata in reportage a puntate su *Repubblica* nel 2013 e diventata serie di dieci documentari dalle Fiandre fino all'Ucraina nel 2014; terzo segmento, l'entusiasmante partecipazione, come voce narrante, ai concerti dell'Orchestra sinfonica giovanile europea (Esy), dal 2015 al 2019; e ancora, il tour spirituale del 2016 nei monasteri del patrono d'Europa, San Benedetto, riassunto nel libro *Il filo infinito*; e il poema in versi *Canto per Europa*, del 2022, in cui il mito fondativo dell'unione continentale è riletto in chiave contemporanea. E infine, il pamphlet non ancora in libreria *Verranno di notte*, in uscita il 21 maggio, che ci mette in allarme sulla possibilità del "ritorno della barbarie" nel nostro mondo in forme inedite e inquietanti.

A vicino/lontano avremo il privilegio di ascoltarne alcuni passi in anteprima, dalla voce del suo stesso autore, nella sua veste attoriale di grandissima suggestione.

PAOLO RUMIZ Scrittore, giornalista e viaggiatore. Esperto del tema delle Heimat e delle identità in Italia e in Europa, ha seguito gli eventi dell'area balcanico-danubiana e l'attacco statunitense all'Afghanistan. Tra i suoi numerosi titoli, quasi tutti pubblicati da Feltrinelli: *Danubio. Storie di una nuova Europa* (1990), *Maschere per un masacro* (1996), *È Oriente* (2003), *Gerusalemme perduta* (2005), *Annibale. Un viaggio* (2008), *L'Italia in seconda classe*, con i disegni di Altan (2009), *La co-*

togna di Istanbul (2010), *Il bene ostinato* (2011), *A piedi* (2012), *Trans Europa Express* (2012), *Maledetta Cina* (2012), *Appia* (2016), *Il filo infinito* (2019), *Canto per l'Europa* (2021), *La voce dal profondo* (2023). *È appena uscito La rotta per Lepanto* (Bottega Errante 2024) e sta per uscire *Verranno di notte. Lo spettro della barbarie in Europa* (Feltrinelli 2024). È stato il protagonista del festival Dedicafestival 2021. È tra i fondatori del Premio Terzani, della cui giuria ha fatto parte per anni.

Paolo Rumiz a Dedicafestival 30,
in una fotografia
di Luca d'Agostino
Phocus Agency



ORE 17.00
LOGGIA DEL LIONELLO

PRESENTAZIONE

con
PIETRO CLEMENTE
GIAN PAOLO GRI
modera
NICOLA GASBARRO

in collaborazione con Forum editrice



PIETRO CLEMENTE Già docente di Antropologia culturale nelle Università di Siena, Roma, Firenze. È presidente onorario della Società Italiana per la Museografia e i Beni Demo-Etno-Antropologici. Ha ricevuto il Premio Cocchiara 2018 per gli studi demoetnoantropologici e il Premio Nigra 2022 alla carriera. Tra gli scritti recenti: *I musei della DEA* (Patron 2023).

Cose dall'altro mondo

Ha senso mettere le mani nelle discariche? In che modo la ricerca antropologica può aiutarci a ripartire dagli scarti per ricomporre ordito e trama di una tela lacerata? Una ricerca di questo tipo forse avrebbe da dire cose importanti a una società dei consumi disorientata. C'è anche una metamorfosi delle cose: cose utili un tempo, ricche di saperi, significati, affetti e valori, e poi abbandonate, sostituite e dimenticate, talvolta possono essere riscoperte, per trasformarsi in oggetti di memoria e in documenti museali: fra nostalgia e curiosità.

GIAN PAOLO GRI Antropologo. Tra le sue pubblicazioni: *Tessere tela, tessere simboli. Antropologia e storia dell'abbigliamento in area alpina* (Forum 2001); *(S)confini. Memoria e futuro, identità e tradizione in Friuli* (Circolo culturale Menocchio 2015); *Cose dall'altro mondo. Temi di cultura materiale in Friuli* (Forum 2024).

NICOLA GASBARRO Antropologo. Si occupa di problemi relativi alla comparazione storico-religiosa e all'antropologia della complessità. Autore di numerose pubblicazioni, per la collana 'vicino/lontano' ha curato *L'uomo che (non) verrà* di Mike Singleton (Forum 2013). È presidente del comitato scientifico di vicino/lontano e membro della giuria del Premio Terzani.

ORE 17.30
TORRE DI SANTA MARIA

INCONTRO

con
FLAVIO SANTI
WILLIAM CISILINO

a cura di ARLeF - Agenzie regionali
pe lenghe furlane



WILLIAM CISILINO Direttore dell'ARLeF, l'Agenzia regionale per la lingua friulana. È stato vice-presidente dell'Npld, il network europeo delle lingue minoritarie. Ha pubblicato vari sag-

Una splendida favella. L'avventurosa storia della lingua friulana e della sua letteratura

Perché il friulano è una lingua? Come è nato e come si è sviluppato? Chi sono le sue scrittrici e i suoi scrittori? William Cisilino e Flavio Santi hanno accettato la sfida di ricostruire oltre un millennio di storia in 60 minuti. Lo faranno ripercorrendo, con accuratezza e ironia, i fatti che hanno portato alla nascita del friulano e alla sua affermazione come lingua a sé stante, soprattutto grazie al fondamentale contributo della letteratura. Quali popoli hanno modellato la più orientale delle lingue ladine? Quali donne e quali uomini, a partire dal Medioevo, hanno scelto e rivendicato l'uso della marilenghe per fare arte? Ne uscirà, anche grazie a una narrazione per immagini, un ritratto inedito della lingua friulana: sintesi delle culture che nel corso dei secoli hanno attraversato il Friuli.

gi sulla tutela delle minoranze linguistiche e sulla lingua e la cultura friulane.

FLAVIO SANTI Insegna all'Università dell'Insubria di Como-Varese. Traduce autori classici e contemporanei.

Ha scritto di vampiri, precari, supereroi, ma soprattutto del Friuli, raccontandolo in varie raccolte di poesia. Ha al suo attivo numerosi romanzi e saggi scientifici.

ORE 17.30
ORATORIO DEL CRISTO

SEMINARIO

introduce
LAURA MARTINI
relazione
DOMENICO COSENZA
discute
GELINDO CASTELLARIN

a cura della Scuola Lacaniana
di psicoanalisi-Udine

ingresso libero su prenotazione:
tel. 0432/295695 - 0432/506413



GELINDO CASTELLARIN Psicologo, psicoterapeuta, psicoanalista lacaniano SLPCF, esercita a Udine. È membro AME-AMP, docente dell'Istituto Freudiano di Milano e dell'ISDSF di Catania.

Trasformazioni e contemporaneità: l'impasse del soggetto

Il mondo capitalistico contemporaneo vede due grandi processi simultanei, indicati efficacemente dallo psicoanalista Jacques Lacan agli inizi degli anni Settanta. Da un lato si assiste a una degradazione progressiva dell'autorevolezza della dimensione simbolica, che investe tutte le figure di autorità: il padre, l'insegnante, il giudice, l'autorità politica. Dall'altro, e simultaneamente, il capitalismo contemporaneo installa il godimento degli oggetti da consumare nel luogo di comando, sostituendo all'imperativo normativo del capitalismo classico, fondato sull'interdizione edipica, un imperativo a godere senza limite. Quali difficoltà incontra il soggetto oggi, alle prese con gli effetti di questa duplice deriva?

DOMENICO COSENZA Psicoterapeuta e psicoanalista, membro della Scuola Lacaniana di Psicoanalisi e dell'Associazione mondiale di Psicoterapeuta lacaniana, partecipante ed è professore a contratto al corso di laurea in Psicologia dell'Università di

Pavia. È presidente di Kliné, sede milanese della Federazione Italiana Disturbi Alimentari.

LAURA MARTINI Psicologa, psicoterapeuta lacaniana, partecipante ed è coordinatrice dei seminari presso la SLPCF-Udine.

ORE 18.00
SPAZIO 35

PRESENTAZIONE

con
TIZIANO POSSAMAI

introduce
GINO COLLA

in collaborazione
con Associazione On Art



TIZIANO POSSAMAI Insegna Antropologia culturale all'Accademia di Belle Arti di Venezia e Psicologia dell'arte a Brera. Indaga i processi di costruzione e trasformazione dell'umano. Ha pubblicato: *Dove il pensiero*

La pazienza della libertà Diventare altro da sé

I territori materiali, culturali e simbolici che stanno alla base dell'identità di una persona costituiscono, insieme ai suoi spazi di radicamento e di possibilità, anche la trama delle sue determinazioni e dei suoi limiti. Andare al di là di queste determinazioni e limiti è un'esperienza di emancipazione che può richiedere tempo e soprattutto apertura all'alterità, intesa come nuovi campi (materiali, culturali e simbolici) del possibile. Il libro di Tiziano Possamai offre l'occasione per riflettere su alcuni aspetti di questa esperienza di affrancamento, sulla questione dell'appartenenza, sulle modalità attraverso cui si costituisce l'umano, sul potere trasformativo e liberatorio dell'immaginazione e della pratica artistica.

esita (Ombre corte 2009; *Mimesis International* 2022); *Consulenza filosofica e postmodernità* (Carocci 2011); *Inconscio e ripetizione* (Meltemi 2017); *La pazienza della libertà* (Mimesis 2023).

GINO COLLA Presidente dell'associazione culturale On Art Udine, collabora con istituzioni, aziende, enti di ricerca e fondazioni attraverso progetti e iniziative volte a promuovere il dialogo tra arte e saperi umanistici.

CONFRONTO

con
MAURO BONAIUTI

in collegamento
CLARA E. MATTEI

modera
MARCO PACINI

Quanto capitalismo possiamo sopportare?

Alla domanda “Quanto capitalismo possiamo sopportare?” rispondiamo balbettando frasi stantie, vittime come siamo di una coazione a ripetere che ci fa considerare inevitabile, “naturale”, ciò che in ogni senso è il prodotto storico-ideologico di una parte di umanità – la nostra – che si è autoproclamata il tutto. La domanda potrebbe essere posta in modo ancora più radicale: “Quanta economia possiamo sopportare?”, posto che l’ortodossia economica ha completamente rimosso il significato originario (aristotelico) dell’*oikonomia* come “arte” del tenere in ordine la casa. La casa (la Terra e i viventi che la abitano) non è in ordine. Né sotto il profilo del “progresso civile” che batte da tempo in ritirata rispetto alle promesse di emancipazione ed equità; né sotto quello del “progresso materiale”, che si è preso tutta la scena incurante delle leggi della fisica e dei limiti della biosfera.

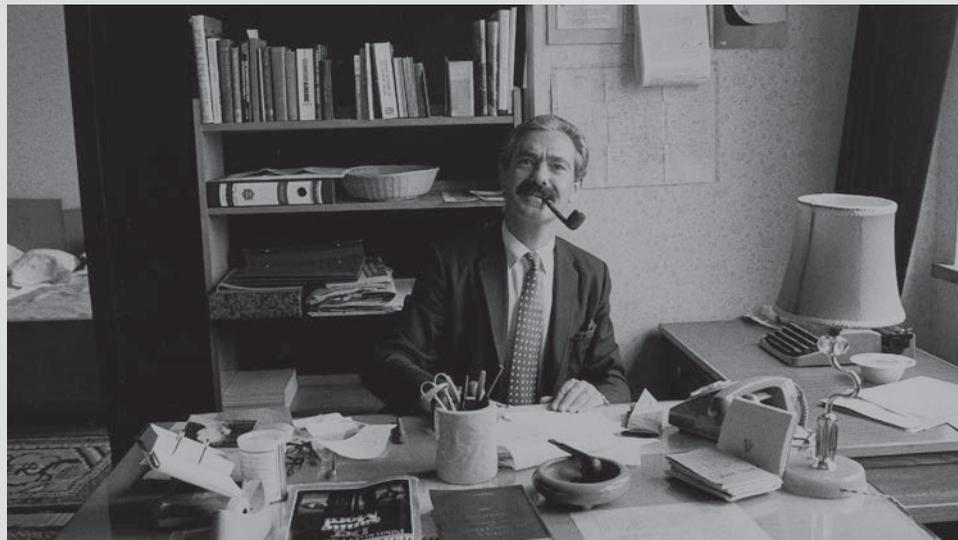
MAURO BONAIUTI Insegna Economia solidale e sostenibilità all’Università di Torino. È stato tra i promotori del Movimento anti utilitarista nelle scienze sociali e della Rete di Economia Solidale. È tra i fondatori dell’Associazione per la decrescita, che attualmente presiede. Si occupa di tematiche trans-disciplinari tra economia ed ecologia. Il suo ultimo libro: *La grande transizione. Il declino della civiltà industriale e la risposta della decrescita* (prefazione di S. Latouche, Bollati Boringhieri 2023).

CLARA E. MATTEI Insegna Economia alla New School for Social Research di New York ed è stata membro tra il 2018 e il 2019 della School of Social Sciences all’Institute of Advanced

Studies di Princeton. Le sue ricerche sulla storia del capitalismo indagano il rapporto tra le idee economiche e le politiche tecnocratiche. Ha pubblicato *Operazione austerità. Come gli economisti hanno aperto la strada al fascismo* (Einaudi 2022) e *L’economia è politica* (Fuoriscena 2023).

MARCO PACINI Giornalista e scrittore. Ha pubblicato *Epocalisse* (Mimesis 2018); Per Meltemi: *Pensare la fine. Discorso pubblico e crisi climatica* (2022), *Zona critica. Esercizi di futuro tra ecologia e tecnologia* (2024). Con Paolo Cerutti è l’ideatore del progetto vicino/lontano. È membro della redazione di “aut aut” e della giuria del Premio Terzani.

Premio letterario internazionale Tiziano Terzani 2024



TIZIANO TERZANI Nasce a Firenze nel 1938. Compiuti gli studi a Pisa, mette piede per la prima volta in Asia nel 1965, quando viene inviato in Giappone dall'Olivetti per tenere alcuni corsi aziendali. La decisione di esplorare, in tutte le sue dimensioni, il continente asiatico si realizza nel 1971, quando, ormai giornalista, si stabilisce a Singapore con la moglie (la scrittrice tedesca Angela Staupe) e i due figli piccoli e comincia a collaborare con il prestigioso settimanale tedesco *Der Spiegel* come corrispondente dall'Asia (un incarico trentennale, durante il quale Terzani scriverà anche per *la Repubblica*, *l'Espresso* e il *Corriere della Sera*).

Nel 1973 pubblica il suo primo volume: *Pelle di leopardo*, dedicato alla guerra in Vietnam. Nel 1975, rimasto a Saigon insieme a pochi altri giornalisti, assiste alla presa del potere da parte dei comunisti, e questa esperienza straordinaria ispira *Giai Phong! La liberazione di Saigon*, che viene tradotto in varie lingue e selezionato in America come *Book of the Month*. Nel 1979, dopo quattro anni passati a Hong Kong, si trasferisce, sempre con la famiglia, a Pechino. Nel 1981 pubblica *Holocaust in Kambodscha*, in cui descrive il viaggio a Phnom Penh compiuto

subito dopo l'intervento vietnamita in Cambogia. Il lungo soggiorno in Cina si conclude nel 1984, quando Terzani viene arrestato per attività controrivoluzionaria e successivamente espulso. L'intensa esperienza cinese, e il suo drammatico epilogo, viene raccontato in *La porta proibita* (1985), pubblicato contemporaneamente in Italia, negli Stati Uniti e nel Regno Unito.

Le tappe successive del vagabondaggio sono di nuovo Hong Kong, fino al 1985; Tokyo, fino al 1990 e poi Bangkok. Nell'agosto del 1991, mentre si trova in Siberia con una spedizione sovietico-cinese, apprende la notizia del golpe anti-Gorbaciov e decide di raggiungere Mosca. Il lungo viaggio diventerà poi *Buonanotte, signor Lenin* (1992), che rappresenta una fondamentale testimonianza in presa diretta del crollo dell'impero sovietico. Un posto particolare nella sua produzione occupa il libro successivo: *Un indovino mi disse*, che racconta di un anno (il 1993) vissuto svolgendo la normale attività di corrispondente dall'Asia senza mai prendere aerei.

Dal 1994 è a Nuova Delhi e nel 1998 pubblica *In Asia*, un libro a metà tra reportage e racconto autobiografico, che traccia un vasto profilo degli eventi che hanno segnato la sto-

ria asiatica degli ultimi trent'anni. Nel marzo 2002 interviene nel dibattito seguito all'attentato terroristico dell'11 settembre 2001, pubblicando le *Lettere contro la guerra*, e rientra in Italia per un intenso periodo di incontri e conferenze dedicate alla pace, prima di tornare nella località ai piedi dell'Himalaya dove da qualche anno passa la maggior parte del suo tempo. Due anni dopo pubblica *Un altro giro di giostra*, per raccontare il suo ultimo 'viaggio': quello attraverso la malattia.

Muore a Orsigna, piccolo borgo dell'Appennino pistoiese, nel luglio 2004. Sono usciti postumi: *La fine è il mio inizio* (2006), diventato anche film nel 2010; *Fantasm* (2008); *Un'idea di destino. Diari di una vita straordinaria* (2014); *In America. Cronache da un mondo in rivolta* (2018).

I libri di Tiziano Terzani sono pubblicati in Italia da Longanesi. Sono tradotti e pubblicati anche in: Bulgaria, Cecoslovacchia, Cina, Francia, Germania, Giappone, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, Spagna, Slovenia, Turchia, Ungheria e negli Stati Uniti.

ORE 21.00
TEATRO NUOVO
GIOVANNI DA UDINE

EVENTO

premia la vincitrice
ANGELA TERZANI STAUDE

intervista a Sally Hayden
di ANNALISA CAMILLI

intervista preregistrata
a Ai Weiwei
di MARCO DEL CORONA

presenta la serata
ALESSANDRO LUSSIANA



Serata per la premiazione di Sally Hayden per *E la quarta volta siamo annegati*

Menzione speciale della giuria a Ai Weiwei per *Mille anni di gioie e dolori*

ANGELA TERZANI STAUDE Nata a Firenze da genitori tedeschi, ha conosciuto Tiziano Terzani a 18 anni e lo ha seguito da allora nelle sue peregrinazioni. Ha scritto per Longanesi *Giorni cinesi* (1987) e *Giorni giapponesi* (1994), ha curato con Àlen Loreti i diari del marito *Un'idea di destino* (2014) e l'antologia di reportage *In America* (2018). Autrice del memoir *L'età dell'entusiasmo* (2022), è presidente della giuria del Premio Terzani e cittadina onoraria di Udine.

ALESSANDRO LUSSIANA Attore, doppiatore, direttore di doppiaggio. Diplomatosi alla Scuola del Teatro Stabile di Torino, dopo aver lavorato con registi quali Massimo Castri, Federico Tiezzi e Serena Sinigaglia, oggi collabora stabilmente con la compagnia del Teatro dell'Elfo di Milano, diretta da Ferdinando Bruni ed Elio de Capitani, con ha realizzato successi come *History Boys*, *Angels in America*, *Moby Dick alla prova*, e con i Teatri di Bari sotto la guida di Teresa Ludovico.

ANNALISA CAMILLI Giornalista di inchiesta pluripremiata, scrive per *Internazionale* e altre importanti testate. Si occupa di immigrazione e crisi umanitarie. Dal 2014 segue le rotte dei migranti nel loro viaggio per e attraverso l'Europa e ne racconta le storie. Ha pubblicato: *La legge del mare. Cronache dei soccorsi nel Mediterraneo* (Rizzoli 2019); *Un giorno senza fine* (Ponte alle Grazie 2022); *L'ultimo bisonte* (La nuova frontiera junior 2023). È autrice dei podcast *Limoni sul G8 di Genova* e *Da Kiev* sulla sua esperienza di inviata in Ucraina e ha ideato il podcast *Giornalisti. Le reporter di oggi raccontano le icone del giornalismo del passato*. È Premio Kapuściński per il reportage 2023.

MARCO DEL CORONA Giornalista, è stato corrispondente da Pechino per il *Corriere della Sera* fra il 2008 e il 2012. Ha pubblicato due diari di viaggio, sul Sudest asiatico e sulla Cambogia; un saggio-reportage sulla Corea del Nord, il volume di interviste *Un tè con Mo Yan e altri scrittori cinesi* (O barra O 2015) e *Asiatica. Storie, viaggi, città: guida a un continente in trasformazione* (add editore 2021). È membro della giuria del Premio Terzani.



© Rachel Meagher

SALLY HAYDEN È una giovane giornalista irlandese. Corrispondente dall'Africa per l'*Irish Times*, ha scritto anche per *Financial Times*, *Time*, *Washington Post*, *Guardian*, *New York Times* e ha collaborato con *CNN International*, *BBC*, *VICE News*, *Al Jazeera* e *Newsweek*. Nel 2019 è stata inserita nella lista Forbes «Under 30» dei media in Europa. *E la quarta*

volta siamo annegati, pubblicato in Italia da Bollati Boringhieri con la bella traduzione di Bianca Bertola, è il suo primo libro ed è stato nominato come miglior saggio dell'anno da *New Yorker*, *Guardian* e *Financial Times*. Dopo aver ricevuto numerosi premi internazionali, fra cui l'Orwell Prize for Political Writing, vince ora il Premio Terzani 2024.



Premio Terzani 2024 a Sally Hayden per *E la quarta volta siamo annegati*

Bollati Boringhieri, 2023
Traduzione di Bianca Bertola

GIURIA 2024

ANGELA TERZANI presidente
ENZA CAMPINO
TONI CAPUOZZO
MARCO DEL CORONA
ANDREA FILIPPI
MILENA GABANELLI
NICOLA GASBARRO
CARLA NICOLINI
MARCO PACINI
PAOLO PECILE
REMO ANDREA POLITEO
MARINO SINIBALDI
MARIO SOLDAINI

LA MOTIVAZIONE DELLA GIURIA

Uomini, adolescenti, donne incinte, bambini: corpi sorvegliati, torturati, ricattati; stipati in magazzini fino a tremila alla volta come merce da vendere al mercato dei trafficanti. Vite dimenticate.

Sally Hayden restituisce dignità e valore a quei corpi: le loro parole clandestine arrivano fino a noi in brevi frammenti che spalancano abissi di indicibile sopraffazione e ci mettono di fronte al fallimento dell'umanità. Ai confini d'Europa.

È una reporter coraggiosa, rigorosa, onesta: verifica scrupolosamente le fonti, studia i contesti, analizza le singole situazioni di abuso e violazione dei diritti umani. Il suo reportage è esente da stereotipi ideologici, fedele ai fatti: un documento di pura testimonianza e di potentissima verità umana, che ci presenta il quadro dettagliato di ciò che accade nei lager del Terzo Millennio.

Questo rigore senza cedimenti le dà il diritto di puntare il dito sulle ipocrisie degli organismi internazionali che l'Unione Europea si è data, ufficialmente per tutelare le vittime, di fatto per affiancare – grazie a funzionari superpagati, a volte corrotti e complici dei trafficanti – le strategie anti-immigratorie dei governi, in modo che tutti noi, nati per puro caso nel mondo delle libertà, possiamo voltarci dall'altra parte. Hayden toglie la maschera alle menzogne, all'inganno, al tradimento di un intero "sistema" di copertura e corruzione, che intercetta e lucra, anche politicamente, sul fenomeno migratorio, mentre ostacola i soccorsi delle Ong.

Per averci obbligato a interrogarci su uno scandalo umanitario che ci vede responsabili come cittadini europei e come italiani – e che d'ora in poi nessuno di noi potrà più fingere di ignorare senza sentirsi "colpevole di indifferenza" – la giuria conferisce il Premio Letterario Internazionale Tiziano Terzani 2024 a Sally Hayden per *E la quarta volta siamo annegati*.



GIURIA 2024

ANGELA TERZANI presidente
ENZA CAMPINO
TONI CAPUOZZO
MARCO DEL CORONA
ANDREA FILIPPI
MILENA GABANELLI
NICOLA GASBARRO
CARLA NICOLINI
MARCO PACINI
PAOLO PECILE
REMO ANDREA POLITEO
MARINO SINIBALDI
MARIO SOLDAINI

Premio Terzani 2024

Menzione speciale della giuria a Ai Weiwei per *Mille anni di gioie e dolori*

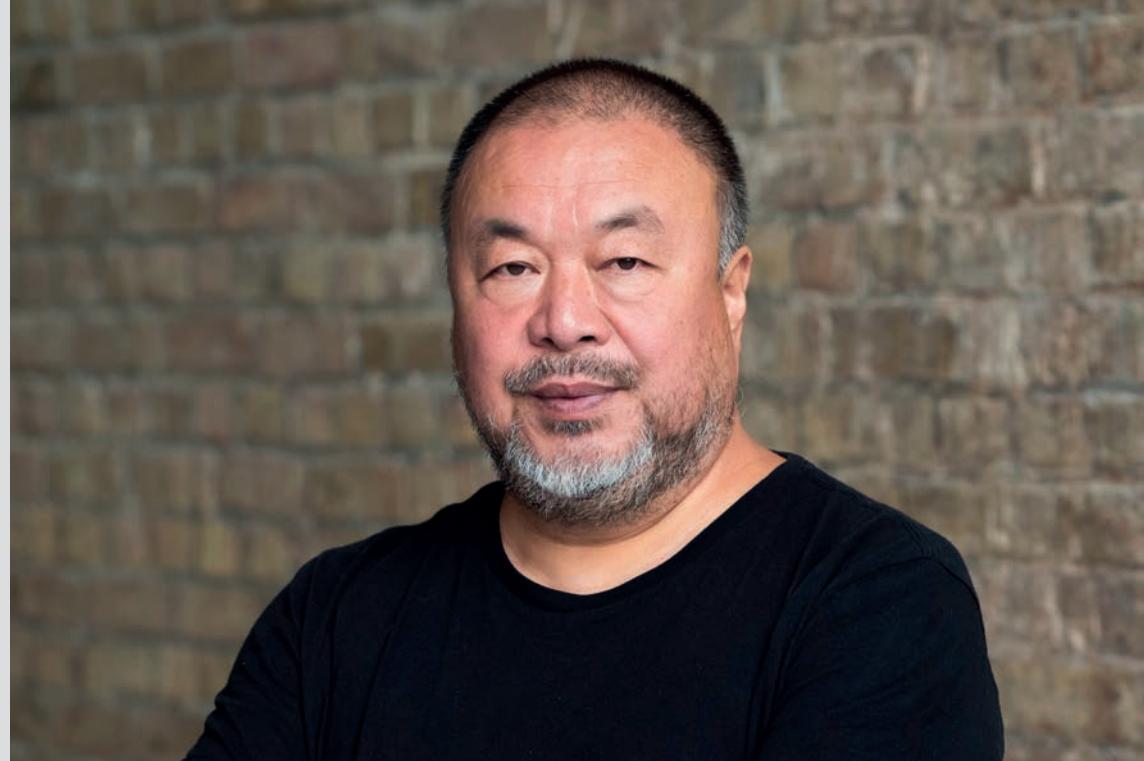
Feltrinelli, 2023

Traduzione dall'inglese di Katia Bagnoli

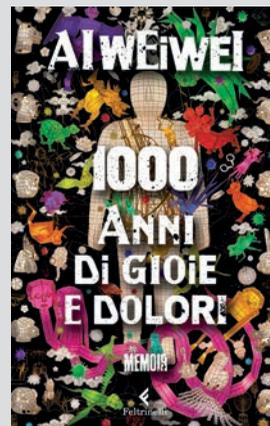
LA MOTIVAZIONE DELLA GIURIA

Con questo racconto in forma di *memoir*, Ai Weiwei vuole far conoscere al figlio – e a tutti noi – le vicende che lo hanno visto a lungo vittima di una persecuzione oscurantista in Cina. Vuole soprattutto testimoniare il suo impegno come attivista per i diritti umani, portato avanti instancabilmente, nonostante il suo lavoro di artista militante sia stato costantemente “sorvegliato” da un regime totalitario pavido e ottuso. *Mille anni di gioie e dolori* è un manifesto di arte e di vita, dove l'arte funge da antidoto alla paura e il coraggio si fa sentimento etico ed estetico: provocazione incessante contro il Potere. È un accorato, programmatico e ostinato appello a proteggere a ogni costo – anche nell'Occidente “democratico”, dove cominciano a manifestarsi preoccupanti segnali di censura nei confronti del libero pensiero – il diritto alla libertà dell'espressione artistica e di ogni altro tipo di espressione.

Per questa resistenza tenace, per questa assunzione di responsabilità nel suo ruolo di artista e intellettuale militante, per questo allarme che vogliamo, e dobbiamo ascoltare con attenzione e rispetto, la giuria del Premio letterario internazionale Tiziano Terzani, nella sua 20esima edizione, ha deciso di attribuire una Menzione Speciale ad Ai Weiwei, per *Mille anni di gioie e dolori* e per la sua carriera di artista impegnato nella difesa dei diritti.



© Koestler Arts



AI WEIWEI È uno dei più importanti e poliedrici artisti viventi. Insieme al padre, il celebre poeta cinese Ai Qing, ha conosciuto durante l'infanzia il confino nella Cina della Rivoluzione Culturale. Dopo un periodo di formazione negli Stati Uniti, dove ha incrociato Andy Warhol e Marcel Duchamp, nel 2011, all'apice del suo successo artistico nel mondo, è stato incarcerato senza processo nel suo Paese e sottoposto per 81 giorni a una serie di interrogatori assurdi. Rilasciato, anche grazie alla mobilitazione internazionale via Internet, solo nel 2015 ha riottenuto il passaporto. Oggi vive tra Regno Unito e Portogallo. Con il suo ultimo progetto artistico, “Ai vs Ai”, per 81 giorni di seguito ha posto altrettante domande all'intelligenza artificiale dagli schermi pubblici di grandi città. Nel memoir *Mille anni di gioie e dolori*, pubblicato in Italia da Feltrinelli nella traduzione dall'inglese di Katia Bagnoli, racconta la sua storia e descrive il processo ideativo delle sue sorprendenti installazioni.

Una farmacia più verde, non solo a parole.

- Selezione e ampia offerta di **prodotti naturali** per la **tua salute**
- Farmacisti **specializzati** per guidarti verso **scelte sostenibili**
- Siamo **Benefit:** creiamo **valore positivo** per le **persone** e per **l'ambiente**



www.apotecanatura.it



FARMACIE
**APOTECA
NATURA**
Per una salute consapevole



DOMENICA 12 MAGGIO

ORE 10.00
CHIESA DI SAN FRANCESCO

CONFRONTO

con
ATISH DABHOLKAR
ENRICO PÈ
GIORGIO TAMBURLINI

modera
MICHELE MORGANTE

in collaborazione
con Istituto di Genomica Applicata



con il sostegno
di Farmacia Antonio Colutta



Ridurre il divario Nord/Sud del mondo. La scienza ci prova

Promuovere la ricerca scientifica non è solo importante, ma obbligatorio. Nei paesi sviluppati, la scienza dovrebbe assumere un ruolo chiave nel diminuire l'impatto delle attività umane sull'ambiente. Nei paesi in via di sviluppo, il progresso della scienza è invece "essenziale" e necessario se vogliamo diminuire le disuguaglianze economiche, sociali, culturali che già ora rappresentano una grave minaccia alla stabilità dell'equilibrio globale. Quali sono le modalità attraverso cui i paesi più avanzati, fra i quali l'Unione Europea, possono trasferire scienza e tecnologia nei paesi rimasti indietro? Come favorirne il progresso economico e sociale, contemplando una transizione verso processi produttivi che siano sostenibili anche dal punto di vista ambientale? Come percorrere una strada vantaggiosa per entrambe le parti in gioco senza ricadere in una forma di colonialismo di tipo nuovo?

ATISH DABHOLKAR Fisico teorico indiano, è direttore del Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam-Icftp di Trieste. È noto a livello internazionale per le sue ricerche sulla teoria delle stringhe e sull'entropia quantistica dei buchi neri, inclusi i filoni di indagine basati sull'unificazione elettrodebole, che portò il fondatore dell'Icftp Abdus Salam a vincere il premio Nobel per la Fisica nel 1979. Insignito di prestigiosi premi scientifici, nel 2021 è stato eletto Fellow della World Academy of Sciences per il progresso della scienza nei Paesi in via di sviluppo.

MARIO ENRICO PÈ Professore di Genetica agraria alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, dove è stato Presidente della Classe di Scienze Sperimentali e Applicate. Da anni il suo gruppo svolge ricerche genetiche in collaborazione con università e istituzioni pubbliche di numerosi paesi emergenti in Asia e in Africa. I risultati sono pubblicati su riviste scientifiche internazionali a elevato impatto.

GIORGIO TAMBURLINI Pediatra, è stato direttore scientifico dell'Irccs Burlo Garofolo di Trieste. Oltre al lavoro clinico, ha svolto attività di ricerca, insegnamento e consulenza. Ha lavorato per Ong, centri di ricerca e agenzie internazionali, occupandosi in particolare di linee-guida per l'assistenza pediatrica nei Paesi in via di sviluppo. Presidente del Centro per la Salute del Bambino, è cofondatore di Nati per leggere e ideatore del programma Un villaggio per crescere. Ha pubblicato: *I bambini in testa* (Il pensiero scientifico editore 2023).

MICHELE MORGANTE Professore di Genetica all'Università di Udine, accademico dei Lincei, presidente della Associazione Genetica Italiana ed editore associato di prestigiose riviste scientifiche. È direttore scientifico dell'Istituto di Genomica applicata. Ha pubblicato *I semi del futuro. Dieci lezioni di genetica delle piante* (Il Mulino 2020). È membro del comitato scientifico di vicino/lontano.

ORE 10.00
LOGGIA DEL LIONELLO

INCONTRO

con
FRANCESCA CERNO
PASQUALE GUADAGNO
SILVIA ORSO

modera
MADDALENA BOSIO

introduce
ALICE BOERI

in collaborazione
con Associazione IoTuNoiVoi
Donne Insieme
nell'ambito del progetto
"Dovremmo essere tutti/e
femministi/e - sognare e progettare
un mondo diverso"

Scrivere di sé come terapia

Scrivere di sé per ri-leggersi, addentrarsi tra le pieghe della propria storia e trarne preziose risorse terapeutiche diventa essenziale di fronte a traumi troppo strazianti, che la ragione non può spiegare. Attraverso l'incontro tra psicologia, letteratura e narrazione, la scrittura autobiografica possiede un ben noto potenziale trasformativo. La trasposizione scritta delle proprie esperienze di vita e dei relativi stati d'animo costituisce infatti un potente strumento di riflessione, espressione e cura di sé: facilita l'elaborazione emotiva, promuove l'autoconsapevolezza e favorisce la resilienza. Dei benefici terapeutici della scrittura autobiografica è esempio concreto e testimonianza evidente la vicenda di Pasquale Guadagno.

MADDALENA BOSIO Avvocata del Foro di Udine, si occupa a livello nazionale ed internazionale di diritti umani, in particolare diritto d'asilo, diritti delle donne, violenza di genere e diritto di famiglia, oltre a coltivare la passione per il diritto dell'ambiente e degli animali. Formatrice e relatrice in collaborazione con enti e associazioni, università e scuole, ha pubblicato: *La Violenza di Genere al cospetto della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Tutela della donna: retrospettive e prospettive* (Key Editore 2020). Fa parte del consiglio direttivo di vicino/lontano.

PASQUALE GUADAGNO All'età di 14 anni ha dovuto affrontare il dolore straziante per la perdita violenta della madre, assassinata dall'uomo che era suo marito e padre dei suoi due figli, Pasquale e la sorella diciottenne. Cresciuto dai nonni paterni, è ora un giovane imprenditore. Ha raccontato la sua storia nel romanzo *Ovunque tu sia* (Europa Edizioni 2023) e ha fondato l'associazione Anime Invisibili per aiutare vittime di violenza e orfani di femminicidio.

FRANCESCA CERNO Scrittrice, poetessa, sceneggiatrice. Giornalista con un Master in Programmazione neuro-linguistica e in Neuroscienze, mindfulness e pratiche contemplative, insegna Comunicazione e scrittura all'Università di Udine e Comunicazione pubblicitaria all'Accademia di Belle Arti di Udine. È autrice del romanzo *Daimon* (Chiara Luce 2023).

SILVIA ORSO Psicologa e psicoterapeuta sistemico familiare e relazionale esperta in psicotraumatologia EMDR, collabora con le scuole e gli enti del territorio, proponendo percorsi rivolti alla comunità, agli insegnanti, agli adolescenti e ai bambini con lo scopo di promuovere una cultura di pace, gentilezza e benessere condiviso.

ALICE BOERI È specializzata in diritto del lavoro. Si occupa di diritti delle donne, empowerment femminile, violenza di genere. È vicepresidente dell'associazione IoTuNoiVoi Donne Insieme che gestisce a Udine un centro anti violenza per le donne vittime di violenza e per i loro bambini/e.

ORE 10.00
ORATORIO DEL CRISTO

LEZIONE

di
PIER ALDO ROVATTI

in collaborazione con "aut aut"
e la Scuola di Filosofia di Trieste



Dentro le parole

Che cosa stiamo facendo quando scriviamo tra due virgolette alcune parole decisive per il nostro modo di pensare, per esempio "libertà" o "verità"? Vorremmo distanziarci dal senso comune, arricchendone – criticamente – il significato. Sarebbe questo l'esercizio che deve fare un pensiero che voglia essere davvero critico nei confronti dell'ovvietà e della quantità di maschere che essa via via assume. Nella varietà delle trasformazioni, delle metamorfosi, che il linguaggio comune ci presenta nelle sue apparenze quotidiane, vorremmo mettere a fuoco ciò che esso contiene, appunto il suo dentro. Tuttavia quello che riusciamo a scoprire non è un punto fermo: forse riusciamo a scorgere solo un'oscillazione, niente che sia fermo. E se questa oscillazione fosse proprio quello di cui abbiamo bisogno e che dovremmo riuscire a pensare, intaccando la nostra fretta di possedere il significato – un senso finale e tranquillizzante – delle parole che di solito adoperiamo?

PIER ALDO ROVATTI Filosofo, dirige la rivista "aut aut" e la Scuola di filosofia di Trieste. Fra le pubblicazioni più recenti: *Li egosauri* (elèuthera 2019); *La filosofia è un esercizio* (con N. Gaiarin, La nave di Teseo 2020); *Michel Foucault (Feltrinelli)* (L'intellettuale riluttante (elèuthera 2018); Li 2023). È membro del comitato scientifico di vicino/lontano.

ORE 10.00
TORRE DI SANTA MARIA

INCONTRO

con
LUISA DE MARCO
GRAZIA GARLATTI COSTA
FEDERICA PARRI

modera
ALIDA CIMAROSTI

a cura del Comitato Pari Opportunità
dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Udine

LUISA DE MARCO Consulente aziendale, presidente e amministratrice delegata di diverse società pubbliche e private nel settore servizi pubblici e privati, finanza e sanità. È stata Sindaca di un Comune della Bassa Friulana.
GRAZIA GARLATTI COSTA Ph.D., ricercatrice e docente di Organizzazione aziendale e Gestione delle risorse umane all'Università di Trieste. I suoi

EmpowerHer

Non è più pensabile che si affidino alle donne solo i tradizionali ruoli di cura. Diventa sempre più importante sconfiggere le insicurezze nel ricoprire invece ruoli storicamente appannaggio degli uomini e diffondere la consapevolezza di quanto sia importante "fare rete", affinché possano emergere le peculiarità delle caratteristiche femminili in tutti gli ambiti lavorativi e a tutti i livelli di carriera. Sulla base di dati aggiornati e testimonianze dirette, è opportuno disegnare un percorso di *empowerment*, che non celebri solo i successi, ma affronti in maniera costruttiva le sfide che ancora rimangono, per costruire un futuro in cui la parità di genere e l'accesso ai ruoli apicali non costituisca l'eccezione ma la normalità.

interessi di ricerca includono: l'equilibrio tra vita lavorativa e privata, il benessere dei dipendenti, il lavoro a distanza, l'equità di genere, la creatività, la gestione dell'innovazione.

FEDERICA PARRI Psicologa psicoterapeuta, responsabile Fvg Osservatorio Violenza e Suicidio e membro esterno del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli psicologi del Fvg.

ALIDA CIMAROSTI Dottoressa commercialista, consulente del lavoro, revisore legale, Ph.D. in Diritto del lavoro, delegata Enpacl nel periodo 2024-'28 per la provincia di Udine, componente della Commissione di Certificazione, conciliazione e arbitrato dell'Ordine dei Cdl di Udine, docente e autrice. Fa parte del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine.

ORE 11.00
TEATRO SAN GIORGIO

ASSEMBLEA

laboratorio preparatorio
allo spettacolo di teatro
partecipato

ideato e diretto
da **RITA MAFFEI**
con Ada Delogu
Nicoletta Oscuro
Matteo Sgobino

e con le donne
partecipanti al laboratorio

scena e video
Luigina Tusini

produzione
CSS Teatro stabile
di innovazione del Friuli
Venezia Giulia
in collaborazione
con vicino/lontano

/t'entro/

css teatro stabile di innovazione del friuli venezia giulia

L'Assemblea Straordinaria. Prima chiamata pubblica

Nata a Udine sui temi della condizione femminile dal '68 a oggi e realizzata anche a Thiene (Vicenza), a Lecce e Bari e a Roma, L'Assemblea riapre nella data dei 50 anni dal referendum abrogativo della legge sul divorzio voluta dall'udinese Loris Fortuna. L'anniversario è il pretesto per riflettere sulla capacità che tutte e tutti abbiamo di accettare e affrontare la possibilità di lasciarsi (senza per questo rischiare la vita). E per riflettere sul modo di intendere ogni rapporto di coppia, di ogni genere, al di là dell'equivoco del possesso. Il 12 maggio a vicino/lontano parte il nuovo laboratorio che arriverà al debutto dello spettacolo L'Assemblea Straordinaria a Teatro Contatto nell'autunno prossimo. Tutte le donne (e chi si ritiene tale), di ogni età, sono invitate a partecipare.

RITA MAFFEI Attrice, regista, autrice, presidente e co-direttrice artistica del CSS Teatro stabile di innovazione del Fvg. Ha lavorato con importanti registi, ha diretto e interpretato mol-

ti spettacoli in Italia e all'estero - anche in Iran - su testi di drammaturgia contemporanea, ottenendo numerosi riconoscimenti. Da alcuni anni cura progetti di teatro partecipato.



© Alice Durigatto

ORE 11.30
CHIESA DI SAN FRANCESCO

CONFRONTO

con
STEFANO ALLIEVI
FRANCESCO BILLARI

modera
DANILO DE BIASIO

Inverno demografico. Un destino ineluttabile?

Lo chiamano inverno demografico. Significa bassa fecondità, alta longevità. Il passaggio da Paese povero, con alti tassi di mortalità e natalità, a Paese più ricco, con bassi tassi di mortalità e natalità, è avvenuto in Italia nel giro di pochi decenni e si stima che fra qualche decennio gli over 65 rappresenteranno circa un terzo di una popolazione in declino. Con conseguenze negative sul sistema di welfare, dei servizi e dell'economia in generale. Ma i trend demografici non sono un destino ineluttabile. Quali sono le decisioni da prendere, oggi, - in ambito politico, economico, sociale - per invertire la rotta? I flussi migratori - lo certificano i dati Istat - potrebbero giocare un ruolo importante nel determinare un riequilibrio demografico decisivo per il futuro del nostro Paese. Si tratta di governare il fenomeno con una mentalità non ideologica ma razionale e pragmatica.

STEFANO ALLIEVI Professore di Sociologia e direttore del Master in Religions, Politics and Global Society all'Università di Padova. Si occupa di migrazioni in Europa, analisi del cambiamento culturale e pluralismo religioso. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Governare le migrazioni* (Laterza 2023); *Dizionario del Nordest* (Ronzani 2023); *Il sesto continente* (con G. Bernardi e P. Vineis, Aboca 2023). È membro del comitato scientifico di vicino/lontano.

FRANCESCO BILLARI Rettore dell'Università Bicconi di Milano, è professore ordinario di Demografia. È stato docente all'Università di Oxford, dirigendone il Dipartimento di Sociologia, al Nuffield College e presso l'I-

stituto Max Planck per la ricerca demografica. Le sue ricerche sono state pubblicate dalle più autorevoli riviste internazionali in campo demografico, sociologico, statistico ed epidemiologico. È autore di *Domani è oggi. Costruire il futuro con le lenti della demografia* (Egea 2023). **DANILO DE BIASIO** È direttore della Fondazione del Festival dei Diritti Umani di Milano. Giornalista e voce storica di Radio Popolare, di cui è stato anche direttore. Ha insegnato Teoria e Tecnica delle Comunicazioni di massa all'Università Statale di Milano e Giornalismo radiofonico alla Scuola di Giornalismo Walter Tobagi. Dal 2021 è consigliere nazionale dell'Ordine dei Giornalisti.

Loll Collection,
design Paola Navone



gervasoni1882.com

GERVASONI

1882

DOMENICA 12 MAGGIO

ORE 11.30
LOGGIA DEL LIONELLO

INCONTRO

MARINO SINIBALDI
in dialogo con
MARIO SOLDAINI

MARINO SINIBALDI Giornalista e critico letterario. Ideatore e conduttore della trasmissione *Fahrenheit* su Rai Radio 3, rete di cui è stato direttore fino al 2021. Dal 2020 dirige la Festa del libro e della lettura "Libri come" di Roma. Ha pubblicato *Un millimetro in là. Intervista sulla cultura* (a cura di G. Zanchi-

Sotto il Vulcano

Sotto il Vulcano è una rivista trimestrale nata nel novembre del 2021. In una serie di non più di dieci numeri, si propone di mostrare, documentare, raccontare e reimmaginare la realtà post-Covid. La scommessa è che dal trauma collettivo della pandemia possano nascere pensieri e narrazioni nuove. Il proposito è di raccoglierci e, senza promettere risposte, aprire uno spazio in cui le domande più profonde, serie, affascinanti vengano a galla e trovino voce. Ogni numero vede una condirezione diversa, con il compito di sviluppare insieme al suo ideatore un grande tema, che occupa la parte centrale della rivista. Lo declinano scrittori, filosofi, artisti e scienziati, italiani e stranieri, attraverso racconti, reportage, memoir, interviste, poesie, pezzi giornalistici, graphic novel, riflessioni personali e analisi sociali.

MARINO SINIBALDI Giornalista e critico letterario. Ideatore e conduttore della trasmissione *Fahrenheit* su Rai Radio 3, rete di cui è stato direttore fino al 2021. Dal 2020 dirige la Festa del libro e della lettura "Libri come" di Roma. Ha pubblicato *Un millimetro in là. Intervista sulla cultura* (a cura di G. Zanchi-

MARIO SOLDAINI È nato a Roma nel 2000. Laureato in Filosofia presso La

Sapienza di Roma. Ha ideato e diretto il Festival ilmondonuovo e collaborato con la Fondazione Treccani Cultura per i Festival Treccani della Lingua Italiana. Redattore di *Testo e senso*, scrive per il manifesto, *Minima&moralia*, *L'Indice* e *lTascabile*. Dal 2024 è membro della giuria del Premio Terzani.

ORE 11.30
ORATORIO DEL CRISTO

PRESENTAZIONE

con
MARCO ALBINO FERRARI

introduce
ANDREA ZANNINI

in collaborazione con *Leggimontagna*
anteprima di vicino/lontano mont

 **LEGGIMONTAGNA**

MARCO ALBINO FERRARI È una delle voci più autorevoli della cultura di montagna. Già direttore di *Alp*; nel 2002 ha fondato *Meridiani Montagna*, che ha diretto per anni. È direttore editoriale e responsabile del settore cultura del Cai. Gira l'Italia con i suoi monologhi teatrali. Tra le sue pubblicazioni, per Ponte alle Grazie: *La via in-*

Assalto alle Alpi

Dopo essere state abbandonate dai suoi abitanti, le Alpi sono minacciate da modelli interpretativi del passato: sul piano dell'immaginario, da vecchi stereotipi idealizzanti, che riducono la montagna a luogo salvifico di pura "bellezza"; sul piano materiale, dal varo di nuove infrastrutture turistiche pesanti, consumatrici di suolo, che le trasformano in parco divertimenti per turisti in fuga dalla città. Per dare futuro alle Alpi è necessario uno sguardo nuovo, consapevole, rispettoso. Come immaginarlo, anche tenendo conto di alcune condizioni problematiche: riscaldamento climatico, processo di rinaturalizzazione con l'espansione troppo rapida del bosco e ritorno in massa dei grandi carnivori e degli animali selvatici?

MARCO ALBINO FERRARI È una delle voci più autorevoli della cultura di montagna. Già direttore di *Alp*; nel 2002 ha fondato *Meridiani Montagna*, che ha diretto per anni. È direttore editoriale e responsabile del settore cultura del Cai. Gira l'Italia con i suoi monologhi teatrali. Tra le sue pubblicazioni, per Ponte alle Grazie: *La via in-*

ANDREA ZANNINI Insegna Storia moderna all'Università di Udine, collabora con l'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione e il

Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa. Scrive sul *Messaggero Veneto*. Tra le sue ultime pubblicazioni: *L'altro Pasolini. Guido, Pier Paolo, Porzùs e i turchi* (prefazione di Walter Veltroni, Marsilio 2022) e *Contro storia dell'alpinismo* (Laterza 2024). È vice presidente dell'associazione vicino/lontano.

ORE 11.30
TORRE DI SANTA MARIA

PRESENTAZIONE
del fascicolo
401/2024 di "aut aut"

con
MASSIMO FILIPPI
GIOVANNI LEGHISSA

in collaborazione
con Società Filosofica Italiana
Sezione Friuli Venezia Giulia Aps



MASSIMO FILIPPI Professore ordinario di Neurologia e direttore della Scuola di Specializzazione in Neurologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, dove dirige l'Unità di Neurologia, il servizio di Neurofisiologia e l'Unità di Neuroriabilitazione. È l'attuale direttore dell'Unità di ricerca in

La filosofia davanti al massacro degli animali

Dimmi come tratti gli animali, e ti dirò chi sei. Al di là della battuta, la questione dell'animalità è cruciale: si declina su due piani, strettamente intrecciati e in realtà indistinguibili. Riguarda il nostro essere animali e al tempo stesso il modo in cui trattiamo gli animali di altre specie. Innanzi tutto e per lo più questi ultimi vengono relegati in uno spazio non solo altro, ma anche subordinato. E si tratta di una subordinazione che tocca anche altre costruzioni gerarchiche, come quella che viene instaurata dal dominio maschile. Allora diviene chiaro che occuparsi dell'animalità significa porre una questione eminentemente politica: analizzando il modo in cui trattiamo l'animale non umano si evince quali siano i rapporti di dominazione su cui si regge il collettivo che abitiamo.

Neuroimaging Quantitativo della Divisione di Neuroscienze dello stesso Istituto. È socio di importanti società scientifiche.

GIOVANNI LEGHISSA Professore associato di Filosofia all'Università di Torino. Redattore di "aut aut", direttore della rivista online "Philosophy

Kitchen". Si occupa di fenomenologia, psicoanalisi, epistemologia delle scienze umane, filosofia del post-umano, filosofia della tecnica. Il suo ultimo libro: *L'inconscio e il trascendentale* (Orthotes 2023). È membro del comitato scientifico di vicino/lontano.

ORE 11.30
PIAZZA PRIMO MAGGIO

VISITA GUIDATA
agli spazi verdi

con
PAOLO BON
ALESSANDRO PERESSOTTI

ritrovo all'ingresso
del Giardino Loris Fortuna

Quattro passi nel verde di città

Una mappa di Udine che mettesse in evidenza gli spazi verdi e i canali che ne caratterizzano la fisionomia, anziché gli spazi edificati, potrebbe suggerire una nuova – forse necessaria – gerarchia dei luoghi urbani.

La visita di ricognizione degli spazi verdi intorno al parcheggio di Piazza Primo maggio – Giardino Loris Fortuna, Giardino di Palazzo Antonini Maseri, ex Banca d'Italia, Giardino Ricasoli, Parco della Rimembranza, e lo stesso Ovale della Piazza chiamata, "Zardin Grand" – può aiutarci a ragionare sull'importanza dello spazio pubblico e del verde di città nella vita quotidiana di una collettività urbana, e di ogni eventuale visitatore. Alessandro Peressotti, docente di Ecologia generale e Infrastrutture verdi e Paolo Bon, architetto, raccontano decenni di chiacchiere fra amici su come la cura dello spazio pubblico, soprattutto quello costituito dal verde urbano, potrebbero cambiare la fruizione della città e favorire il benessere dei suoi abitanti.

ORE 14.30
CHIESA DI SAN FRANCESCO

PRESENTAZIONE

del libro postumo
di Pierluigi Di Piazza
edito da Alba edizioni

con
VITO DI PIAZZA
LIDIA MAGGI

modera
PAOLO MOSANGHINI

in collaborazione
con il Centro Balducci



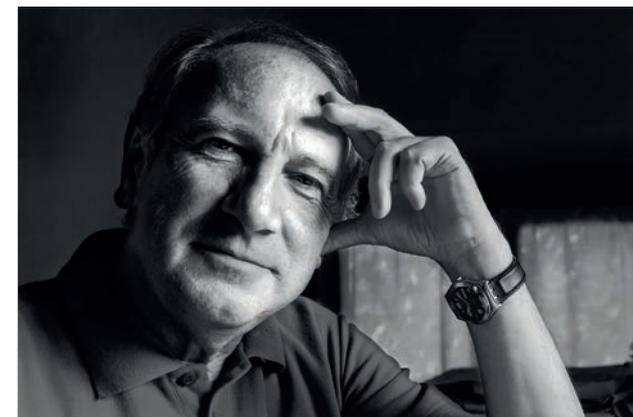
La profezia del quotidiano. In ascolto di profeti e testimoni

Qual è il significato della profezia? A ogni persona viene richiesta la profezia della quotidianità. Sono le figure dei Profeti religiosi e laici a sollecitare un impegno quotidiano costante da parte di tutti, e questo può diventare possibile solo praticando la giustizia, la pace, la legalità ogni singolo giorno. Ci esortano soprattutto ad alimentare la speranza con perseveranza e coraggio, cercando di eliminare dalle nostre vite l'indifferenza, per camminare verso il futuro facendoci coinvolgere, insieme agli altri, nella storia.

VITO DI PIAZZA Medico, è stato primario di Medicina interna all'Ospedale di Tolmezzo. È autore di *Vivere e morire con dignità* (con P. Di Piazza, B. Englaro, G. Facchini Martini, nuovadimensione 2016); *Per un dolore umano. La sofferenza considerata da un punto di vista etico, medico e spirituale* (con P. Di Piazza, L. Orsi, nuovadimensione 2020).

PAOLO MOSANGHINI Giornalista, per il Gruppo NEM è vicedirettore del *Messaggero Veneto*. Si è laureato in Sociologia con indirizzo Comunicazione e mass media all'Università Carlo Bo di Urbino. Con Gaspari Editore ha pubblicato: *(S)badanti* (2017) e *Tre vedove quasi inconsolabili* (2020).

LIDIA MAGGI Pastora battista, teologa, si occupa di formazione e di dialogo ecumenico. Dedicata attenzione anche al tema delle donne e del femminile nella Chiesa e collabora con diverse testate cattoliche (*Rocca, Mosaico di pace,*



Pierluigi Di Piazza, fotografia di Danilo De Marco.

ORE 16.00
CHIESA
DI SAN FRANCESCO

CONFRONTO

con
MANLIO GRAZIANO
MAURIZIO SCARPARI
JEAN-LÉONARD TOUADI

in collegamento
PAULA MONTERO

modera
NICOLA GASBARRO

in collaborazione con *èStoria*

èStoria
Festival Internazionale
della Storia - Gorizia

Crisi di civiltà e disordine del mondo

L'“ordine” e la “pace” imposti dalle potenze vincitrici agli sconfitti della Seconda guerra mondiale è andato in frantumi con la dissoluzione dell'Unione Sovietica, combinata all'ascesa della Cina e di altri paesi in via di sviluppo. E il multipolarismo – un sistema per sua natura instabile, caratterizzato dal costante slittamento dei rapporti di forza tra diversi attori internazionali – si sta trasformando in un drammatico “disordine globale”, in un caos apparentemente fuori controllo. Sono in crisi profonda i rapporti tra le civiltà: ognuna sta ripensando la propria visione antropologica del mondo, prima di tutto al proprio interno e poi nelle modalità, conflittuali, del proprio rapporto con le altre. La globalizzazione sta trasformandosi in un'esplosione che distrugge le nostre certezze. Come recuperare un nuovo pensiero e un nuovo “sguardo da lontano” sul mondo, di cui avremmo urgente bisogno?

MANLIO GRAZIANO Insegna Geopolitica e Geopolitica delle religioni alla Paris School of International Affairs di SciencesPo e alla Sorbona. Dirige il Nicholas Spykman International Center for Geopolitical Analysis, scrive su *LiMes*, *Gnosis* e il *Corriere della Sera* e collabora con *International Affairs Forum*. È autore di saggi tradotti in varie lingue, tra cui: *Geopolitica della paura. Come l'ansia sociale orienta le scelte politiche* (Egea 2021); *Disordine mondiale. Perché viviamo in un'epoca di crescente caos* (Mondadori 2024).

PAOLA MONTERO Antropologa, insegna all'Università di San Paolo, in Brasile, e lavora per il Centro Brasiliano di analisi e pianificazione (Cebap). Compie ricerche su religione, diritto, secolarismo nel Brasile contemporaneo.

JEAN-LÉONARD TOUADI Docente di Geografia economica alla Sapienza di Roma, giornalista e scrittore. Originario del Congo Brazzaville, ha collaborato con Radio Rai per programmi che si occupano di rapporti Nord-Sud, Africa, immigrazione e intercultura.

Scriva per “Nigrizia”, “LiMes”, “Aspe-
nia” e cura la rassegna stampa africa-
na di Radio Radicale. È stato il primo
deputato di origine subsahariana
eletto al Parlamento italiano. Lavora
per la FAO e collabora con l'ISPI.

MAURIZIO SCARPARI Ha insegnato
Lingua cinese classica all'Università
Ca' Foscari. Studioso della lingua, della
storia e del pensiero filosofico della
Cina antica, ne indaga l'incidenza sul
pensiero politico attuale. Per le Gran-
di Opere Einaudi ha curato *La Cina*
(2009-2013), sulla civiltà cinese dalle
origini ai giorni nostri. È autore di *La*
Cina al centro. Ideologia imperiale e di-
sordine mondiale (Il Mulino 2023).

NICOLA GASBARRO Antropologo. Si
occupa di problemi relativi alla com-
parazione storico-religiosa e all'antro-
pologia della complessità. Autore di
numerose pubblicazioni, per la colla-
na ‘vicino/lontano’ ha curato *L'uomo*
che (non) verrà di Mike Singleton (Fo-
rum 2013). È presidente del comitato
scientifico di vicino/lontano e mem-
bro della giuria del Premio Terzani.

ORE 16.00
ORATORIO DEL CRISTO

INCONTRO

con
EMANUELE FELICE
ALBERTO MINGARDI

modera
ANTONIO MASSARUTTO

Libertà contro libertà

Se una parola può essere presa ad emblema della civiltà occidentale, questa è certamente “libertà”. Ma cosa vuol dire di preciso? Oggi ci si può dire “liberali” in molti sensi, spesso opposti. Da un lato protezione del cittadino contro l'invasione del potere pubblico, in tutte le sue forme, dall'altro garanzia che i diritti siano sostanziali e non solo formali. Di qua la privacy, di là le conseguenze del nostro privato agire sui beni comuni. Di qua il *laissez-faire*, di là la lotta contro i monopoli globalizzati e i cambiamenti climatici. Da un lato la libertà di ogni minoranza di affermare la propria diversità, dall'altro censura del linguaggio e dittatura woke nel segno del *politically correct*. Da un lato il proibizionismo in tema di droghe, dall'altro l'utero in affitto. Eclissato dai totalitarismi novecenteschi, esaltato quando la loro caduta ha fatto inneggiare alla fine della storia, il liberalismo è oggi minacciato da nuovi nemici esterni e guardato con sospetto anche dall'interno delle società occidentali. Quale significato può avere oggi, e soprattutto domani, questo termine così travagliato e camaleontico?

EMANUELE FELICE Saggista, storico dell'economia e docente universitario. Ha collaborato con *La Stampa*, *Repubblica* e *L'Espresso*. Tra i saggi pubblicati per il Mulino: *Perché il Sud è rimasto indietro* (2016); *Storia economica della felicità* (2017); *Ascesa e declino. Storia economica d'Italia* (2018); *Il sud, l'Italia, l'Europa. Diario civile* (2019); *Dubai, l'ultima utopia* (2020); *La conquista dei diritti. Un'idea della storia* (2022).

ALBERTO MINGARDI Insegna Storia delle dottrine politiche all'Università Iulm di Milano. Dottore di Ricerca in Analisi comparata delle democrazie. Tra le sue ultime pubblicazioni, per Marsilio: *L'intelligenza del denaro. Perché il mercato ha ragione anche*

quando ha torto (2020); *Contro la tri-
bù. Hayek, la giustizia sociale e i sentieri
di montagna* (2020); *La società chiusa
in casa. La libertà dei moderni dopo la
pandemia* (con G. Corbellini, 2021); per
il Mulino: *Capitalismo* (2023).

ANTONIO MASSARUTTO Insegna
Scienza delle Finanze all'Università di
Udine ed è Research Fellow del centro
di ricerca Green all'Università Bocconi
di Milano. Tra le sue ultime pubblica-
zioni, con il Mulino: *L'acqua* (2015); *Un
mondo senza rifiuti? Viaggio nell'econo-
mia circolare* (2019). Collabora con
lavoce.info ed è membro del comitato
scientifico di vicino/lontano.

ORE 16.00
LOGGIA DEL LIONELLO

INCONTRO

con
GIORGIO BRIZIO
KAROLÍNA FABIANOVÁ
EMMA REYNOLDS

evento in lingua inglese

in collaborazione
con Europe Direct Carnia



vicino/lontano ospita
il Centro EUROPE DIRECT Carnia,
che sarà presente presso
la Loggia del Lionello
con uno spazio informativo

Per molti anni, da domani

Le elezioni europee del prossimo 9 giugno avranno un impatto decisivo su chi ora ha 20 anni. Ci sono ventenni impegnati, attivi, informati, consapevoli, desiderosi di prendere in mano il proprio destino. Sono radicalmente internazionali: consapevoli del fatto che i problemi che sollevano riguardano l'intera umanità e non possono trovare soluzioni locali. Gli effetti delle scelte che faremo ricadranno soprattutto sulle spalle dei giovani di questa generazione. Ascoltare la loro voce non è solo interessante, ma necessario. Crisi climatica, pace, diritti delle donne, delle persone migranti, della comunità LGBTQIA+, delle persone vulnerabili. È in gioco la storia e il futuro dell'Unione Europea, per chi l'ha sognata e per chi crede che possa essere decisiva nell'affrontare le sfide globali. Giovani attivisti europei ci raccontano il mondo che vorrebbero.

GIORGIO BRIZIO Attivista riconosciuto nell'ambito dei Fridays For Future e dell'attivismo climatico, ha una laurea in Politiche internazionali conseguita all'Università di Torino. Suoi articoli sono stati pubblicati da *Domeni*, *La Stampa*, *TPI* e altre testate e blog. È il responsabile delle attività culturali del Kontiki, una realtà torinese che offre spazi di confronto a giovani e meno giovani sui temi più caldi del dibattito politico giovanile. Ha pubblicato *Non siamo tutti sulla stessa barca. Le sfide del nostro tempo agli occhi di un ragazzo* (Slow Food 2021) e curato *Per molti anni da domani. 27 attivisti europei scrivono di clima e diritti* (Bollati Boringhieri 2024).

KAROLÍNA FABIANOVÁ Giovane attivista slovacca, si occupa principalmente di intersezionalità e giustizia climatica. Con il collettivo studentesco Z lavic do ulíc, organizza campus, scioperi e campagne per l'educazione al clima dei giovani.

EMMA REYNOLDS Giovane attivista tedesca per la giustizia climatica, insieme a CliMates Austria e Fridays For Future Austria ha organizzato diverse conferenze. È stata coinvolta nella causa intentata da 12 bambini per l'insufficienza delle leggi relative alla protezione del clima e ha contribuito alla campagna East African Crude Oil Pipeline.

ORE 16.00
TORRE DI SANTA MARIA

INCONTRO

con
MARIO COLUCCI
PAOLO F. PELOSO
MARICA SETARO

modera
BEATRICE BONATO

in collaborazione
con Società Filosofica Italiana
Sezione Friuli Venezia Giulia Aps



Dopo Basaglia. La metamorfosi di una rivoluzione

A oltre quarant'anni dalla legge 180 e dalla scomparsa di Franco Basaglia, che cosa rappresentano oggi il suo pensiero e la rivoluzione da lui attuata nella psichiatria, quale risonanza hanno nella cultura critica della salute mentale? L'esperienza di Basaglia è il frutto di una formazione complessa, scientifica e filosofica, e di un impegno pratico e politico che possono farla apparire inattuale, non in linea con lo specialismo e il pragmatismo del nostro tempo. La trasformazione rivoluzionaria avviata con la fine dell'internamento di coloro che attraversano l'esperienza del disagio psichico, rischia ora di subire una metamorfosi normalizzante, di venir assorbita da un approccio prevalentemente farmacologico e tecnologico. E se fosse invece proprio l'"inattualità" di Basaglia a scuotere non solo il mondo della psichiatria, ma anche la coscienza collettiva, mostrando che la condizione umana della follia ci riguarda tutti?

MARIO COLUCCI Medico psichiatra presso il DSM dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano-Isontina, docente alla Scuola di specializzazione in Neuropsicologia dell'Università di Trieste e all'Istituto per la Clinica dei Legami Sociali di Venezia. Psicoanalista, membro del Forum Lacaniano in Italia, è redattore di "aut aut". Con Pierangelo Di Vittorio ha pubblicato: *Franco Basaglia. Pensiero, pratiche, politica* (Meltemi 2001, 2024) e *Franco Basaglia. Un intellettuale nelle pratiche* (Feltrinelli 2024).

PAOLO F. PELOSO Specializzato in psichiatria e in criminologia clinica, è direttore della Struttura Complessa Medio Ponente del DSM di Genova.

Cura la rubrica *Pensieri sparsi* della rivista *Psychiatry on line-Italia*. Tra i suoi volumi: *Ritorno a Basaglia? La deistituzionalizzazione nella psichiatria di ogni giorno* (Erga 2022); *Franco Basaglia, un profilo. Dalla critica dell'istituzione psichiatrica alla critica della società* (Carrocci 2023).

MARICA SETARO Storica della psichiatria, ha lavorato agli archivi personali di Franco Basaglia, Franca Ongaro, Agostino Pirella, Anna Maria Bruzzone, e alla documentazione clinica degli OP di Gorizia e Arezzo. È imminente l'uscita di *Franco Basaglia. Fare l'impossibile. Tre inediti* (a cura di, Donzelli 2024).

FeSTⁱVaL-D^el
Gi^oRNaLⁱSMo
X-eDⁱZi^oNe

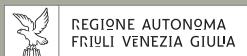


Aspettando il Festival
24 maggio-1 giugno
Festival
11-16 giugno



Leali delle Notizie
associazione culturale

Piazzetta Francesco Giuseppe I
Ronchi dei Legionari (GO)
lealidellenotizie.it
festivaldelgiornalismoRonchi.it



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Città di
Ronchi dei Legionari

DOMENICA 12 MAGGIO

ORE 17.30
CHIESA DI SAN FRANCESCO

Maniac

EVENTO
PREREGISTRATO

con
BENJAMIN LABATUT

introduzione in presenza
e intervista
di **FURIO HONSELL**

Quando alla fine della seconda guerra mondiale John von Neumann concepisce il MANIAC – un calcolatore universale che doveva «afferrare la scienza alla gola scatenando un potere di calcolo illimitato» –, sono in pochi a rendersi conto che il mondo sta per cambiare per sempre. Perché quel congegno rivoluzionario non solo schiude dinanzi al genere umano le sterminate praterie dell'informatica e dell'intelligenza artificiale, ma lo conduce sull'orlo dell'estinzione, liberando i fantasmi della guerra termonucleare. Sono sogni grandiosi e insieme incubi tremendi quelli scaturiti dal genio di von Neumann, dentro i quali Labatut ci sprofonda, lasciando la parola a un coro di voci: delle grandi menti matematiche del tempo, ma anche di familiari e amici che furono testimoni della sua inarrestabile ascesa. Il racconto ci porta a Los Alamos, nel quartier generale di Oppenheimer; e ancora a Princeton, nelle stanze dove vennero gettate le basi delle tecnologie digitali che oggi plasmano la nostra vita. Con questo libro, che prosegue idealmente *Quando abbiamo smesso di capire il mondo*, Labatut si conferma un talentuoso tessitore di storie, capace di trascinare il lettore nei labirinti della scienza moderna, lasciandogli intravedere l'oscurità che la nutre.

BENJAMIN LABATUT Scrittore cileno. Nato a Rotterdam nel 1980, ha vissuto all'Aia, a Buenos Aires e risiede ora a Santiago. Ha raggiunto la notorietà internazionale con *Quando abbiamo smesso di capire il mondo* (Adelphi 2021, Premio Galileo 2022). *Maniac*, pubblicato in Italia sempre da Adelphi nel 2023 nella traduzione di Norman Gobetti, è uno dei titoli finalisti del Premio Terzani 2024.

FURIO HONSELL Laureatosi in Matematica alla Scuola Normale Superiore di Pisa, è titolare della Cattedra di Teoria degli Automi all'Università di Udine, della quale è stato Rettore (2001-2008). È stato Visiting Professor presso l'Università di Edimburgo, l'École Normale Supérieure di Parigi, Stanford e Parigi VII. Dal 1988 ha partecipato e diretto progetti europei di ricerca in informatica, salute pubblica, ambiente e sviluppo urbano. Ha tenuto conferenze in 22 dei 27 paesi dell'UE. È stato Sindaco di Udine per due mandati, dal 2008 al 2018. Dal 2018 è consigliere regionale del FVG per la lista civica Open-Sinistra FVG.



DOMENICA 12 MAGGIO

ORE 17.30
ORATORIO DEL CRISTO

LETTURA SCENICA

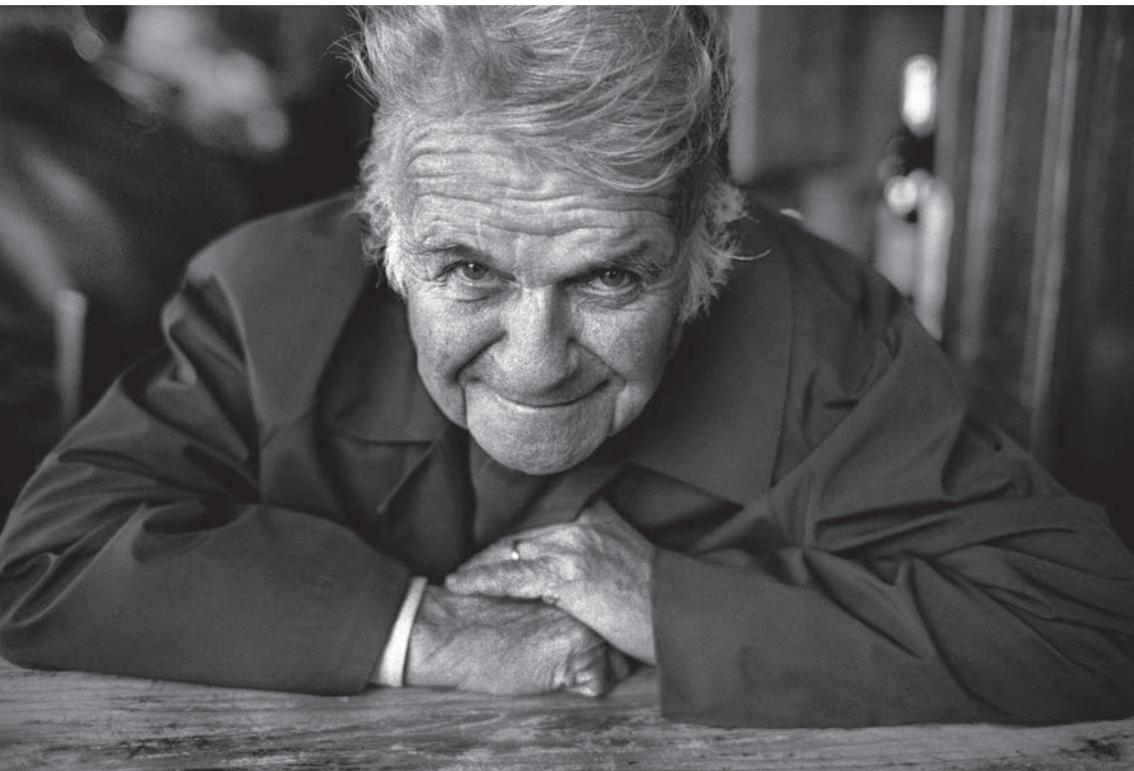
di con
MASSIMO SOMAGLINO
sassofono tenore
MICHELE D'AGARO

Ma nemmeno malinconia. In ricordo di Ettore Mo

Lo scorso ottobre è scomparso un grande giornalista, Ettore Mo, storico inviato di guerra del *Corriere della Sera*, tra i fondatori del Premio Terzani. Vicino/lontano gli dedica un ricordo affettuoso, ripercorrendone la storia umana e professionale a partire dalla sua autobiografia *Ma nemmeno malinconia. Storia di una vita randagia* (Rizzoli 2007). Ettore Mo è arrivato tardi e per vie tortuose al giornalismo. In questi racconti inediti rievoca gli anni dell'infanzia sulle montagne tra Valsesia e Val d'Ossola, la vita vagabonda dei soggiorni all'estero negli anni universitari di Ca' Foscari, i mille mestieri - sguattero a Parigi, bibliotecario ad Amburgo, insegnante di francese a Madrid, infermiere in un ospedale di incurabili a Londra -, i due giri del mondo come steward di prima classe su una nave della Marina britannica, e infine l'approdo agli uffici londinesi del *Corriere della Sera*.

MASSIMO SOMAGLINO Attore, autore e regista teatrale. Collaboratore del Teatro dell'Elfo di Milano. Con Giuliana Musso ha messo in scena *Nati in casa*, *Sexmachine* e *Tanti Saluti*. Ha realizzato, tra gli altri: *Zitto, Menocchio*, *Cercivento*. Ha riscritto *l'Histoire du soldat* di Stravinskij-Ramuz e *Il sogno di una cosa* di Pasolini, dal titolo *Nini e Cecilia* (2019). È direttore artistico del Teatri Stabil Furlan.

Ettore Mo, fotografia di Danilo De Marco



DOMENICA 12 MAGGIO

ORE 18.00
LOGGIA DEL LIONELLO

PRESENTAZIONE

con
SARA LATORRE
DINO PEŠUT

introduce
SERGIA ADAMO

in collaborazione con
Bottega Errante
per il progetto *Voci a Est*,
Arcigay Udine - FÜR! e con il *DILL*,
Dipartimento Lingue e Letterature,
comunicazione, formazione
e società dell'*Università di Udine*



Figlio di papà

Che rapporto hai con tuo padre? Cosa succede quando la sua vita giunge al termine? Come ti influenzano la classe sociale, le origini, l'essere gay e la pressione delle aspettative che i genitori esercitano su di te? *Figlio di papà* affronta tutti questi argomenti e racconta la storia emozionante di un giovane trentenne che cerca il suo posto nel mondo. Un libro per tempi bui, tradotto in italiano da Sara Latorre che in capitoli brevi e potenti, pieni di emozioni profonde alternate a sesso e morte, paura e gioia, esprime una voce originale che interpreta il tempo della generazione di chi è nato negli anni Novanta.

SARA LATORRE Ha studiato Traduzione e mediazione culturale da serbo-croato e russo. Si interessa di questioni di genere, linguaggio inclusivo e jugosfera. Ha tradotto *Le trappole della buona educazione. Saggi sul femminismo e la cultura pop* di Maša Grdešić (Asterisco Edizioni 2023).

DINO PEŠUT Scrittore, drammaturgo di fama internazionale e poeta croato. Laureato all'Accademia di Arte Drammatica di Zagabria, ha ottenuto molti premi: il Marin Držić, il Deutscher Jugendtheaterpreis e il premio della Fondazione Heartefakt per il testo contemporaneo socialmente più impegnato. I suoi testi sono stati tradotti in inglese, tedesco, francese e polacco. *Figlio di papà* (Bottega Errante 2024) è il suo debutto in traduzione italiana.

SERGIA ADAMO Insegna Letterature comparate e Teoria della letteratura all'Università di Trieste, dove coordina il Centro di ricerca per gli studi di genere. Redattrice di "aut aut", ne ha curato il numero monografico *Judith Butler. Violenza e non-violenza*. Ha tradotto *Questione di genere* (di J. Butler, Laterza 2017) e curato, tra gli altri *Non esiste solo il maschile. Teorie e pratiche per un linguaggio non discriminatorio da un punto di vista di genere* (EUT 2019) e *Contro la violenza* (EUT 2022). Fa parte del comitato scientifico di vicino/lontano.

Coonnettere

persone, lavoro, territorio, ambiente



legacoop

FRIULI VENEZIA GIULIA

DOMENICA 12 MAGGIO

**ORE 18.00
TORRE DI SANTA MARIA**

INCONTRO

con
IVANO MARCHIOL
ERIKA ROSSI
GIUSEPPINA SCAVUZZO
MICHELA VOGRIG

modera
FABIANA DALLAVALLE

a cura di Legacoop FVG



Coprogettare città inclusive. L'eredità di Franco Basaglia

Le città sono organismi viventi in costante evoluzione, il loro sviluppo riflette le trasformazioni sociali, economiche e culturali della collettività. Ripensare le città ispirandosi all'eredità di Franco Basaglia, a 100 anni dalla nascita, significa chiedersi quanto le città che abitiamo siano inclusive. La sua rivoluzione ha modificato non solo l'approccio al tema della salute mentale, ha anche suggerito un'idea di città, dove ogni individuo abbia un posto adatto e possa contribuire, in una logica inclusiva, alla vita collettiva. Dall'architettura alla pianificazione urbana fino alle politiche sociali: come possono essere ripensati gli spazi urbani, e riorganizzati per promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti? Una città che accolga le tante persone che sono spinte sempre più ai margini perché "diverse", "disturbanti" o straniere.

IVANO MARCHIOL Assessore ai Lavori pubblici, Viabilità, Verde pubblico del Comune di Udine. Da anni è impegnato in processi di rigenerazione urbana. Ha fondato nel 2021 l'associazione Spazio Udine, ideando l'omonimo gioco da tavolo volto a incoraggiare scelte strategiche e collaborative per migliorare la città e renderla più giusta, civile, sostenibile.

ERIKA ROSSI Documentarista e regista triestina. Il suo primo lungometraggio *La città che cura* (2019), è stato presentato in oltre 50 sale italiane. È regista e autrice, con Peppe Dell'Acqua e Massimo Cirri, dello spettacolo *Tra parentesi, la vera storia di una impensabile liberazione*. Con Massimo Cirri è autrice del docu-film *50 anni di CLU* (2023), storia della cooperativa Lavoratori Uniti Franco Basaglia.

GIUSEPPINA SCAVUZZO Architetta e PhD in composizione architettonica allo Iuav di Venezia, è professoressa associata in Composizione architettonica e urbana all'Università di Trieste, dove è coordinatrice del corso di laurea magistrale in Architettura.

MICHELA VOGRIG Presidente di Legacoop Fvg e del Cosm, principale consorzio sociale della regione, dal 2014 è nel board di Diesis Network. Da oltre 20 anni si occupa di salute mentale, inserimento lavorativo, economia sociale ed è impegnata in progetti di cooperazione internazionale.

FABIANA DALLAVALLE Giornalista e scrittrice. Laureata in Storia del teatro, scrive sulle pagine culturali del *Messaggero Veneto*. Con Gaspari ha pubblicato *La carezza dell'acqua* (2016) e *L'ombra nell'acqua* (2020).

DOMENICA 12 MAGGIO

ORE 20.30
CHIESA DI SAN FRANCESCO

Chi abiterà l'Italia dopo di noi?

EVENTO

Racconti e letture
di e con
FABRIZIO GATTI

La domanda non è più fantascienza: chi abiterà l'Italia dopo di noi? L'inverno demografico comincia a gelare le nostre attività. I pochi giovani sono già partiti da un pezzo. Restano gli anziani, ma senza più servizi a portata di mano e senza più bambini intorno. In Italia dieci milioni di abitazioni sono vuote. Evaporano mestieri come idraulici, muratori, imbianchini, elettricisti. E cosa accade alle pensioni, alla sanità, alla scuola? Far nascere per decreto in pochi mesi i cinquecentomila bambini non nati dal 2017 a oggi è ovviamente impossibile. Quali alternative abbiamo? Fabrizio Gatti ci suggerisce la risposta, ripercorrendo le rotte della sua vita di giornalista infiltrato, con racconti, immagini e letture tratte dalle sue inchieste su *Today.it* e dai suoi bestseller: *Bilal* e *Nato sul confine*.

FABRIZIO GATTI Giornalista. Dal 2007, è direttore editoriale del quotidiano *Today.it*. Le sue inchieste sotto copertura per *l'Espresso* e il *Corriere della sera* e i suoi libri sono tradotti in tutto il mondo e hanno vinto numerosi premi internazionali, tra i quali il Premio Terzani 2008 per *Bilal, il mio* viaggio da infiltrato verso l'Europa (Bur 2007, La Nave di Teseo 2023), da cui è nata la serie tv-Sky *Unwanted*. Sempre sul tema dell'immigrazione: *Viki che voleva andare a scuola* (Fabbri 2006, Bur 2015, 2022) e *Nato sul confine* (Rizzoli 2023).



© Luca d'Agostino/Phocus Agency

Fotografia di Fabrizio Gatti
scattata durante il suo viaggio
da infiltrato sulla rotta dei migranti
raccontata in *Bilal*.
Premio Terzani 2008

VICINO/LONTANO PREMIO TERZANI

vicino/lon PREMIO TERZANI

DOMENICA 12 MAGGIO

ORE 21.30
ORATORIO DEL CRISTO

OMAGGIO
ALLA 20ª EDIZIONE
DI VICINO/LONTANO

Jvan Moda voce e chitarra
Alessandro Larocca basso
Nicolas Nicoletti chitarra
Pietro Sponton batteria
Paolo Paron tastiere

Jvan Moda & friends in concerto

Cantautore polistrumentista con esperienze musicali a livello internazionale, Jvan Moda ha pubblicato diversi dischi sia come solista che con le band Kosovni Odpadki, Playa Desnuda, Pantan. Il suo è un cantautorato venato di rock, che si guarda dentro pur non smettendo mai di tenere aperta una finestra sul mondo. Il 2024 è per lui l'anno del ritorno al suo progetto solista. In occasione del 20esimo compleanno di vicino/lontano, dedica un omaggio al festival, nella sua serata conclusiva: si esibisce proponendo la sua recentissima produzione, supportato da una nuova band di musicisti e collaudati compagni di viaggio.

JVAN MODA Cantautore polistrumentista, collabora con le band Kosovni Odpadki, Playa Desnuda, Pantan. Co-rista per artisti di livello internazionale, ha aperto concerti importanti e partecipato a festival europei. Come solista ha all'attivo 2 dischi ed è stato semifinalista al Festival di Castrocaro e all'Accademia di San Remo. Con i Kosovni Odpadki ha pubblicato 2 dischi (RAI Trade/Alfa Music) e partecipato al Premio Tenco e allo Sziget Festival di Budapest. Con i Playa Desnuda ha pubblicato 3 dischi come coautore e partecipato a diverse edizioni del Rototom Sunsplash. Con i Pantan ha pubblicato 3 dischi e si è esibito in diretta alla Radio e Televisione Italiana in Svizzera (RTSI).

DAL 7 AL 12 MAGGIO
CHIESA DI SAN FRANCESCO

ESPOSIZIONE

a cura di Sartoria sociale "Fil"

Ri-uso: dare nuova vita agli abiti

La Sartoria sociale "Fil" è un piccolo e accogliente laboratorio, nella città di Udine, in cui si re-inventano abiti ancora in buono stato, presenti negli Empori Solidali (re-fashion). E mentre agli abiti viene data la possibilità di una nuova vita, si creano nuove competenze e relazioni tra le persone, nuove opportunità di resilienza e di investimento sul futuro personale e comunitario. Il riuso creativo di materiali scartati perché non più utili e/o danneggiati (up-cycling) può trasformare un vecchio abito fuori moda in un moderno corsetto, dei bottoni spaiati in una bellissima collana... E intanto, ciò che nasce silenziosamente attraverso l'opera creativa è il rapporto con sé stessi e tra le persone, che assume il valore simbolico di una rinascita e di una ripartenza in una vita ritrovata.

In libreria

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO
ORE 17.30
LIBRERIA FELTRINELLI

PRESENTAZIONE

con
DANILO BERTOLI
FRANCO CLEMENTIN
FABIANA DALLAVALLE
FRANCESCO MARANGON

moderano
MAURIZIO IONICO
ENZO MARTINES

a cura dell'associazione
HC Capitale Umano

DANILO BERTOLI Già parlamentare e studioso di politiche europee; autore di saggi politici dedicati alla democrazia nei partiti e all'Unione Europea.

FRANCO CLEMENTIN Presidente regionale della Confederazione italiana agricoltori.

FABIANA DALLAVALLE Giornalista e scrittrice. Laureata in Storia del teatro, scrive sulle pagine culturali del

Il Friuli in un'Europa ri-naturalizzata

La parola-chiave naturalizzazione è stata dibattuta di recente a Strasburgo in occasione dell'approvazione della Nation Restoration Law, che impegna gli Stati dell'Unione a migliorare la biodiversità complessiva. Naturalizzazione è anche prospettiva culturale e storica, come nelle parole di Gilberto Pressacco e Pier Paolo Pasolini che hanno indagato la *natura* del nostro territorio, concetto attorno al quale ancorare identità, visione e progetto. Affrontare e offrire soluzioni originali ai mutamenti imposti dalla contemporaneità, questa la vocazione di una Regione il cui portato ideale ha permesso di attraversare passaggi molto complessi della sua storia guardando al futuro senza negare le proprie radici.

Messaggero Veneto. È autrice di due romanzi.

FRANCESCO MARANGON Docente dell'Università di Udine presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche. La sua attività di ricerca è rivolta all'analisi economica delle attività agro-forestali.

MAURIZIO IONICO Urbanista e ricercatore. Amministratore unico di Me-

lius srl - impresa sociale per la promozione di idee e soluzioni per lo sviluppo delle Terre Alte.

ENZO MARTINES Scrittore, poeta, studioso del Friuli, ha pubblicato diversi testi di poesia e per il teatro, il primo romanzo nel 2021 e un saggio dedicato al Friuli.

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO
ORE 18.00
LIBRERIA FRIULI

PRESENTAZIONE

con
MARTA STELLA

introduce
MADDALENA BOSIO

MARTA STELLA Giornalista e consulente editoriale, i suoi ultimi lavori sono comparsi sul *New Yorker*, con un documentario premiato ai New York International Film Awards, e su 7 del *Corriere della Sera*. È stata curatrice del festival di cinema femminile Sguardi Altrove ed

Clandestine. Il romanzo delle donne

“Siamo le figlie di chi ha pagato care le proprie scelte in un'Italia liberata ma sempre più bigotta, che costringe a essere vergini o madri”. Questi pensieri nascono nell'animo della protagonista, studentessa in un liceo di Milano, alla fine di una giornata che la segna per sempre: ha abortito. Ha compiuto la sua scelta da clandestina, nell'Italia degli anni Sessanta che punisce l'aborto con il carcere. Una ragazza smarrita, che diventa donna lottando assieme ad altre donne, alcune madri, altre figlie, tutte sorelle. Una voce narrante che cresce insieme alla Storia e in capitoli documentatissimi racconta la formidabile epopea dei movimenti femministi, il loro riflusso, forse la loro sconfitta.

È autrice di *Clandestine. Il romanzo delle donne* (Bompiani 2024)

MADDALENA BOSIO Avvocata del Foro di Udine, si occupa a livello nazionale ed internazionale di diritti umani, in particolare diritto d'asilo, diritti delle donne, violenza di genere e diritto di

famiglia. Ha pubblicato: *La Violenza di Genere al cospetto della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Tutela della donna: retrospettive e prospettive* (Key Editore 2020). Fa parte del consiglio direttivo di vicino/lontano.

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO
ORE 18.00
LIBRERIA MODERNA

PRESENTAZIONE

con
FRANCESCO VIETTI

introduce
LUCIANA BORSATTI

FRANCESCO VIETTI Antropologo culturale, insegna all'Università di Torino. Dal 2005 conduce ricerche etnografiche nei Balcani e in Europa orientale. Tra i suoi libri, *Hotel Albania. Viaggi, migrazioni, turismo* (Carocci 2012) e *Il paese delle badanti* (Mel-

MIR

Non un libro sulla guerra in Ucraina, ma un diario di viaggio che si muove attorno al conflitto, lungo i suoi confini, in cerca di parole di pace: dialoghi con chi si rifiuta di andare a quel fronte e si impegna per far tacere le armi. Voci difficili da ascoltare: attivisti moldavi, pacifisti russi, disertori ucraini, giovani della Transnistria in attesa del futuro, contadini che si ritrovano a gestire campi di accoglienza per rifugiati. MIR è il racconto di quel che sta accadendo in Moldavia, Paese di frontiera che dal febbraio 2022 è diventato terra di transito e approdo per i cittadini ucraini in fuga dalla guerra. Un Paese che rischia di essere coinvolto nel conflitto, ma in cui la società civile non smette di interrogarsi sulla via per giungere alla pace e sul significato della neutralità iscritta nella sua Costituzione.

temi 2010, 2019). È in libreria con *MIR* (Eir 2013). Con Castelveccchi ha pubblicato: *L'Iran al tempo di Trump* (2018; 2020); *L'Iran al tempo di Biden* (2021);

LUCIANA BORSATTI Giornalista e scrittrice. Ha lavorato all'Agenzia Ansa, dove è stata anche corrispondente dal Cairo e da Teheran. Sulla sua esperienza egiziana ha scritto *Oltre Tahrir* (2022); *Iran. Il tempo delle donne* (2023).

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO
ORE 18.00
LIBRERIA TARANTOLA

PRESENTAZIONE

con proiezioni

con
CRISTINA NOACCO

introduce
MARINO DEL PICCOLO

CRISTINA NOACCO Docente di Letteratura francese del Medioevo all'università di Tolosa. Dal 2018 viaggia a piedi e in bicicletta lungo e dentro i fiumi e i torrenti del Friuli Venezia Giulia. Ha pubblicato due raccolte di poesie, una riflessione sul silenzio e alcuni racconti di viaggio. Con *Timavo Nati-*

Timavo Natisone Isonzo. Fiumi, uomini e confini

Tre fiumi di frontiera invitano a percorrere altrettanti itinerari alla scoperta delle regioni che attraversano. I tre racconti di cammino riuniti nel libro presentano toni diversi. Il primo, *Le acque sacre del Timavo*, porta l'impronta della ricerca scientifica. Il secondo, *Il fascino discreto del Natisone*, è la testimonianza di un'avventura umana e profondamente educativa. Il terzo, *Le voci dell'Isonzo*, è un invito a conoscere il tempo del fiume che si mescola alla storia, talvolta terribile, dell'uomo. Elementi essenziali delle civiltà e dei paesaggi interessati, oggi questi fiumi sono preziosi scrigni di storie da scoprire e luoghi naturali da difendere.

sone Isonzo (Ribis 2024) desidera approfondire la conoscenza di tre fiumi transfrontalieri che avvicinano popoli, lingue e culture.
MARINO DEL PICCOLO Ingegnere civile, si dedica dal 2006 al restauro di edifici storici, come la Basilica di Aquileia e l'Hospitale di San Tomaso

di Majano e alla rinascita delle antiche vie di cammino del Fvg. Ha pubblicato per Gaspari: *Il Cammino del Tagliamento* (2015); *L'Hospitale di San Giovanni di Gerusalemme a San Tomaso di Majano sull'antica Via di Allemagna* (2017); *Il Cammino di San Martino sulle vie di Aquileia* (2023).

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO
ORE 18.30
LIBRERIA ODÒS

PRESENTAZIONE

con
FEDERICO VENTURINI

introduce
FEDERICA TOLDO

Ecologia sociale e diritto alla città

In tutto il mondo sta crescendo una nuova ondata di movimenti sociali urbani radicali che denunciano lo sfruttamento economico, l'esclusione sociale, le politiche disumane contro l'immigrazione, l'oppressione di genere e la devastazione ecologica. Questa antologia sviluppa i dibattiti iniziati all'interno del Transnational Institute of Social Ecology sull'urgente necessità di ricostruire le realtà sociali e politiche delle città del nostro mondo e apre nuove strade per ripensare il cambiamento sistemico della città, con la prospettiva di trasformare la maniera in cui le persone lavorano, creano e vivono insieme.

FEDERICO VENTURINI Geografo, ricercatore dell'Università di Udine, si occupa di contratti di fiume, zero waste, ecologia sociale e processi partecipativi. Ha curato i volumi: *La vostra libertà e la mia* (con J. Miley, Edizioni Punto Rosso 2020); *Ecologia sociale e diritto alla città* (con E. Degirmenci, I. Morales, Zero in Condotta 2024).

FEDERICA TOLDO Ricercatrice in antropologia, i suoi studi si concentrano sul complesso rituale angolano noto come xinguilamento. La storia della schiavitù e i suoi lasciti rituali, performativi e simbolici sono il filo conduttore delle sue ricerche etnografiche in Angola e in Brasile.

GIOVEDÌ 9 MAGGIO
ORE 17.00
CAFFETTERIA DA ROMI
AL VECCHIO TRAM

PRESENTAZIONE

con
ANNA DI GIANANTONIO
GIANNI PETEANI

modera
ANTONELLA LESTANI

a cura della libreria Einaudi

Sono incinta - Ich bin schwanger

Il libro ricostruisce la storia del complesso rapporto tra Nerina Uršič, antifascista triestina deportata a Ravensbrück nel gennaio del 1945, incinta di qualche mese, e la figlia Sonia. Alla liberazione Nerina affronta il lungo ritorno e la frase "Ich bin schwanger" (sono incinta) serve a difenderla da ogni tentativo di violenza. Attraverso la lunga testimonianza della figlia Sonia - che vive a Città del Messico ed è un'insigne matematica - emerge il rapporto conflittuale tra le due donne. Il volume affronta il tema del trauma che si trasmette dai sopravvissuti ai loro figli. Perché la guerra non finisce con la pace, ma segna per sempre la vita dei deportati e delle loro famiglie.

ANNA DI GIANANTONIO Ricercatrice. Vicepresidente dell'Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea nel Friuli Venezia Giulia. Analizza le condizioni di vita e le mentalità dei ceti popolari attraverso le loro storie. Tra le sue pubblicazioni: *Le triestine donne volitive*. (con M. Rossi, Irsml Fvg 2006).

GIANNI PETEANI Promotore culturale, ha ideato e promosso la prima *Laura Honoris causa* a un Ex Deportata/o, conferita in Italia a Liliana Segre nel 2008. Ha pubblicato: *È bello vivere liberi. Ondina Peteani. Una vita tra lotta partigiana, deportazione ed impegno sociale* (con A. Di Gianantonio, Irsml Fvg 2007).

ANTONELLA LESTANI Presidente dell'Anpi Provinciale di Udine, componente del Coordinamento Donne dell'Anpi Nazionale. Fa parte di diversi comitati scientifici. Coordina per conto dell'Anpi nazionale il progetto "Biografie e profili delle partigiane" e collabora al sito enciclopediadelledonne.it

GIOVEDÌ 9 MAGGIO
ORE 18.00
LIBRERIA FRIULI

PRESENTAZIONE

con
JENNIFER GUERRA

introduce
SARA ROSSO

a cura della Libreria Friuli

Il femminismo non è un brand

Nell'ultimo decennio il femminismo è tornato a essere un fenomeno di massa, colorando di rosa i simboli dell'emancipazione femminile e delle nobili cause a essa associate. Spesso però sotto questo colore si nascondono operazioni opache: un femminismo addomesticato, di comodo, funzionale agli interessi di politici e mercato, che ne assumono le posture e intanto non si fanno scrupolo a capitalizzarne i temi in nome del profitto, nascondendo sotto il tappeto i pensieri più radicali. Come siamo arrivati a questo? Ma soprattutto, questa versione mainstream è una variante del femminismo o una strategia del capitalismo?

JENNIFER GUERRA Scrittrice e giornalista. Si occupa di tematiche femministe. I suoi articoli sono apparsi sulla *Stampa*, *Sette*, *L'Espresso* e *The Vision*. Ha pubblicato: *Il corpo elettrico. Il desiderio nel femminismo che verrà* (Tlon 2020); *Il capitale amoroso. Manifesto per un eros politico e rivoluzionario* (Bompiani 2021); *Un'altra donna* (Utet 2023); *Il femminismo non è un brand* (Einaudi 2024).

SARA ROSSO Libreria indipendente alla Libreria Friuli di Udine e operatrice di accoglienza al Centro Balducci di Zugliano. Apre sempre le porte della sua libreria a letture e discussioni attorno a tematiche transfemministe, con una speciale attenzione al mondo LGBTQIA+.

GIOVEDÌ 9 MAGGIO
ORE 18.00
LIBRERIA ODÒS

PRESENTAZIONE

con
ELISA COZZARINI

introduce
CLAUDIO PELLIZZARI

Gli intrecci del fiume

All'origine c'è stato il suono. Il rumore della roggia che sentivo scorrere da bambina, nei luoghi di vita e di gioco, con l'arietta fresca che arrivava dalla montagna ad accarezzarmi. Il rumore bianco. Non me ne accorgevo, ma mi accompagnava ogni volta che mettevo piede fuori casa, quando mi affacciavo alla terrazza in cucina, o dal salotto, oppure quando stavo in giardino. Crescendo, ritrovavo quel suono accanto ai ruscelli, nelle passeggiate in montagna, e mi faceva stare bene. L'ho capito molti anni dopo, quando, andando a trovare la nonna d'estate, mi sono portata un libro e mi sono seduta lì fuori a leggere. E il rumore mi ha portato via. I luoghi più speciali sono avvolti dal suono dell'acqua che scorre libera, ricordo dell'infanzia, di un tempo dilatato che appariva infinito.

ELISA COZZARINI Si occupa di ambiente, e in particolare di fiumi, da oltre quindici anni. Come giornalista, collabora con *La Nuova ecologia* e con il magazine online *Vita.it*. Racconta i luoghi attraverso la scrittura, la fotografia e l'audiovisivo. Fra i suoi libri: *Radici liquide. Un viaggio inchiesta lungo gli ultimi torrenti alpini* (Nuova Dimensione 2018); *Passeggiate d'acqua* (Odòs 2022); *Gli intrecci del fiume* (Ediciclo 2024).

CLAUDIO PELLIZZARI Operatore culturale, con una particolare attenzione ai problemi della Carnia e delle Terre Alte del Friuli Venezia Giulia, è curatore della rassegna vicino/longano mont.

GIOVEDÌ 9 MAGGIO
ORE 18.30
LIBRERIA MODERNA

PRESENTAZIONE

con
PAOLO PECERE

introduce
REMO ANDREA POLITEO

a cura della Libreria Moderna

Il senso della natura

Guardare negli occhi un orango, un polpo, uno squalo balena. Metterci in cammino per capire un deserto, una foresta o una catena montuosa. Per immergerci nella nostra casa, il pianeta che dobbiamo amministrare: un pianeta di cui, ormai lo sappiamo, *abbiamo l'obbligo* di scrivere il futuro. Eppure, questa consapevolezza non produce alcun cambiamento nei nostri modi di vivere e nelle soluzioni adottate dalle società industriali per evitare le calamità ambientali. Nemmeno l'evidenza scientifica sembra sufficiente a scuoterci. Qual è oggi, allora, il "sentimento" della natura che siamo chiamati a ritrovare o immaginare? La scoperta di una cura del mondo, una nuova definizione dell'ecologia, hanno forse bisogno di una visione del futuro che immagini altri modi di percepire la natura e di percepirci *nella* natura.

PAOLO PECERE Insegna Storia della filosofia all'Università di Roma Tre. Autore di saggi filosofici, di un manuale per le scuole e di due romanzi, le sue ultime pubblicazioni sono: *Il dio che danza. Viaggi, trance e trasformazioni* (Nottetempo 2021) e *Il senso della natura. Sette sentieri per la Terra* (Sellerio 2024).
REMO ANDREA POLITEO Libraio, è presidente dell'associazione Librerie in Comune di Udine e membro della Giuria del Premio Terzani.

VENEDÌ 10 MAGGIO
ORE 17.00
CAFFETTERIA DA ROMI
AL VECCHIO TRAM

PRESENTAZIONE

con
CATERINA ZAINA

introduce
MAURIZIO PESSINA

a cura della Libreria Einaudi

Balliamo un altro twist

Storie d'amore raccontate al femminile, storie di animali, d'incontri fortuiti e anche narrazioni d'intreccio poliziesco. Diciassette storie tratteggiate con realismo e ironia, attraverso una scrittura asciutta che spazia dalla profondità dai sentimenti alla leggerezza della quotidianità e restituiscono frammenti di vite che si svolgono a Milano, Venezia, Sorrento e in Brianza.

CATERINA ZAINA Giornalista professionista, ha vissuto a Milano per trent'anni, dove ha lavorato per varie testate. Figlia della scrittrice Gina Marpillero, è stata sposata con lo scrittore Carlo Castellaneta. Per Garspari ha pubblicato *Un romanzo in venti case e un giardino* (2022) e questo *Balliamo un altro twist* (2024).
MAURIZIO PESSINA Geologo marino. Si occupa da oltre vent'anni di problematiche ambientali. Dal Mare ha ereditato l'eterno movimento e dalla Terra la voglia di camminarci sopra. Lo riconosci perché ha sempre un libro in mano.

VENEDÌ 10 MAGGIO
ORE 18.00
LIBRERIA FELTRINELLI

PRESENTAZIONE

con
GIOVANNI FAVA
RICCARDO VALENTI

in collaborazione
con il Master in Filosofia del digitale
dell'Università di Udine

Maurice Merleau-Ponty. L'istituzione, la passività

I corsi su "L'istituzione nella storia personale e pubblica" e "Il problema della passività: il sonno, l'inconscio, la memoria", tenuti da Merleau-Ponty al Collège de France nel 1954-1955, – pubblicati da Mimesis – rappresentano un punto d'osservazione privilegiato della produzione del filosofo francese. Con i suoi riferimenti alla biologia, alla psicoanalisi, alla letteratura, all'arte e alla matematica, così come alla storia e all'antropologia culturale, i corsi raccolgono infatti i grandi problemi della riflessione merleau-pontyana, ma imprimono loro una direzione nuova, che prelude agli sviluppi futuri della sua filosofia.

GIOVANNI FAVA Dottorando in Filosofia presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Ha studiato a Trento e a Bologna. Attualmente lavora a un progetto di ricerca dedicato al concetto di "Antropocene", letto attraverso la filosofia di Merleau-Ponty.
RICCARDO VALENTI Dottorando in Filosofia presso le Università Ca' Foscari di Venezia e Paris I Panthéon-Sorbonne. Laureatosi presso le Università di Firenze e di Trento, lavora a un progetto di ricerca dedicato al tema della passività in Merleau-Ponty.

VENEDÌ 10 MAGGIO
ORE 18.00
LIBRERIA TARANTOLA

PRESENTAZIONE

con
TAMARA BARIS

introduce
ÀLEN LORETI

Tiziano Terzani, sui sentieri dell'Altro

Camaleontico. Rigoroso. Inquieto. Curioso. Anticonformista. Burrascoso. Tiziano Terzani è stato un uomo dal carattere forte. A vent'anni dalla scomparsa, i suoi libri continuano a ispirare migliaia di persone. Tamara Baris ripercorre l'immaginario di un autore che – in questo mondo divorato dalla fretta, intossicato dal provincialismo, accecato dal consumismo – ha saputo coltivare uno sguardo autentico e originale sulla realtà, mai addomesticato. Consultando carte inedite, interrogando testimoni e visitando i luoghi cari al viaggiatore fiorentino, ne fa emergere una personalità in movimento, curiosa dell'altro, affascinata dalle differenze, un Tiziano libero e laico, senza paure né confini: «Vorrei che il mio messaggio fosse un inno alla diversità, alla possibilità di essere quello che vuoi».

TAMARA BARIS Editor freelance e dottoressa di ricerca in Storia della lingua italiana. Collabora al portale Treccani.it e alla rivista *La città dei lettori*. Ha curato l'antologia *Un anno di storie. Un paese è le storie che racconta 2023* (con P. Di Paolo, Treccani Libri 2023). *In Oriente con Tiziano Terzani* (Perrone 2024) è il suo primo libro.
ÀLEN LORETI Biografo e curatore editoriale dell'opera di Tiziano Terzani, tra cui *Tutte le opere* (Mondadori 2011). Ha promosso e diretto la costituzione del Fondo Terzani custodito a Venezia dalla Fondazione Cini. È amministratore della pagina ufficiale facebook Tiziano Terzani Official.

VENERDÌ 10 MAGGIO
ORE 18.00
LIBRERIA FRIULI

PRESENTAZIONE

con
GIANNI GALLERI

introduce
NICOLA ANGELI

in collaborazione con
Bottega Errante per il progetto
Estensioni. Dentro le letterature
di confine



Balkan Football Club

Dieci anni di viaggi tra Bulgaria, Romania, Albania ed ex Jugoslavia tracce di vicende e di episodi poco conosciuti che hanno fatto la storia – non solo calcistica – di queste terre. Dal Marakana di Belgrado alle utopie di cemento degli spomenik jugoslavi, dal Maksimir di Zagabria alle sponde del lago di Ocri-da, senza generalizzazioni né stereotipi, calandosi fra la gente, entrando nei bar, lungo le strade, sui gradoni di tanti stadi in giro per i Balcani. Un viaggio dall'Adriatico al Mar Nero, lungo il Danubio e la Drina, tra vecchi amici e burberi tifosi, birre e cori, čevapi e rakija, per provare a decifrare i Balcani attraverso la lente d'ingrandimento del calcio.

GIANNI GALLERI Appassionato di viaggi, crede che il calcio sia uno dei modi migliori per conoscere un luogo. Collabora con testate e siti sportivi italiani. Ha realizzato podcast e documentari sul tifo in Europa dell'Est e nei Balcani. Ultime pubblicazioni: *Pašić. Predrag difende Sarajevo* (Gar- rincha Edizioni 2024); *Balkan Football Club* (Bottega Errante 2024).

NICOLA ANGELI Direttore di *Udine- Today.it*, *TriestePrima.it* e *PordenoneTo- day.it*. Per diversi anni si è occupato di cronaca e sport per l'edizione udinese del *Gazzettino*. Collabora con Udinese Tv, Radio1 Rai del Friuli Venezia Giulia e *Gazzetta dello Sport*.

VENERDÌ 10 MAGGIO
ORE 18.00
LIBRERIA EINAUDI

PRESENTAZIONE
del numero 36
della rivista
“Charta Sporca”

con
FRANCESCO BERCIĆ
DILETTA COPPI
ANDREA MUNI

FRANCESCO BERCIĆ Studente di Lettere all'Università di Trieste. Co- ordina la rivista *chartasporca.it* e col- labora con i quotidiani *Il Piccolo* e *Il Foglio*, presso la cui redazione, nella versione online, è stato stagista.

DILETTA COPPI Psicologa. Redattri- ce della rivista *Charta Sporca*, com- ponente del direttivo dell'omonima associazione e del collettivo Into the

Fame

Il nuovo numero della rivista annuale “Charta Sporca”, nella versione cartacea, approfondisce in diverse modalità e da molteplici entrate – narrativa, saggistica, di arte grafica – i molti sensi di una parola e di un tema che paradossalmente appartiene al nostro presente e che ci pare urgente sviscera- re. Attraverso i lavori dei diciotto autori che hanno contribuito alla realizzazione del fascicolo, la *fame* e i suoi fantasmi diven- gono alternativamente, ma anche tutti insieme, metafora del desiderio, oggetti dell'arte e del mito, materia di studio per la psicologia e l'antropologia, ma anche spunto per racconti, ri- flessioni di carattere culinario, di costume, di progetti politici o di atteggiamenti post-coloniali.

Game. Organizza eventi e scrive arti- coli sui temi della violenza e della di- seguaglianza sociale. Ha partecipato alla realizzazione del docu-film *Comizi d'amore 2.0* (Charta Sporca 2023), re- make triestino ispirato all'originale di Pasolini.

ANDREA MUNI Ricercatore indipen- dente, ex operaio stagionale, dottore di ricerca all'Università di Trieste, at-

tualmente docente di sostegno nelle scuole superiori. Si occupa di filoso- fia contemporanea, storia dei siste- mi di pensiero, marxismo e psicoa- nalisi. Coordina il sito *chartasporca.it*, è redattore di aut aut e docente della Scuola di Filosofia di Trieste. Collabo- ra con le riviste “Argo”, “Le parole e le cose 2”, “Blue Labyrinths”.

VENERDÌ 10 MAGGIO
ORE 18.30
LIBRERIA MODERNA

PRESENTAZIONE

con
FRANCESCO RONCHI

introduce
WALTER SKERK

a cura della Libreria Moderna

FRANCESCO RONCHI Insegna Poli- tica europea alla Columbia University di New York e a Sciences Po a Parigi. Per l'Onu si è occupato di democratiz- zazione e mantenimento della pace in Africa occidentale. Come funzionario europeo, è stato incaricato delle atti-

La scomparsa dei Balcani

I Balcani stanno scomparendo: politicamente dimenticati da un'Europa che negli ultimi vent'anni ha preferito aprirsi a Est fino a inglobare gli ex satelliti sovietici, lasciando così un gran- de vuoto nel proprio cuore geografico e storico. Il libro è un viaggio dentro i suoi territori, con l'invito a riscoprirli. Perché dentro quest'apparente vuoto si agitano invece forze in grado di condizionare il futuro dell'intero continente. Innanzitutto, il ritorno del nazionalismo serbo che scuote Belgrado e altri Pa- esi della regione, soprattutto la Bosnia, definita da Emmanuel Macron “una bomba a orologeria”. E poi il Kosovo e il Monte- negro, anch'essi tutt'altro che immuni dal revival nazionalista. E mentre noi siamo distratti, tali fibrillazioni vengono sfruttate sapientemente dalla Russia che, approfittando dei legami sto- rici coltivati negli ultimi anni, tende a destabilizzare la regione.

vità del Parlamento europeo a soste- gno della democrazia nei Balcani. Ha scritto per il *Wall Street Journal* e *Le Figaro*. È autore de *La scomparsa dei Balcani. Il richiamo del nazionalismo, le democrazie fragili, il peso del passato* (Rubbettino 2023).

WALTER SKERK Giornalista Rai, è cu- ratore della rubrica *EstOvest* della Tgr. Durante le guerre nella ex Jugoslavia è stato corrispondente per il *Primorski dnevnik*, *l'Avvenire* e la Radio Vaticana. Ha firmato la sceneggiatura del docu- mentario *Josip Krizaj, pilota della regi- sta Mirjam Koren*.

SABATO 11 MAGGIO
ORE 11.00
LIBRERIA FELTRINELLI

PRESENTAZIONE

con
UGO MORELLI

introduce
GIANPAOLO CARBONETTO

Cosa significa essere umani?

Una rivoluzione copernicana è sotto i nostri occhi e pone al centro del nostro universo mentale la “relazione”: scopriamo che l'“io” che pensavamo di essere deriva dai “noi” di cui siamo parte; al di là della mente, riconosciamo di essere soprattutto corpo; scopriamo l'origine della conoscenza nella nostra capa- cità di azione e movimento; ci accorgiamo che non siamo sopra le parti ma parti del tutto nei paesaggi della nostra vita; che dietro ogni pensiero c'è un'emozione; che l'empatia ci precede e ci contiene e sostiene le nostre possibilità di comprenderci, amarci... Un piccolo vedemecum in forma di dialogo per vian- danti dell'esistenza in cerca del significato di “umanità”.

UGO MORELLI Saggista e psicologo, insegna Scienze cognitive applicate all'Università Federico II di Napoli. Per Raffaello Cortina ha pubblicato: *In- certezza e organizzazione* (2009); *Con- tro l'indifferenza* (2013); *Cosa significa essere umani?* (con V. Gallese, 2024).

GIANPAOLO CARBONETTO Giorna- lista, ha lavorato per quasi quarant'an- ni a *Messaggero Veneto*. È titolare del blog *Eppure...* per il gruppo Repubbli- ca-L'Espresso. Collabora con la Trentino School of Management di Trento e con la Fondazione Dolomiti Unesco ed è referente provinciale di *Artico- lo21*. La sua ultima pubblicazione: *Vi- rus il grande esperimento* (con U. Mo- relli, KappaVu 2020).

SABATO 11 MAGGIO
ORE 16.30
LIBRERIA ODÒS

PRESENTAZIONE

con
FRANCESCO DE FILIPPO

introduce
OSCAR D'AGOSTINO

FRANCESCO DE FILIPPO Giornalista, scrittore e saggista. Direttore di Ansa Fvg. Vincitore di premi letterari internazionali. Tra le sue pubblicazioni: *La nuova via della seta* (Castelvecchi 2019); *Filosofia per i prossimi umani* (con M. Frega, Giunti 2020); con Ca-

Trieste è un'isola

Fuggito da Napoli in seguito a un incidente che vorrebbe dimenticare, l'ex agente dei servizi segreti sotto copertura Vincenzo Tagliente approda a Trieste, dove un evento inaspettato incrina il nuovo, fragile equilibrio: mentre è in visita al campo profughi di Padriciano, si imbatte nell'enigmatica Anna Kostoric, settantenne slovena trasferitasi negli Stati Uniti. Con l'intraprendenza dell'agente segreto, decide di investigare su di lei e su Padriciano... Un poliziesco intenso e complesso attraversato dalla voce ironica del suo protagonista, che cancella la linea sempre illusoria che divide il presente dal passato, unendo i tasselli scomposti di esistenze dolorose che chiedono di essere testimoniate.

stevecchi: *Dai serpenti di Wuhan alle aragoste di Portofino* (2020); *Prima sterminammo gli uccelli...* (2020); *No vax: il grande sogno negato* (2022); *Trieste è un'isola* (2023).

OSCAR D'AGOSTINO Giornalista del *Messaggero Veneto*, è il responsabi-

le della sezione Cultura Spettacoli e si occupa anche dell'inserimento *Messaggero Veneto Scuola*. Copre l'incarico di fiduciario provinciale (Udine) per As-sostampa. È tra gli organizzatori del Festival LignanoNoir intitolato allo scrittore Giorgio Scerbanenco.

SABATO 11 MAGGIO
ORE 17.00
LIBRERIA FELTRINELLI

PRESENTAZIONE **DEL PODCAST**

con
ANDREA BAUDINO
GIUSEPPE MODICA

modera
GIANLUCA PACIUCCI

in collaborazione con Bottega Errante
per il progetto *Voci a Est*



ANDREA BAUDINO Insieme a Giuseppe Modica, è autore del podcast in sette puntate *Blokada. Sarajevo, la civiltà sotto assedio* (Bottega Errante 2024)
GIUSEPPE MODICA Insieme ad Andrea Baudino, è autore del podcast in

Blokada. Sarajevo, la civiltà sotto assedio

Podcast scritto e raccontato da Giuseppe Modica e Andrea Baudino, dedicato al lungo e feroce assedio che la capitale della Bosnia ed Erzegovina ha subito fra il 1992 e il 1996. Il 5 aprile 1992 inizia il più lungo assedio nella storia bellica del XX secolo. 1425 giorni, 12.000 morti, 50.000 feriti, 35.000 edifici distrutti, un pezzo di artiglieria ogni 35 metri.

A Sarajevo è la civiltà a essere presa d'assedio: le truppe assedianti serbo-bosniache, guidate da Radovan Karadžić e Ratko Mladić, puntarono alla distruzione di una comunità multietnica coesa e integrata. In sette puntate, sette istantanee audio, *Blokada* racconta com'era Sarajevo prima dell'occupazione e poi la resistenza e la lotta per la sopravvivenza dei suoi abitanti durante l'assedio.

sette puntate *Blokada. Sarajevo, la civiltà sotto assedio* (Bottega Errante 2024)

GIANLUCA PACIUCCI Dal 2002 al 2006 ha lavorato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Sarajevo e presso l'Ambasciata italiana in Bosnia-Erze-

govina. È tra gli ideatori degli "Incontri Internazionali di Poesia a Sarajevo" e ha pubblicato numerose raccolte di versi. Ha tradotto dal francese e curato *Sarajevo, mon amour*, intervista al generale Jovan Divjak (Infinito 2007).

SABATO 11 MAGGIO
ORE 17.00
LIBRERIA FRIULI

PRESENTAZIONE in anteprima nazionale

con
ANDREA BOCCONI
JACOPO STORNI

modera
ÅLEN LORETI

ANDREA BOCCONI Psicoterapeuta. È autore di saggi, romanzi e narrativa di viaggio, tra cui *India formato famiglia* (Guanda 2011); *Raccontare il viaggio* (con altri autori, Touring Editore 2017) e la recente riedizione di *Viaggiare e non partire* (Ediciclo 2024), che include il racconto dell'incontro con Tiziano Terzani.

Tiziano Terzani: nella mente del viaggiatore

«La ricerca dell'Altro è stata la spinta che mi ha portato in Asia quando ero ancora un ragazzo – disse Tiziano Terzani – ma non per questo sono meno fiorentino di prima, anzi, attraverso questa esperienza ho riaffermato le mie radici». Due autori toscani si misurano con la personalità di Terzani: mentre Jacopo Storni ne indaga le radici locali, descrivendo i luoghi nei quali è cresciuto, Andrea Bocconi si concentra sull'aspetto psicologico del viaggiatore che sa compiere scelte coerenti con il proprio sentire, rivelando il bisogno di conoscenza, crescita e trasformazione personale. Una doppia indagine che ci aiuta a capire il senso della partenza, del ritorno e della scrittura.

JACOPO STORNI Giornalista del *Corriere della Sera*. È autore di reportage e inchieste su tematiche sociali, tra cui *Fratelli. Viaggio al termine dell'Africa* (Castelvecchi 2021). *Tiziano Terzani mi disse* (Ediciclo 2024), con la prefazione di Angela Terzani Staude, è un omaggio al suo concittadino.

ÅLEN LORETI Biografo e curatore editoriale dell'opera di Tiziano Terzani, tra cui *Tutte le opere* (Mondadori 2011). Ha promosso e diretto la costituzione del Fondo Terzani custodito a Venezia dalla Fondazione Cini. È amministratore della pagina ufficiale facebook Tiziano Terzani Official.

SABATO 11 MAGGIO
ORE 17.00
LIBRERIA TARANTOLA

PRESENTAZIONE

con
FABIO BABICH
MAURIZIO MATTIUZZA

letture di
CARLOTTA DEL BIANCO

FABIO BABICH Fumettista, dal 2015 fa parte dello staff di disegnatori della testata fantasy *Dragonero*, della Sergio Bonelli Editore. *Quel pane nascosto* (qudulibri 2024), realizzato insieme a Maurizio Mattiuzza, è un progetto editoriale promosso dal Comune di Gradisca d'Isonzo nell'ambito di #IORISPETTO.

Quel pane nascosto. Storia di Anna

Una graphic novel storica sulla tragedia della deportazione, un prezioso lavoro di ricostruzione, che ha l'obiettivo di stimolare una memoria consapevole anche da parte dei lettori più giovani. Dedicata alla storia di Anna Ragusa Venuti, questa graphic novel ci consegna un'eredità importante. Testimonianza viva di ciò che è stata la deportazione nella seconda guerra mondiale, ci sfida alla comprensione e alla riflessione sul sistema concentrazionario. Trasmettere il ricordo di quell'esperienza alle generazioni più giovani con gli strumenti di un linguaggio artistico affine alle loro modalità di fruizione può costituire un allarme e un monito, valido per il presente e per il futuro, contro il meccanismo mentale che ha portato alla folle rottura di umanità di Auschwitz.

MAURIZIO MATTIUZZA Poeta e scrittore e, ha lavorato anche come paroliere per Lino Straulino e i Luna e un Quartetto. Ha ricevuto premi di poesia italiani e internazionali e ha pubblicato il romanzo *La Malaluna* (Solferino 2020) e realizzato la graphic novel *Quel pane nascosto* (con F. Babich, qudulibri 2024).

CARLOTTA DEL BIANCO Regista e attrice, ha lavorato con compagnie teatrali a Milano e a Roma con maestri come Gigi Dall'Aglio, Rick Cluchey, Mamadou Dioume e Bruno Stori. Fa parte del collettivo artistico "Spazio a colori", che realizza spettacoli e laboratori didattici per bambini e ragazzi delle scuole del Friuli Venezia Giulia.

SABATO 11 MAGGIO
ORE 17.00
CAFFETTERIA DA ROMI
AL VECCHIO TRAM

PRESENTAZIONE

con
RAFFAELE CALTABIANO
PAOLO SARTORI

Riaccendiamo la macchina a vapore

La storia di una fabbrica della prima rivoluzione industriale rive oggi grazie al restauro della macchina a vapore che dal 1902 fino al 1986, anno di chiusura dello stabilimento, ha alimentato il processo produttivo per l'estrazione dell'amido dal riso. Una macchina abbandonata all'incuria, riaccesa grazie alla passione e all'entusiasmo dei volontari dell'Associazione Amideria Chiozza, che hanno dedicato oltre 1.500 ore alle attività di restauro, condotto con la partnership dei tecnici di Brno e il significativo contributo del FAI-Fondo Ambiente Italiano.

RAFFAELE ANTONIO CALTABIANO valorizzazione e rigenerazione del patrimonio industriale - Studi e progetti per ruoli dirigenziali in aziende del gruppo Olivetti e del gruppo Pirelli. Ha fondato nel 2014 l'Associazione Amideria Chiozza, di cui è presidente. È stato il Direttore lavori del restauro della macchina a vapore. Ha pubblicato *Memoria ed emozione: conservazione,*

valorizzazione e rigenerazione del patrimonio industriale - Studi e progetti per l'Amideria Chiozza di Ruda (con A. Marin, S. Pratali Maffei RES edizioni 2017).

PAOLO SARTORI Geometra appassionato di fotografia, ha partecipato a mostre personali e collettive, molti suoi libri fotografici sono visibili sul sito di Blur.

SABATO 11 MAGGIO
ORE 17.30
LIBRERIA MODERNA

PRESENTAZIONE

con
STEFANO ALLIEVI

introduce
ANNA DAZZAN

Governare le migrazioni. Si deve, si può

Le migrazioni sono un fenomeno troppo importante per essere affrontato ideologicamente e a colpi di slogan. Dalle politiche di ingresso al controllo dei confini, dalla gestione di flussi regolari di immigrazione al contenimento di quelli irregolari, dalle norme sulla cittadinanza alle politiche di integrazione, dal mantenimento della sicurezza alla prevenzione dei conflitti culturali, dalla distinzione tra migranti economici e richiedenti asilo, fino alle famiglie miste: tutti i nodi caldi della discussione, sempre più accesa, sui fenomeni migratori sono qui analizzati con un focus costante, pragmatico e non ideologico, su cosa fare e come farlo.

STEFANO ALLIEVI Professore di Sociologia e direttore del Master in Religions, Politics and Global Society all'Università di Padova. Si occupa di migrazioni in Europa, analisi del cambiamento culturale e pluralismo religioso. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Governare le migrazioni* (Laterza 2023); *Dizionario del Nordest* (Ronzani 2023);

Il sesto continente (con G. Bernardi e P. Vineis, Aboca 2023). È membro del comitato scientifico di vicino/lontano.

ANNA DAZZAN Giornalista, scrive per *UdineToday* e collabora con *l'Espresso*, *il Fatto Quotidiano*, *il Messaggero Veneto*. Ha conseguito un Master su fenomeni migratori e trasformazioni sociali.

DOMENICA 12 MAGGIO
ORE 11.30
LIBRERIA FELTRINELLI

PRESENTAZIONE

con
MAURIZIO SCARPARI

introduce
NICOLA GASBARRO

MAURIZIO SCARPARI Ha insegnato Lingua cinese classica all'Università Ca' Foscari. Studioso della lingua, della storia e del pensiero filosofico della Cina antica, ne indaga l'incidenza sul pensiero politico attuale. Per le Grandi Opere Einaudi ha curato *La Cina*

La Cina al centro

Un'ideologia imperiale durata 2000 anni, un leader autoritario che la ripropone per spostare il baricentro della leadership mondiale. Cina contro Occidente, autocrazie contro democrazie? Quali sono le ragioni storiche e culturali alla base del modello di potere cinese? Il progetto di Xi Jinping è quello di tornare a occupare la scena del mondo da protagonista. Lo scontro non è solo economico e politico, ma anche culturale e valoriale: a essere messi in discussione sono gli stessi principi liberali, fondamento delle democrazie di un Occidente oggi sempre più in preda a una forte crisi identitaria. Ci troviamo di fronte a un nuovo tornante della storia? Riuscirà il mondo a evitare un nuovo conflitto mondiale?

(2009-2013), sulla civiltà cinese dalle origini ai giorni nostri. È autore di *La Cina al centro. Ideologia imperiale e disordine mondiale* (Il Mulino 2023).

NICOLA GASBARRO Antropologo. Si occupa di problemi relativi alla comparazione storico-religiosa e all'antro-

pologia della complessità. Autore di numerose pubblicazioni, per la collana 'vicino/lontano' ha curato *L'uomo che (non) verrà* di Mike Singleton (Forum 2013). È presidente del comitato scientifico di vicino/lontano e membro della giuria del Premio Terzani.

DOMENICA 12 MAGGIO
ORE 17.00
LIBRERIA FELTRINELLI

PRESENTAZIONE

ANDREA BELLAVITE
in dialogo con
BARBARA URIZZI

Gorizia Nova Gorica: due città in una

Gorizia è stata nominata per la prima volta nell'anno 1001, Nova Gorica è stata ideata nel 1947 e costruita negli anni successivi. Eppure le due città costituiscono un'unica realtà, nella quale ogni passo e ogni colpo di pedale consentono di scoprire il fascino dell'unità nella diversità. Una terra che nei secoli ha testimoniato la bellezza delle culture - germanica, slava, latina, friulana, ebraica - è stata dolorosamente divisa per decenni da un confine innaturale, conseguenza del nazionalismo culminato nella catastrofe della Prima e della Seconda guerra mondiale. Andrea Bellavite guida il visitatore nell'affascinante scoperta dei tanti mondi che fanno di due città un unico, irripetibile tessuto urbano.

ANDREA BELLAVITE Teologo, saggista, giornalista. Goriziano d'adozione, è direttore della Società per la Conservazione della Basilica di Aquileia. Con il fotografo Massimo Crivellari ha pubblicato testi sull'Isonzo, sul Carso e sui Monti Goriziani. Per Ediciclo

ha contribuito alla stesura della guida *Il Cammino Celeste* (2013) e ha pubblicato la guida *La Basilica di Aquileia* (2017) e *Lo spirito dei piedi* (2016, 2023).

BARBARA URIZZI Conduttrice radiofonica e appassionata di viaggi a piedi. Friulana nata in Svizzera, risiede a

Trieste e dal 2012 lavora per Radio Capodistria, storica emittente pubblica slovena che trasmette in italiano. Qui oltre ad occuparsi di musica, conduce trasmissioni dedicate all'ambiente e alla sostenibilità.

Dopo il festival

VENERDÌ 24 MAGGIO
ORE 21.00
GEMONA DEL FRIULI,
CINEMA TEATRO SOCIALE

LETTURA SCENICA

di e con
MASSIMO SOMAGLINO
ALESSANDRO LUSSIANA
da *Apeirogon*
di **Colum McCann,**
Premio Terzani 2022

una iniziativa di *Butegehe dal mont*
per la rassegna "Oltre il bianco
e il nero 2024 / Dialoghi di pace"
in collaborazione con vicino/lontano
e CSS Teatro stabile di innovazione
del Friuli Venezia Giulia

ingresso libero

Salām / Shalom

Lo scrittore irlandese Colum McCann ha raccolto nei mille e uno frammenti che compongono *Apeirogon*, lo straordinario romanzo Premio Terzani 2022, i brandelli di un conflitto apparentemente senza soluzione. Infiniti sono i lati del poligono chiamato *apeirogon* da cui il libro prende il titolo. Come infiniti sono i punti di vista da cui due padri, l'israeliano Rami e il palestinese Bassam – persone reali, che McCann ha conosciuto –, cercano di comprendere una realtà troppo complessa per essere osservata, e giudicata, da un unico lato. Due padri – portati sulla scena da Massimo Somaglino e Alessandro Lussiana – uniti dallo stesso strazio indicibile per la perdita delle proprie bambine, uccise ciascuna dalla guerra dell'altro; due padri che hanno avuto il coraggio di diventare uomini di pace, abbracciando come unica arma il loro comune dolore: contro la tentazione della vendetta e la trappola dell'odio.

ALESSANDRO LUSSIANA Attore, doppiatore, direttore di doppiaggio. Diplomatosi alla Scuola del Teatro Stabile di Torino nel 2003, dopo aver lavorato con registi quali Massimo Castri, Federico Tiezzi e Serena Sinigaglia, oggi collabora stabilmente con la compagnia del Teatro dell'Elfo di Milano diretta da Ferdinando Bruni ed Elio de Capitani con cui realizza successi come *History Boys*, *Angels in America*, *Moby Dick alla prova*, e con i Teatri di Bari sotto la guida di Teresa Ludovico.

MASSIMO SOMAGLINO Attore, autore e regista teatrale. Collaboratore del Teatro dell'Elfo di Milano. Con Giuliana Musso ha messo in scena *Nati in casa*, *Sexmachine* e *Tanti Saluti*. Ha realizzato, tra gli altri: *Zitto*, *Menocchio*, *Cercivento*. Ha riscritto *L'Histoire du soldat* di Stravinskij-Ramuz e *Il sogno di una cosa* di Pasolini, dal titolo *Nini e Cecilia* (2019). È direttore artistico del Teatri Stabil Furlan.



Bassam Aramin e Rami Elhanan,
i due padri di *Apeirogon*,
fotografia di Paola Colombo

INIZIATIVE OSPITATE

VENERDÌ 3 MAGGIO
ORE 20.45
AUDITORIUM ZANON

SPETTACOLO
TEATRALE MUSICALE
in ricordo del poeta

con **Massimo Somaglino**
narratore
Letizia Buchini, Giulia Cosolo,
Carla Vukmirovic
tre streghe/cameriere
Omar Siega *tenore solista*
Giulia Di Bon *flauto*
Riccardo Pes *violoncello*
Simone Grassi *vibrafono*
Maurizio Baldin *pianoforte*
Corale Polifonica
di Montereale Valcellina
cantori, popolani
e amici del poeta

Ingresso a pagamento
(biglietto unico 15 euro)

LUNEDÌ 6 MAGGIO
ORE 18.30
LIBRERIA TARANTOLA

PRESENTAZIONE

mostra a cura di **Giorgio Ganis**

intervengono
BRUNO BORDOLI
IVAN CRICO
GIORGIO GANIS

dal 6 al 31 maggio

orari:
da lunedì a sabato
ore 9.00-13.00 e 15.30-19.30

Il capodoglio. Rapsodia per Federico Tavan

Uno spettacolo epico-poetico-musicale che indica la vicenda umana dell'artista predestinato Federico Tavan. La caratteristica più originale dello spettacolo è la scrittura musicale per coro e quartetto strumentale di alcune delle poesie più significative dedicate al poeta di Andreis. Un attore a tratti entrerà in relazione con il coro: proponendo la stessa poesia che viene cantata, esaltandola, disturbandola in parte, soffrendola. Dai racconti del narratore e dallo spazio scenico condiviso emergerà in alcuni frangenti anche un'altra presenza, quella di tre attrici che, a partire dalla figura di tre 'streghe' benefiche, di derivazione shakespeareana, racconteranno ancora una volta l'episodio - fondamentale e determinante per la biografia del poeta - dell'incontro della madre con la strega Giacomina, incaricata di segnare per sempre il cuore e l'animo dell'artista.

Testi di **Massimo Somaglino**
Poesie di **Charles Baudelaire,**
Andrea Comina,
Antonio Cosimo De Biasio,
Emy Giacomello, Rosanna
Paroni Bertoia, Ida Vallerugo

Musiche originali scritte
e dirette da **Maurizio Baldin**
Regia di **Massimo Somaglino**
Produzione **Associazione**
Culturale Corale Polifonica
di Montereale Valcellina APS

Biagio Marin e Pier Paolo Pasolini nelle opere di Bruno Bordoli

Sono esposti 33 dipinti, realizzati nel 1994 con una tecnica mista su carta, che interpretano i versi scritti da Biagio Marin in dialetto gradese il 12 novembre 1975, a dieci giorni dalla morte di Pasolini: "*El critoleo del corpo fracassao - Litanie a la memoria di Pier Paolo Pasolin*" (tradotti in italiano nel 2021 da Ivan Crico: "Lo scricchiolio del corpo fracassato) e il poemetto di Pier Paolo Pasolini *Una disperata vitalità*, del 1964.

"Con un linguaggio espressionistico che sconfinava in una dimensione onirica, Bruno Bordoli si immerge nel mistero dell'opera di Pasolini e Marin". Ivan Crico

GIORGIO GANIS Architetto, è il curatore della mostra e del catalogo.
BRUNO BORDOLI Dipinge da quasi sessanta anni e dal 1972, con *La casa di Matrjona* di Solženicyn ha iniziato a interpretare numerosi testi letterari italiani ed europei.
IVAN CRICO Pittore, poeta e traduttore, è docente all'Accademia della Belle Arti di Udine.

Anteprima vicino/lontano

VENERDÌ 3 MAGGIO

ORE 18.00 – STAMPERIA D'ARTE ALBICOCCO pag. 5

Zigaina. La metamorfosi tra inchiostri e anatomie

inaugurazione personale di Giuseppe Zigaina con i curatori FRANCESCA AGOSTINELLI, GIANLUCA ALBICOCCO nell'ambito del progetto "Zigaina 100. Anatomia di una immagine" un progetto di Francesca Agostinelli e Vanja Strukelj promosso dal Comune di Cervignano del Friuli con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia dal 3 maggio al 29 giugno

SABATO 4 MAGGIO

ORE 18.30 – MAKE SPAZIO ESPOSITIVO pag. 6

Verso l'Angelo Pavone. Viaggio in Kurdistan insieme alla comunità ezida

inaugurazione mostra fotografica di Fabiana Cioni intervengono FABIANA CIONI, FEDERICO VENTURINI letture FRANCESCA RIA dal 4 al 12 maggio

LUNEDÌ 6 MAGGIO

ORE 18.00 – MAKE SPAZIO ESPOSITIVO pag. 7

La resistenza del popolo ezida a Shengal

con FABIANA CIONI, RICCARDO PINOSA modera ANGELA GALLI

ORE 18.30 – GALLERIA FOTOGRAFICA TINA MODOTTI pag. 7

Ritorno in città. Il futuro dei borghi urbani udinesi

inaugurazione mostra dei progetti degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Architettura dell'Università di Udine a cura di ALBERTO CERVESATO

dal 6 al 12 maggio

MARTEDÌ 7 MAGGIO

ORE 16.30 – PALAZZO ANTONINI-STRINGHER pag. 9

Mal d'America

presentazione del volume 3/2024 di LiMes con LUCIO CARACCILO, FABRIZIO MARONTA modera GUGLIELMO CEVOLIN

in collaborazione con Historia e LiMes Club Pn Ud Ve per partecipare: prenotazioni@vicinolontano.it

ORE 18.30 – SAGRATO DI SAN FRANCESCO pag. 11

Inaugurazione vicino/lontano 2024

ORE 19.00 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 11

Tiziano Terzani: il viaggio della vita proiezione film documentario di MARIO ZANOT Italia, 2023, durata 53'

ORE 19.30 – PIAZZA LIBERTÀ pag. 13

Ci sono amori senza paradiso

inaugurazione installazione di Gianluca Costantini progetto allestimento di Alberto Cervesato intervento GIANLUCA COSTANTINI, MADDALENA BOSIO dal 7 al 12 maggio

ORE 21.00 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 15

L'Italia nella "Guerra Grande"

con LUCIO CARACCILO intervista di PAOLO POSSAMAI in collaborazione con Historia e LiMes Club Pn Ud Ve

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO

ORE 11.00 – TORRE DI SANTA MARIA pag. 16

Ovidio. Miti di trasformazione: dai versi all'immagine

incontro con proiezione di immagini con LINDA BOREAN, MARIO ALBERTO LABATE modera MARIA LUISA DELVIGO letture ANDREA ZUCCOLO

ORE 18.00 – POZZUOLO DEL FRIULI, PALAZZINA PIAZZA JULIA pag. 17

A cinquant'anni dal referendum sul divorzio

con ANNA CATTARUZZI, ANDREA ZANNINI a cura di associazione culturale L'officina delle memorie di Pozzuolo del Friuli

ORE 18.00 – PALAZZO ANTONINI-STRINGHER pag. 17

Feminis. Talenti da non sprecare

con CRISTIANA COMPAGNO, ROBERTA NUNIN modera ERIKA ADAMI in collaborazione con La Patrie dal Friùl

ORE 18.00 – TORRE DI SANTA MARIA pag. 18

In forma di peraulas Giorgio Ferigo, un intellettuale nel Novecento

presentazione dell'audiodocumentario con GIAN PAOLO GRI, GUGLIELMO PITZALIS, RENATO RINALDI introduce PAOLO CANTARUTTI in collaborazione con Artetica, Società Filologica Friulana, Radio Onde Furlane in occasione della Settimana della cultura friulana

ORE 19.00 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 19

Da Pacem Domine Musica di pace

concerto ORCHESTRA GIOVANILE FILARMONICI FRIULANI direttore FELIX HORNBACHNER R. Strauss, *Metamorphosen*, studio per 23 archi solisti A. Pärt, *Da Pacem Domine*

ORE 20.00 – CINEMA VISIONARIO pag. 20

Orlando My Political Biography

proiezione film documentario di Paul B. Preciado Francia, 2023, 98' distribuito in Italia da Fandango introduce SERGIA ADAMO in collaborazione con CEC-Centro Espressioni Cinematografiche e multiverso

ORE 21.00 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 21

Raccontare i conflitti oggi

con FRANCESCA MANNOCCHI

ORE 21.00 – LOGGIA DEL LIONELLO pag. 23

Sui trois pe Europe

spettacolo di Mattia Cason e Alessandro Conte con MATTIA CASON, ALESSANDRO CONTE e con MUHAMMAD 'ABD AL-MUN'IM traduzione in lingua friulana a cura dello Sportello regionale per la lingua friulana di ARLeF Agjenzie regionâl pe lenghe furlane

GIOVEDÌ 9 MAGGIO

ORE 18.00 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 25

Carlo Urbani. Ho fatto dei miei sogni la mia vita

documentario regia di Riccardo De Angelis, Romeo Marconi Italia, 2023, 50' in collaborazione con MSF

ORE 18.00 – LOGGIA DEL LIONELLO pag. 25

Hamas. Dalla resistenza al regime

con PAOLA CARIDI introduce GIANPAOLO CARBONETTO

ORE 18.30 – TORRE DI SANTA MARIA pag. 26

Quale lavoro?

con MARCO BENTIVOGLI, FRANCESCA COIN, ALESSANDRO SOMMA modera PAOLO ERMANO

ORE 19.00 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 29

Lettere contro la guerra

presentazione della nuova edizione del volume di Tiziano Terzani e proiezione di filmati con ELDA BAGGIO, TOMASO MONTANARI intervieni ANGELA TERZANI STAUDE modera ALEN LORETI

ORE 19.30 – LOGGIA DEL LIONELLO pag. 27

Performance, materia, affetti. Una cartografia femminista

con ILENIA CALEO introduce FRANCESCO COLLAVINO

ORE 21.00 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 30

Popoli sotto assedio

con PAOLA CARIDI, DAMIR OVČINA, DOMENICO QUIRICO modera ANNA MARIA GIORDANO in collaborazione con Fondazione Diritti Umani

ORE 21.00 – MILANO, FABBRICA DEL VAPORE pag. 31

Salâm / Shalom

lettura scenica di e con MASSIMO SOMAGLINO e ALESSANDRO LUSSIANA da *Apeirogon* di Colum McCann, Premio Terzani 2022 un evento della Fondazione Diritti Umani in collaborazione con vicino/lontano e CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia

VENERDÌ 10 MAGGIO

ORE 8.30 – TEATRO NUOVO G. DA UDINE pag. 32

Il piacere della legalità? Mondi a confronto.

Legami di responsabilità

progetto formativo delle scuole in rete
interistituzionale
presentazione dei risultati della XVII edizione
dedicata a **LORENZO PARELLI**
coordinamento del progetto
LILIANA MAURO, CHIARA TEMPO
intervengono nell'ordine
VALENTINA PARELLI,
SIMMACO PERILLO, GAETANO PAESANO,
GIORGIA PAPPALARDO,
MARCO OMIZZOLO, DJ TUBET

ORE 11.00 – TORRE DI SANTA MARIA pag. 34

La metamorfosi di Kafka. Dal testo all'immagine

lezione di **SIMONE COSTAGLI**
con proiezione di tavole dalla graphic novel
Kafka. La metamorfosi di Sergio Vanello

ORE 18.00 – LOGGIA DEL LIONELLO pag. 34

Ribelli per motivi di giustizia

MARCO OMIZZOLO in dialogo
con **ANNA DAZZAN**
introduce **FRANCESCO CAUTERO**
in collaborazione con *Libera-Udine*
e con il progetto "Il piacere della legalità?"

ORE 18.00 – TORRE DI SANTA MARIA pag. 35

La rivoluzione dell'hamburger

con **MICHELE MORGANTE, MARCO PANARA**
modera **MAURA DELLE CASE**

ORE 18.00 – PALAZZO ANTONINI-STRINGHER pag. 37

Globalizzazione al capolinea?

MARCO MAGNANI in dialogo
con **FRANCESCO DE FILIPPO**
introduce **TOMMASO PIFFER**
in collaborazione con *Associazione Friuli Storia*

ORE 18.00 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 39

Un mondo di donne in cammino

evento
con **LUCIANA CASTELLINA,**
DANILO DE MARCO, ANGELO FLORAMO
introduce **MARTINA DEL PICCOLO**
voce **NICOLE COCEANCIG**
fisarmonica **PAOLO FORTE**
montaggio video **Andrea Tranconi**
in collaborazione con *Forum editrice*

ORE 19.30 – LOGGIA DEL LIONELLO pag. 40

Persone territorio comunità. Una testimonianza di riscatto

con **GAETANO PAESANO, SIMMACO PERILLO**
introduce **FRANCESCO CAUTERO**
in collaborazione con *Libera-Udine*
e con il progetto "Il piacere della legalità?"

ORE 19.30 – TORRE DI SANTA MARIA pag. 40

Il carcere di Udine in trasformazione

Progetti per la Casa Circondariale
con **DANIELA DI CROCE, TIZIANA PAOLINI**
e in collegamento **FRANCO CORLEONE**
modera **GIOVANNI LA VARRA**

ORE 20.30 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 41

Crisi climatica. Transizione o metamorfosi?

con **MARCO PACINI, ANTONELLO PASINI,**
MAURO IVO VAN AKEN
modera **ELISABETTA AMBROSI**

ORE 20.30 – TEATRO PALAMOSTRE pag. 42

Stai zitta!

spettacolo dal libro di Michela Murgia (Einaudi)
regia **Marta Dalla Via** con **Antonella Questa,**
Valentina Melis, Teresa Cinque
in collaborazione con *Teatro Contatto 42*
ingresso a pagamento

ORE 20.30 – ZUGLIANO, CENTRO BALDUCCI pag. 43

Sui sentieri per l'Europa

spettacolo
di **Mattia Cason** e **Alessandro Conte**
con **MATTIA CASON, ALESSANDRO CONTE**
e con **MUHAMMAD 'ABD AL-MUN'IM**

ORE 20.30 – TEATRO NUOVO G. DA UDINE pag. 45

Executive MBA Uniud

Graduation & Reunion
Lectio magistralis di OSCAR FARINETTI
iniziativa organizzata dall'Università
degli Studi di Udine
in collaborazione con *Confindustria Udine*
ingresso libero fino a esaurimento posti

ORE 21.00 – LOGGIA DEL LIONELLO pag. 45

Kalashnikov o bandiera bianca?

con **DOMENICO QUIRICO**
introduce **VALERIO PELLIZZARI**

SABATO 11 MAGGIO

ORE 8.15 – TEATRO NUOVO G. DA UDINE pag. 46

Concorso Scuole Tiziano Terzani

con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale
premiano i vincitori
FOLCO TERZANI, GEIA LACONI TERZANI
conduce **DORIS CUTRINO**
esibizioni degli studenti delle scuole
e spettacolo teatrale con gli allievi
della Civica Accademia d'Arte Drammatica
Nico Pepe
con il sostegno di *BCC Banca di Udine*

ORE 9.00 E ORE 11.00 pag. 49

LOGGIA DI SAN GIOVANNI, PIAZZA LIBERTÀ
PIAZZETTA MARCONI
PORTICATO DI PALAZZO D'ARONCO
CORTILE DI PALAZZO MORPURGO
PIAZZETTA BELLONI

Isole nell'arcipelago della città

incontri all'aperto degli studenti
coinvolti nel progetto
con **MICHELE ARENA, IRENE DODA,**
FEDERICA FABRIZIO,
ANNAMARIA GUADAGNO,
FRANCESCA ZARABARA
a cura di *Get Up Associazione di promozione sociale*
con il sostegno di *BCC Banca di Udine*

ORE 10.00 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 50

La politica è teatro? Come cambia il discorso pubblico

con **GIUSEPPE ANTONELLI, FLAVIA TRUPIA**
modera **MASSIMILIANO PANARARI**

ORE 10.00 – LOGGIA DEL LIONELLO pag. 51

La politica degli animali

GIANLUCA FELICETTI in dialogo
con **GIOIA MELONI**
interviene **MADDALENA BOSIO**

ORE 10.00 – ORATORIO DEL CRISTO pag. 51

Metamorfosi del virtuale:

l'apparire del senso

con **LUCA TADDIO, GIOVANNI LEGHISSA**
in collaborazione con il corso di *Master in Filosofia*
del digitale dell'Università di Udine

ORE 10.00 – TORRE DI SANTA MARIA pag. 52

Acqua e cambiamento climatico

con **ANNA BRUSAROSCO,**
FRANCESCO VISENTIN, CHIARA SCAINI
modera **ELISA COZZARINI**

ORE 11.30 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 53

L'enigma della democrazia

con **TOMMASO BOBBIO,**
GABRIELE PEDULLÀ, NADIA URBINATI
modera **NICOLA GASBARRO**

ORE 11.30 – LOGGIA DEL LIONELLO pag. 54

Amore e politica. Alla ricerca del noi

con **LUCIANA CASTELLINA,**
NICCOLÒ NISIVOCCIA
modera **ANTONELLA FIORE**

ORE 11.30 – ORATORIO DEL CRISTO pag. 55

La notte dell'Antimafia

LUCIO LUCA in dialogo con **RAFFAELE CONTE**

ORE 11.30 – TORRE DI SANTA MARIA pag. 55

Rigenerazione urbana. Esperienze e modelli a confronto

MICHELE BONINO in dialogo con **LUCIA TOZZI**
in collaborazione con *l'Ordine degli Architetti*
della Provincia di Udine

ORE 15.00 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 56

Come si salva (se si salva) la democrazia dall'IA?

con **ALESSANDRO ARESU, IRENE DODA**
e in collegamento **GABRIELE BALBI**
modera **FABIO CHIUSI**
con il sostegno di *Amga Energia & Servizi*

ORE 15.00 – TORRE DI SANTA MARIA pag. 57

Conversazione sull'abitare

con **ANDREA STAUD, GIANLUCA STASI**
introduce **PAOLO BON**
in collaborazione con *l'Ordine degli Architetti*
della Provincia di Udine

ORE 15.00 – LOGGIA DEL LIONELLO pag. 58

Ero l'uomo della guerra

con **VITO ALFIERI FONTANA,**
ANTONIO SANFRANCESCO
modera **MARTINA DEL PICCOLO**
in collaborazione con *Associazione culturale*
Stazioni - Postaje

ORE 15.30 – ORATORIO DEL CRISTO pag. 59

L'“avventura ambigua” della migrazione.

Lo sguardo dell'etnopsichiatria

con **ROBERTO BENEDEUCE, SIMONA TALIANI**
modera **BEATRICE BONATO**
in collaborazione con *Società Filosofica*
Italiana - Sezione Friuli Venezia Giulia Aps

ORE 16.30 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 61

Patria comune

racconto con **PAOLO RUMIZ**
in collaborazione con *Dedica Festival*

ORE 17.00 – LOGGIA DEL LIONELLO pag. 62

Cose dall'altro mondo

con PIETRO CLEMENTE, GIAN PAOLO GRI
modera NICOLA GASBARRO

in collaborazione con Forum editrice

ORE 17.30 – TORRE DI SANTA MARIA pag. 62

Una splendida favella. L'avventurosa storia della lingua friulana e della sua letteratura

con FLAVIO SANTI, WILLIAM CISILINO

a cura di ARLeF - Agjenzie regionâl
pe lenghe furlane

ORE 17.30 – ORATORIO DEL CRISTO pag. 63

Trasformazioni e contemporaneità: l'impasse del soggetto

seminario

introduce LAURA MARTINI
relazione DOMENICO COSENZA
discute GELINDO CASTELLARIN

a cura della Scuola Lacaniana di psicoanalisi-Udine

ingresso libero su prenotazione:
tel.0432/295695 - 0432/506413

ORE 18.00 – SPAZIO 35 pag. 63

La pazienza della libertà. Diventare altro da sé

con TIZIANO POSSAMAI
introduce GINO COLLA

in collaborazione con Associazione On Art

ORE 18.30 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 64

Quanto capitalismo possiamo sopportare?

con MAURO BONAIUTI
e in collegamento CLARA E. MATTEI
modera MARCO PACINI

ORE 21.00 – TEATRO NUOVO
GIOVANNI DA UDINE pag. 67

Premio Terzani 2024 a Sally Hayden per E la quarta volta siamo annegati Menzione speciale della giuria a Ai Weiwei per Mille anni di gioie e dolori

Serata per la premiazione di SALLY HAYDEN
premia la vincitrice
ANGELA TERZANI STAUDE
interviste di ANNALISA CAMILLI,
MARCO DEL CORONA
presenta la serata
ALESSANDRO LUSSIANA



DOMENICA 12 MAGGIO

ORE 10.00 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 73

Ridurre il divario Nord/Sud del mondo. La scienza ci prova

con ATISH DABHOLKAR, ENRICO PÈ,
GIORGIO TAMBURLINI
modera MICHELE MORGANTE

in collaborazione con Istituto di Genomica Applicata
con il contributo di Farmacia Antonio Colutta

ORE 10.00 – LOGGIA DEL LIONELLO pag. 74

Scrivere di sé come terapia

con FRANCESCA CERNO,
PASQUALE GUADAGNO, SILVIA ORSO
modera MADDALENA BOSIO
introduce ALICE BOERI

in collaborazione con Associazione
IoTuNoiVoi Donne Insieme nell'ambito del progetto
"Dovremmo essere tutti/e femministi/e - sognare e
progettare un mondo diverso"

ORE 10.00 – ORATORIO DEL CRISTO pag. 75

Dentro le parole

lezione di PIER ALDO ROVATTI

in collaborazione con "aut aut"
e Scuola di Filosofia di Trieste

ORE 10.00 – TORRE DI SANTA MARIA pag. 75

EmpowerHer

con LUISA DE MARCO,
GRAZIA GARLATTI COSTA, FEDERICA PARRI
modera ALIDA CIMAROSTI

a cura del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine
dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
di Udine

ORE 11.00 – TEATRO SAN GIORGIO pag. 76

L'Assemblea Straordinaria. Prima chiamata pubblica

laboratorio preparatorio
allo spettacolo di teatro partecipato
ideato e diretto da RITA MAFFEI
con Ada Delogu, Nicoletta Oscuro,
Matteo Sgobino e le donne partecipanti
al laboratorio
produzione CSS Teatro stabile
di innovazione del Friuli Venezia Giulia

ORE 11.30 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 77

Inverno demografico. Un destino ineluttabile?

con STEFANO ALLIEVI, FRANCESCO BILLARI
modera DANILO DE BIASIO

ORE 11.30 – LOGGIA DEL LIONELLO pag. 79

Sotto il Vulcano

MARINO SINIBALDI
in dialogo con MARIO SOLDAINI

ORE 11.30 – ORATORIO DEL CRISTO pag. 79

Assalto alle Alpi

con MARCO ALBINO FERRARI
introduce ANDREA ZANNINI
in collaborazione con Leggimontagna
anteprima di vicino/lontano mont 2024

ORE 11.30 – TORRE DI SANTA MARIA pag. 80

La filosofia davanti al massacro degli animali

presentazione del fascicolo 401/2024
di "aut aut"
con MASSIMO FILIPPI, GIOVANNI LEGLISSA
in collaborazione con Società Filosofica
Italiana - Sezione Friuli Venezia Giulia Aps

ORE 11.30 – PIAZZA PRIMO MAGGIO pag. 80

Quattro passi nel verde di città

visita guidata agli spazi verdi
con PAOLO BON, ALESSANDRO PERESSOTTI

ritrovo all'ingresso del Giardino Loris Fortuna

ORE 14.30 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 81

La profezia del quotidiano. In ascolto di profeti e testimoni

presentazione del libro postumo
di Pierluigi Di Piazza edito da Alba edizioni
con VITO DI PIAZZA, LIDIA MAGGI
modera PAOLO MOSANGHINI
in collaborazione con Centro Balducci

ORE 16.00 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 82

Crisi di civiltà e disordine del mondo

con MANLIO GRAZIANO, MAURIZIO SCARPARI,
JEAN-LÉONARD TOUADI
e in collegamento PAULA MONTERO
modera NICOLA GASBARRO
in collaborazione con èStoria

ORE 16.00 – ORATORIO DEL CRISTO pag. 83

Libertà contro libertà

con EMANUELE FELICE,
ALBERTO MINGARDI
modera ANTONIO MASSARUTTO

ORE 16.00 – LOGGIA DEL LIONELLO pag. 84

Per molti anni, da domani

con GIORGIO BRIZIO, KAROLÍNA FABIANOVÁ,
EMMA REYNOLDS
evento in lingua inglese
in collaborazione con Europe Direct Carnia

ORE 16.00 – TORRE DI SANTA MARIA pag. 85

Dopo Basaglia. La metamorfosi di una rivoluzione

con MARIO COLUCCI, PAOLO FRANCESCO
PELOSO, MARICA SETARO
modera BEATRICE BONATO
in collaborazione con Società Filosofica
Italiana - Sezione Friuli Venezia Giulia Aps

ORE 17.30 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 87

Maniac

evento pre-registrato
con BENJAMIN LABATUT
introduzione in presenza
e intervista di FURIO HONSELL

ORE 17.30 – ORATORIO DEL CRISTO pag. 88

Ma nemmeno malinconia. In ricordo di Ettore Mo

lettura scenica
di e con MASSIMO SOMAGLINO
sassofono tenore MICHELE D'AGARO

ORE 18.00 – LOGGIA DEL LIONELLO pag. 89

Figlio di papà

con SARA LATORRE, DINO PEŠUT
introduce SERGIA ADAMO
in collaborazione con Bottega Errante
per il progetto Voci a Est, Arcigay Udine - FÜR!
e con il DILL dell'Università di Udine

ORE 18.00 – TORRE DI SANTA MARIA pag. 91

Coprogettare città inclusive. L'eredità di Franco Basaglia

con IVANO MARCHIOL,
ERIKA ROSSI, GIUSEPPINA SCAVUZZO,
MICHELA VOGRIG
modera FABIANA DALLAVALLE
a cura di Legacoop FVG

ORE 20.30 – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 93

Chi abiterà l'Italia dopo di noi?

racconti e letture
di e con FABRIZIO GATTI

ORE 21.30 – ORATORIO DEL CRISTO pag. 95

Jvan Moda & friends in concerto

Omaggio alla 20ª edizione di vicino/lontano
Jvan Moda voce e chitarra
Pietro Sponton batteria
Paolo Paron tastiere
Alessandro Larocca basso
Nicolas Nicoletti chitarra

7-12 MAGGIO – CHIESA DI SAN FRANCESCO pag. 95

Ri-uso: dare nuova vita agli abiti

esposizione a cura di Sartoria sociale "Fil"

In libreria

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO

ORE 17.30 - LIBRERIA FELTRINELLI pag. 96

Il Friuli in un'Europa ri-naturalizzata

con **DANILO BERTOLI, FRANCO CLEMENTIN, FABIANA DALLAVALLE, FRANCESCO MARANGON** moderano **MAURIZIO IONICO, ENZO MARTINES**
a cura dell'associazione HC Capitale Umano

ORE 18.00 - LIBRERIA FRIULI pag. 96

Clandestine.

Il romanzo delle donne

con **MARTA STELLA**
introduce **MADDALENA BOSIO**

ORE 18.00 - LIBRERIA MODERNA pag. 97

MIR

con **FRANCESCO VIETTI**
introduce **LUCIANA BORSATTI**

ORE 18.00 - LIBRERIA TARANTOLA pag. 97

Timavo Natisono Isonzo. Fiumi, uomini e confini

presentazione con proiezione
con **CRISTINA NOACCO**
introduce **MARINO DEL PICCOLO**

ORE 18.30 - LIBRERIA ODÒS pag. 98

Ecologia sociale e diritto alla città

con **FEDERICO VENTURINI**
introduce **FEDERICA TOLDO**

GIOVEDÌ 9 MAGGIO

ORE 17.00 - CAFFETTERIA DA ROMI AL VECCHIO TRAM pag. 98

Sono incinta - Ich bin schwanger

con **ANNA DI GIANANTONIO, GIANNI PETEANI**
modera **ANTONELLA LESTANI**
a cura della Libreria Einaudi

ORE 18.00 - LIBRERIA FRIULI pag. 99

Il femminismo non è un brand

con **JENNIFER GUERRA**
introduce **SARA ROSSO**
a cura della Libreria Friuli

ORE 18.00 - LIBRERIA ODÒS pag. 99

Gli intrecci del fiume

con **ELISA COZZARINI**
introduce **CLAUDIO PELLIZZARI**

ORE 18.30 - LIBRERIA MODERNA pag. 100

Il senso della natura

con **PAOLO PECERE**
introduce **REMO ANDREA POLITEO**
a cura della Libreria Moderna

VENERDÌ 10 MAGGIO

ORE 17.00 - CAFFETTERIA DA ROMI AL VECCHIO TRAM pag. 100

Balliamo un altro twist

con **CATERINA ZAINA**
introduce **MAURIZIO PESSINA**
a cura della Libreria Einaudi

ORE 18.00 - LIBRERIA FELTRINELLI pag. 101

Maurice Merleau-Ponty L'istituzione, la passività

con **GIOVANNI FAVA, RICCARDO VALENTI**
in collaborazione con il Master in Filosofia del digitale dell'Università di Udine

ORE 18.00 - LIBRERIA TARANTOLA pag. 101

Tiziano Terzani, sui sentieri dell'Altro

con **TAMARA BARIS** introduce **ÀLEN LORETI**

ORE 18.00 - LIBRERIA FRIULI pag. 102

Balkan Football Club

con **GIANNI GALLERI**
introduce **NICOLA ANGELI**

in collaborazione con Bottega Errante per il progetto Estensioni. Dentro le letterature di confine

ORE 18.00 - LIBRERIA EINAUDI pag. 102

Fame

presentazione del n. 36 di "Charta Sporca"
con **FRANCESCO BERCIC, DILETTA COPPI, ANDREA MUNI**

ORE 18.30 - LIBRERIA MODERNA pag. 103

La scomparsa dei Balcani

con **FRANCESCO RONCHI**
introduce **WALTER SKERK**
a cura della Libreria Moderna

SABATO 11 MAGGIO

ORE 11.00 - LIBRERIA FELTRINELLI pag. 103

Cosa significa essere umani?

con **UGO MORELLI, GIANPAOLO CARBONETTO**

ORE 16.30 - LIBRERIA ODÒS pag. 104

Trieste è un'isola

con **FRANCESCO DE FILIPPO**
introduce **OSCAR D'AGOSTINO**

ORE 17.00 - LIBRERIA FELTRINELLI pag. 104

Blokada. Sarajevo, la civiltà sotto assedio

presentazione del podcast
con **ANDREA BAUDINO, GIUSEPPE MODICA**
modera **GIANLUCA PACIUCCI**
in collaborazione con Bottega Errante per il progetto Voci a Est

ORE 17.00 - LIBRERIA FRIULI pag. 105

Tiziano Terzani: nella mente del viaggiatore

presentazione in anteprima nazionale
con **ANDREA BOCCONI, JACOPO STORNI**
modera **ÀLEN LORETI**

ORE 17.00 - LIBRERIA TARANTOLA pag. 105

Quel pane nascosto. Storia di Anna

con **FABIO BABICH, MAURIZIO MATTIUZZA**
letture **CARLOTTA DEL BIANCO**

ORE 17.00 - CAFFETTERIA DA ROMI AL VECCHIO TRAM pag. 106

Riaccendiamo la macchina a vapore

con **RAFFAELE CALTABIANO, PAOLO SARTORI**

ORE 17.30 - LIBRERIA MODERNA pag. 106

Governare le migrazioni. Si deve, si può

con **STEFANO ALLIEVI, ANNA DAZZAN**

DOMENICA 12 MAGGIO

ORE 11.30 - LIBRERIA FELTRINELLI pag. 107

La Cina al centro

con **MAURIZIO SCARPARI, NICOLA GASBARRO**

ORE 17.00 - LIBRERIA FELTRINELLI pag. 107

Gorizia Nova Gorica: due città in una

con **ANDREA BELLAVITE**
in dialogo con **BARBARA URIZZI**



Dopo il festival

VENERDÌ 24 MAGGIO pag. 109

ORE 21.00 - GEMONA DEL FRIULI, CINEMA TEATRO SOCIALE

Salām / Shalom

LETTURA SCENICA
di e con **MASSIMO SOMAGLINO**
e **ALESSANDRO LUSSIANA**
da **Apeirogon** di Colum McCann,
Premio Terzani 2022

una iniziativa di Buteghe dal mont per la rassegna "Oltre il bianco e il nero 2024 / Dialoghi di pace" in collaborazione con CSS-Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia
ingresso libero

Iniziative ospitate

VENERDÌ 3 MAGGIO pag. 108

ORE 20.45 - AUDITORIUM ZANON

Il capodoglio. Rapsodia per Federico Tavan

spettacolo teatrale musicale
in ricordo del poeta
di e con **Massimo Somaglino** narratore
Corale Polifonica di Montereale Valcellina
Maurizio Baldin pianoforte
musiche originali scritte e dirette da **Mario Baldin**
produzione Associazione Culturale Polifonica di Montereale Valcellina Aps

ingresso a pagamento (biglietto unico 15 euro)

LUNEDÌ 6 MAGGIO pag. 108

ORE 18.30 - LIBRERIA TARANTOLA

Biagio Marin e Pier Paolo Pasolini nelle opere di Bruno Bordoli

mostra a cura di **Giorgio Ganis**
intervengono **GIORGIO GANIS, BRUNO BORDOLI, IVAN CRICO**
dal 6 al 31 maggio

TEAM VICINO/LONTANO

COMITATO SCIENTIFICO

NICOLA GASBARRO
presidente
SERGIA ADAMO
STEFANO ALLIEVI
BEATRICE BONATO
MICHELE BONINO
LUCIO CARACCIOLIO
GIGLIELMO CEVOLIN
FABIO CHIUSI
GUIDO CRAINI
GIOVANNI LEGLISSA
ANTONIO MASSARUTTO
MICHELE MORGANTE
MASSIMILIANO PANARARI
PIER ALDO ROVATTI
ANDREA STAUD

VICINO/LONTANO ASSOCIAZIONE CULTURALE

Paola Colombo
presidente
Andrea Zannini
vicepresidente
Paolo Bon
Linda Borean
Maddalena Bosio
Alberto Cervesato
Luca Pavan
Paola Pozzo
Franca Rigoni
Luisa Schiratti

il progetto vicino/lontano è nato da un'idea di Paolo Cerutti e Marco Pacini

VENTESIMA EDIZIONE

supervisione scientifica
Nicola Gasbarro

curatela
Paola Colombo
Franca Rigoni
Alen Loreti
con la collaborazione di
Maddalena Franz

amministrazione ospitalità e logistica
Esther Candotto

segreteria
Laura Paron

concorso scuole
Doris Cutrino
Anna Chiarandini

web content manager
Damiano Colotto

comunicazione digitale
Pop Com Studio

social media team
Giulio Di Lorenzo
Alice Chiarandini

progetto grafico
Katalin Daka
impaginazione
Jessica Etro

coordinamento volontari
Alessandra Bernardis

coordinamento interpreti
Enrico Varesco

direzione tecnica
Stefano Chiarandini

consulenza tecnica
Rino De Marco
Carlo Della Vedova
Francesco Rodaro

service video
Entract Multimedia

service audio e luci
Music Team

scenografia
Claudio Mezzelani
per gentile concessione
Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe

ufficio stampa
Vuesse&c Comunicazione
Daniela Volpe e Paola Sain
con Moira Cussigh
e Alessia Petrilli
ufficiostampa@volpesain.com

agenzia fotografica
Phocus Agency

sala stampa
piazza XX settembre 15
da 7 al 12 maggio,
orario 10.30-18.30

RINGRAZIAMENTI

Vicino/lontano esprime un affettuoso ringraziamento ad Angela Terzani, alla sua famiglia e ai membri della Giuria del Premio Terzani.

Ringrazia tutti gli enti, i partner, le associazioni e le singole persone – il presidente e i membri del comitato scientifico, la giuria del Premio Terzani e del Concorso Scuole e del Concorso Scuole Tiziano Terzani – che hanno contribuito alla costruzione e alla realizzazione del programma.

Un grazie anche a quanti avevano progettato insieme all'associazione iniziative ed eventi che non si sono potuti realizzare. Grazie a tutti i collaboratori, ai volontari e al personale di sala.

Un ringraziamento riconoscente va a tutti coloro che hanno sostenuto il festival con una 'erogazione liberale'

COME PARTECIPARE

La partecipazione a tutti gli eventi del festival è libera e gratuita, fino a esaurimento dei posti disponibili, salvo dove diversamente indicato in programma.

Per la Chiesa di San Francesco e per l'Oratorio del Cristo, è previsto un ingresso preferenziale per gli "Amici di vicino/lontano 2024" – fino a 10 minuti prima dell'inizio di ogni evento.

INFOPOINT VICINO/LONTANO

A partire da martedì 30 aprile è attivo in Largo Ospedale Vecchio l'infopoint del festival dove si può ritirare il materiale informativo e/o diventare "Amici di vicino/lontano".

AMICI DI VICINO/LONTANO 2024

Dal 30 aprile al 12 maggio, all'infopoint di vicino/lontano potete diventare "Amici di vicino/lontano", sostenendo la 20esima edizione del festival, e garantendovi la priorità di accesso alla chiesa di San Francesco e all'Oratorio del Cristo per tutta la durata del festival.

BIGLIETTI PER LA SERATA DEL PREMIO TERZANI

I biglietti numerati per la serata di sabato 11 maggio si possono ritirare, gratuitamente, per un massimo di 2 a persona, presso la biglietteria del Teatro Nuovo Giovanni da Udine negli orari di apertura (16.00-19.00), a partire da mercoledì 8 maggio.

Dalle 16.00 dell'8 maggio i biglietti sono acquistabili gratuitamente anche sul circuito Vivaticket.

Gli "Amici di vicino/lontano" 2024 hanno la possibilità di ritirare i biglietti in anticipo, uno per ogni tessera, a partire dalle ore 16.00 di martedì 7 maggio, sempre presso la biglietteria del teatro.

Gli "Amici di vicino/lontano sostenitori" possono ritirare due biglietti per ogni tessera.

BOOKSHOP

Dal martedì 7 maggio le pubblicazioni degli ospiti di vicino/lontano sono in vendita nello spazio bookshop di Largo Ospedale Vecchio. *A cura delle Librerie Einaudi, Moderna e Tarantola.*

ADESIONI

Vicino/lontano come sempre chiede #VeritàèGiustiziaperGiulioRegeni. Presso l'infopoint di vicino/lontano si possono trovare i braccialetti e le spille gialle a offerta libera per aiutare la famiglia a sostenere i costi delle spese legali.

INFORMAZIONI

VARIAZIONI DI PROGRAMMA

Eventuali variazioni del programma vengono comunicate sul sito vicinolontano.it/programma/

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

T +39 0432 287171
info@vicinolontano.it

PER RIMANERE SEMPRE AGGIORNATI SULLE NOVITÀ

iscrivetevi alla nostra newsletter vicinolontano.it/newsletter/

SEGUITECI SUI SOCIAL



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

INFORMAZIONI TURISTICHE

www.turismofvg.it

INFOPOINT TURISTICO DI UDINE

Piazza Primo Maggio 7
Tel. 0432 295972
Tutti i giorni
9.00-13.00 / 14.00-18.00
info.udine@turismo.fvg.it

MOSTRE IN CITTÀ

www.civicimuseiudine.it

INIZIATIVE CULTURALI IN CITTÀ

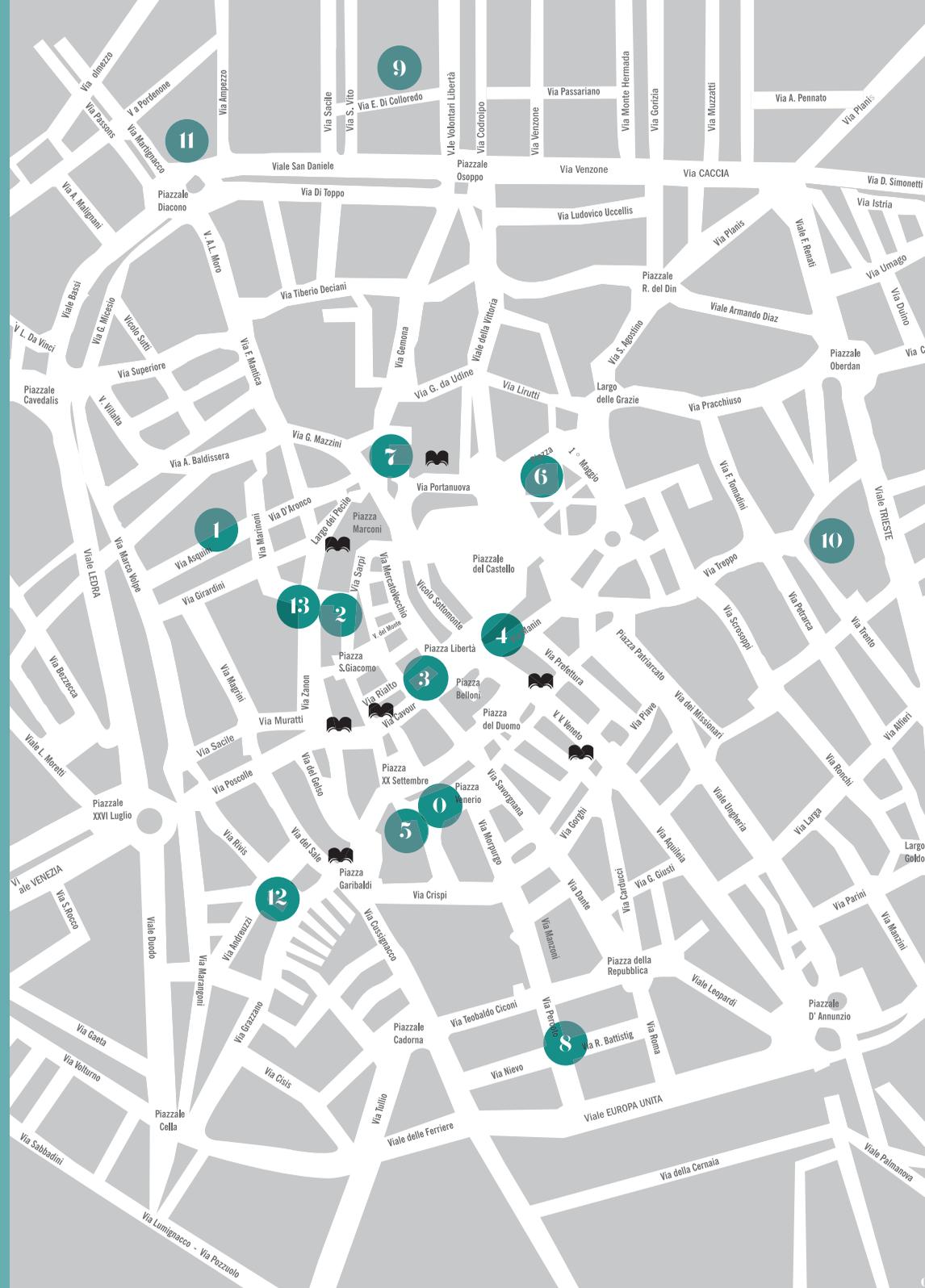
www.comune.udine.it/it/events

MUOVERSI IN CITTÀ

www.arrivaudine.it
www.tplfvg.it

I luoghi del festival

- 0 CHIESA DI SAN FRANCESCO**
Largo Ospedale Vecchio
 - 1 CINEMA VISIONARIO**
via Fabio Asquini 33
 - 2 GALLERIA FOTOGRAFICA TINA MODOTTI**
via Paolo Sarpi
 - 3 LOGGIA DEL LIONELLO**
piazza Libertà
 - 4 MAKE SPAZIO ESPOSITIVO**
via Daniele Manin 6/A
 - 5 ORATORIO DEL CRISTO**
largo Ospedale Vecchio 10
 - 6 GIARDINO LORIS FORTINA**
piazza Primo Maggio
 - 7 PALAZZO ANTONINI-STRINGHER**
via Gemona 1
 - 8 SPAZIO 35**
via Caterina Percoto 6
 - 9 STAMPERIA D'ARTE ALBICOCCO**
via Ermes di Colloredo 8/c
 - 10 TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**
via Trento 4
 - 11 TEATRO PALAMOSTRE**
piazza Paolo Diacono 21
 - 12 TEATRO SAN GIORGIO**
via Quintino sella 5
 - 13 TORRE DI SANTA MARIA**
via Zanon 24
- In libreria**
- Caffetteria da Romi** piazza Garibaldi 15
 - Libreria Einaudi** via Vittorio Veneto 49
 - Libreria Feltrinelli** via Paolo Canciani 15
 - Libreria Friuli** via dei Rizzani 1/3
 - Libreria Moderna** via Cavour 13
 - Libreria Odòs** vicolo della Banca 6
 - Libreria Tarantola** via Vittorio Veneto 20



promosso da

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Io sono Friuli Venezia Giulia
Comune di Udine
Fondazione Friuli

con il contributo di

Camera di Commercio Pordenone-Udine
Confindustria Udine
Confartigianato Udine

con il sostegno di

BCC Banca di Udine
Ilcam
Amga Energia & Servizi
SOM
Coop Alleanza 3.0
Legacoop FVG
Farmacia Antonio Colutta
eps
Studio Associato Romanelli & Partners
Me.La Servizi

vicino/lontano

associazione culturale ets

via Francesco Crispi 47

33100 Udine

T +39 0432 287171

www.vicinolontano.it

info@vicinolontano.it

